Sped. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Roma

Anno 141° — Numero 153

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA **Roma - Lunedì, 3 luglio 2000** **SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale **n. 16715047** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale **n. 16716029** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1

— Altri annunzi commerciali ..... » 12

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami ..... » 39

— Ammortamenti ..... » 39

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .... » 42

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..... » 43

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta ..... » 44

— Bandi di gara ..... » 44

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..... » 73

Indice degli annunzi commerciali ..... Pag. 75

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ING INVESTMENT MANAGEMENT ITALIA SGR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tortona n. 33
Capitale sociale L. 20.502.900.000 interamente versato
Registro delle imprese dell'ufficio di Milano n. 229689
Partita I.V.A. n. 07296310159

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 luglio 2000 alle ore 10,30 in Milano, via Tortona n. 33, in prima convocazione occorrendo, per il giorno 21 luglio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni e nomina amministratori.

Il presidente: Giovanni Lecchi.

M-6066 (A pagamento).

TRIULZI INDUSTRIE - S.p.a.

(in liquidazione)
Novate Milanese (MI), via Vialba n. 56
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 11900990158

È convocata l'assemblea degli azionisti per il giorno 23 luglio 2000, in Roma, Lungotevere dei Mellini n. 7, int. 5, alle ore 10,30 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame bilanci al 31 dicembre 1998 e 31 dicembre 1999; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Infonnativa sullo stato della liquidazione.

L'eventuale seconda convocazione si terrà il giorno 24 luglio 2000 stessa ora e luogo.

Il liquidatore: dott. Fabrizio Balassone.

S-19011 (A pagamento).

BANCA AVELLANA DI CREDITO COOPERATIVO
Società cooperativa a responsabilità limitata
(in amministrazione straordinaria)
Sede sociale in Avella (AV), via San Giovanni n. 21
Capitale sociale al 31 dicembre 1999 L. 2.724.150.000
Iscritta al registro delle imprese di Avellino al n. 6353
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01800940643

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 22 luglio 2000, alle ore 10, in prima convocazione in Avella (AV) presso la sede legale della Banca in via San Giovanni n. 21 e, occorrendo, in seconda convocazione per domenica 23 luglio 2000, alle ore 9, nei locali dell'Hotel Mercadante in Avella (AV) alla via dei Mulini n. 35, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Banca Avellana di Credito Cooperativo società cooperativa a r.l. in amministrazione straordinaria nella Banca Popolare di Bari società cooperativa a r.l., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1999. Deliberazioni inerenti e conferimento dei poteri per la loro esecuzione.

Possono intervenire e votare in assemblea, a norma dell'art. 25 dello statuto sociale, solo i soci che risultino iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi.

La documentazione prevista dall'art. 2501-*sexies* del Codice civile è a disposizione dei soci presso la sede legale della Banca.

Il commissario straordinario: dott. Augusto Broggi.

S-19139 (A pagamento).

A.I.T. - S.p.a.
Azienda Industriale Tiburtina
Sede legale in Roma, via Tiburtina n. 1020
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Roma n. 1441/67
R.E.A. n. 304440 della C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale n. 01086960588
Partita I.V.A. n. 00960001006

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 agosto 2000 alle ore 11 in Roma presso gli uffici della Vitrociset di via Salaria n. 1027, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 agosto 2000, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in ordine alla fusione per incorporazione della A.I.T. - Azienda Industriale Tiburtina S.p.a. nella Vitrociset S.p.a.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la cassa sociale incaricata del rilascio dei biglietti d'ammissione.

Roma, 27 giugno 2000

L'amministratore unico: dott. Francesco Guernacci.

S-19028 (A pagamento).

COMPUTER TREND - S.p.a.
Milano, via Piranesi n. 44/A
Capitale sociale L. 1.921.000.000
Registro delle imprese n. 15055/2000
Codice fiscale n. 03457610172
Partita I.V.A. n. 12986340151

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Piranesi n. 44/A, alle ore 14 del 20 luglio 2000 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile previo esame della situazione patrimoniale al 30 aprile 2000.

L'eventuale seconda convocazione si terrà il giorno 21 luglio 2000, stessa ora e luogo della prima convocazione.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile, con deposito delle azioni presso la sede legale.

L'amministratore unico: Andrea Farneda.

S-19010 (A pagamento).

INTERCALL ITALIA - S.r.l.
Sede in Roma, corso Vittorio Emanuele II n. 184
Capitale sociale L. 600.000.000
Registro delle imprese di Roma n. 104301/1998
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05473411006

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Andrea Pantalani, in Roma, via Flaminia n. 330, per il giorno 21 luglio 2000 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 luglio 2000 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni sugli oggetti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Mito Carlo Stampanoni Bassi

S-19022 (A pagamento).

PLESSEY SEMICONDUCTORS - S.p.a.
(in liquidazione)
Sede in Cinisello Balsamo (MI), viale F. Testi n. 126
Capitale sociale L. 2.700.000.000
Iscritta nel registro delle imprese di Monza n. 51515

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria annuale in Milano, via Festa del Perdono n. 10, presso lo studio legale Piergrossi Villa Manca Graziadei, per il giorno 21 luglio 2000 alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 24 luglio 2000 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2000; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di riparto parziale agli azionisti.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Un liquidatore: G. Arrigone.

S-19024 (A pagamento).

SITCOM - S.p.a.
Società Italiana Comunicazione

Roma, via Tiburtina n. 924
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 226989/1997
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05268301008

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 24 luglio 2000, alle ore 11, a Roma, presso lo studio del notaio De Corato in via Bertoloni n. 26/A e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 25 luglio 2000, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione di un piano di stock option;
2. Proposta di aumento del capitale sociale e deleghe agli amministratori ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente de Consiglio di amministrazione:
dott. Giancarlo Innocenzini

S-19027 (A pagamento).

SERRA CREATIVA - S.p.a.

Milano, corso Sempione n. 27

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale di viale Mazzini n. 14, per il giorno 20 luglio 2000 alle ore 14 in prima convocazione ed il giorno 28 luglio 2000 alle ore 14 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Spostamento della sede legale da corso Sempione n. 27 a via Tortona n. 27 in Milano;
2. Varie ed eventuali

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale.

Il presidente: Gianluca Veronesi.

S-19084 (A pagamento).

VITROCISET - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Salaria n. 1027
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Roma n. 136/93
R.E.A. n. 763805 della C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale n. 00145180923
Partita I.V.A. n. 04424091009

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 agosto 2000 alle ore 10, in Roma presso la sede sociale di via Salaria n. 1027 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 agosto 2000, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in ordine alla fusione per incorporazione della A.I.T. - Azienda Industriale Tiburtina S.p.a. nella Vitrociset S.p.a.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la cassa sociale incaricata del rilascio dei biglietti d'ammissione.

Roma, 27 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Domenico Tatangelo

S-19029 (A pagamento).

TRIVENETA - S.p.a.

Sede legale in Bassano del Grappa, via Pigafetta n. 4
Capitale sociale € 600.000 interamente versato
Registro imprese n. 779 della C.C.I.A.A. di Vicenza
R.E.A. n. 108833
Codice fiscale n. 00345970248

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Testa in Milano, via San Damiano n. 11, per il giorno 24 luglio 2000 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 25 luglio 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera in merito alla proposta di fusione per incorporazione della società Triveneta S.p.a. nella società Alba S.p.a. con sede in Milano, via Petrarca n. 22, capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato, che assumerà la denominazione sociale di Unieuro S.p.a.
2. Modalità relative.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ivano Tolio

S-19037 (A pagamento).

LA VIGILE SAN MARCO - S.p.a.

Sede in Mestre Venezia, via Torino n. 151/b
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Venezia n. 32608
Codice fiscale n. 00959000084

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale in via Torino n. 151/b Mestre (VE), in prima convocazione per il giorno 31 luglio 2000 alle ore 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° agosto 2000 alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società Istituto di Vigilanza Alta Guardia S.r.l. nella società La Vigile San Marco S.p.a.;
Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

La Vigile San Marco S.p.a.
Il presidente: Villa Cesare

S-19054 (A pagamento).

VITTORIO AUDISIO E C. - S.a.p.a.

Torino, via Avogadro n. 19
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro delle imprese di Torino n. 3230/89
Codice fiscale n. 05783620015

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Morone in Torino, via Mercantini n. 5 per il giorno 20 luglio 2000, alle ore 10,30 in prima convocazione e necessitando una seconda convocazione per il giorno 25 luglio 2000, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vittorio Audisio

S-19066 (A pagamento).

INCAS - S.p.a.

Sede Pogliano Milanese (MI), via Europa n. 39
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 1185825 R.E.A. di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07841240158

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, per il giorno 19 luglio 2000, alle ore 15, presso la sede della società Gruppo Buffetti S.p.a. in Roma via del Fosso di Santa Maura snc, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 luglio 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, in Milano corso Porta Nuova n. 7, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Zottola

S-19055 (A pagamento).

MEMO - S.p.a.

Torino, via Avogadro n. 19
Capitale sociale L. 6.000.000.000
Registro delle imprese di Torino n. 4631/87
Codice fiscale n. 05379740011

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Morone in Torino, via Mercantini n. 5 per il giorno 20 luglio 2000, alle ore 10 in prima convocazione e necessitando una seconda convocazione per il giorno 25 luglio 2000, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione prestito obbligazionario ordinario. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni nei termini ed ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Piera Marchisio

S-19065 (A pagamento).

FANCON - S.p.a.

Sede sociale in Monte di Malo (VI), via Giovanni XXIII n. 1
Capitale sociale: L. 2.500.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 11609
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01270140245

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria, che si terrà a Monte di Malo, in via Giovanni XXIII n. 1, il giorno 21 luglio 2000 alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 27 luglio 2000, medesimo luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ex art. 2364 codice civile.

Per l'ammissione valgono le norme di legge e di statuto.

Monte di Malo, 26 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nizzetto Mirone

S-19127 (A pagamento).

CONCORDE ELECTRONICS - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Bracco n. 42/E
Sede amministrativa in Casoria (NA)
via Nazionale delle Puglie n. 199
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 185617/97
R.E.A. n. 866823
Partita I.V.A. n. 05226951001

Convocazione assemblea straordinaria

I signori soci ed i signori sindaci sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società «Concorde Electronics S.p.a.» che si terrà il giorno 19 luglio 2000 alle ore 10 in prima convocazione od il giorno 20 luglio 2000 alle ore 10 in seconda convocazione, presso la sala riunioni dell'hotel «Holyday Inn» sito al centro direzionale di Napoli isola E/6, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 1.500.000.000 a L. 2.500.000.000;
2. Trasferimento della sede legale a Napoli.

Per la partecipazione in assemblea, signori soci sono pregati di depositare le azioni entro i termini di legge.

Napoli, 27 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Domenico Vela

S-19099 (A pagamento).

CERAMICA S. PROSPERO - S.p.a.

Sede legale Fiorano Modenese (MO), via Ghiarola Nuova n.136/140
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Registro imprese di Modena n. 35904/1998
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02519150367

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sala consiliare della Fin-Riwal in Fiorano Modenese, via Ghiarola Nuova n. 85, in prima convocazione per il giorno 25 luglio 2000 alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 luglio stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella società Arcadia S.r.l., sede legale Fiorano Modenese (MO), via Ghiarola Nuova n. 136/140 iscritta al registro imprese di Modena al n. 32779/1999: approvazione delle relative modalità indicate nel «progetto di fusione» e modifiche consequenziali statutarie.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Fiorano Modenese, 8 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Renzo Taglini

S-19122 (A pagamento).

LONGONI SPORT - S.p.a.

Sede Sociale in Milano, viale Majno, n. 17
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano al n. 14301
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12675980150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati, in assemblea ordinaria il giorno 29 luglio 2000, alle ore 9,30 in prima convocazione presso la società Bridgepoint Capital S.p.a. con sede in Milano, via Brera n. 3 ed il giorno 24 luglio 2000, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso la Cariplo S.p.a. di Milano via Verdi n. 8.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Longoni

S-19112 (A pagamento).

BORFIN - S.p.a.

S. Lazzaro in Savena, via Emilia n. 259
Registro delle imprese di Bologna n. 26735

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Alberto Valeriani in Bologna, via S. Stefano n. 29, il giorno 24 luglio 2000 alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Borfin S.p.a. di Elettrodomestici Wainer S.r.l., con sede in Carpi, e di Palmieri & C. società a responsabilità limitata, con sede in Ravenna;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

San Lazzaro di Savena, 23 giugno 2000

Un amministratore: Pietro Borsari.

S-19141 (A pagamento).

FINTIR - S.p.a.
Finanziaria del Tirreno

Sede in Barcellona P.G. (ME), via Umberto I° n. 47/49
Capitale sociale L. 1.335.000.000
Iscritta al tribunale di Barcellona P.G.
Registro società n. 1460
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01482040837

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 26 luglio 2000 alle ore 19, ed, occorrendo, il giorno 28 luglio 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Rinnovo cariche sociali;

2) Nomina di un comitato esecutivo.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea tutti i soci che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima, le azioni presso la sede sociale.

Barcellona P.G., 23 giugno 2000

Il presidente del consiglio di amministrazione:
Michele Raccuia

S-19124 (A pagamento).

TELITAL AUTOMOTIVE - S.p.a.

Sede in Trieste, Padriciano 99
Capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 9999 del registro imprese di Trieste
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00728150327

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della Telit Mobile Terminals S.p.a. in Sgonico (TS), viale Stazione di Prosecco n. 5/b, per il giorno 25 luglio 2000 alle ore 14, in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 aprile 2000;
2. Integrazione del consiglio d'amministrazione;
3. Compensi amministratori.

Trieste, 22 giugno 2000

Il presidente del consiglio d'amministrazione:
ing. Marcello Biagioni

S-19134 (A pagamento).

FABER - S.p.a.

Sede in Bra (CN), strada San Matteo n. 1/C
Capitale sociale L. 6.000.000.000
Codice fiscale n. 00165560046

Si convoca l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per il giorno 21 luglio alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 24 luglio 2000 alle ore 17,30 in seconda convocazione presso lo studio del notaio Paola Ferrero, sito in Alba (CN), via Calissano n. 7 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina nuovo organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Abbattimento capitale sociale.

L'amministratore delegato: Luciano Stradella.

S-19129 (A pagamento).

SOC. MISTA PRIOLO GARGALLO - S.p.a.

Sede in Priolo Gargallo (SR), via Palestro n. 14
Capitale sociale L. 200.000.000 di cui L. 60.000.000 versate
Registro imprese n. 8021
R.E.A. n. 85559

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Mista Priolo Gargallo S.p.a. in via Palestro n. 14, Priolo Gargallo (SR), in prima convocazione per il giorno 24 luglio 2000 alle ore 10, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 2000 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione e deliberazioni in materia di:
   bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999;
   relazione sulla gestione;
   relazione del collegio sindacale.
2. rinnovo cariche sociali;
3. varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge.

Soc. Mista Priolo Gargallo S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sebastiano Cavaliere

S-19128 (A pagamento).

LUCENT TECHNOLOGIES ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Sesto San Giovanni, via Nazario Sauro n. 38
Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese n. 1512935/96
Codice fiscale n. 08625250583

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici del notaio Agostini, a Milano, via Illica n. 5, il giorno 21 luglio 2000 alle ore 11, in prima convocazione e, accorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo e alla stessa ora, il giorno 28 luglio 2000, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

In sede straordinaria:

1. Modifiche dello statuto (denominazione sociale, integrazione oggetto, modalità di intervento al Consiglio di amministrazione);
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima dell'adunanza, le proprie azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il segretario: avv. Giorgio Poggiani

M-6090 (A pagamento).

EMILIA - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via Per Orio n. 18
Capitale sociale di L. 1.800.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bergamo n. 17853
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00928720168

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 luglio 2000 alle ore 10, presso lo studio notarile del dottor Jean-Pierre Farhat in Bergamo, via Pradello n. 2, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Società «Finproedil S.r.l. ad unico socio»;
2. Delibere conseguenti e conferimento di poteri;
3. varie e consequenziali.

Deposito azioni a sensi di legge presso la sede sociale.

Bergamo, 24 giugno 2000

p. Il consiglio di amministrazione
Il presidente: Toselli dott. Franco

S-19132 (A pagamento).

POZZO GROS MONTI - S.p.a.

Sede in Moncalieri, via Cemaia n. 59
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Registro imprese n. 1213/1947 - C.C.I.A.A. n. 204396
Codice fiscale n. 00471240010

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società, in Moncalieri, via Cemaia n. 59, in prima convocazione per il giorno 24 luglio 2000 alle ore 15,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 25 luglio 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Riduzione parziale della perdita d'esercizio 1999 a L. 960.661.436, mediante l'utilizzo integrale della riserva straordinaria, della riserva legale e del versamento soci in conto capitale;
2. Esame situazione patrimoniale al 31 maggio 2000;
3. Proposta di acquisto macchina da stampa tipo Koenig & Bauer-Planeta modello Rapida 162a - 4.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile e riduzione del capitale sociale a L. 540.000.000; conseguenti modifiche statutarie e conferimento poteri;
2. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale per L. 1.836.000.000 mediante emissione di n. 1.836.000 azioni da nominali L. 1000 ciascuna da offrirsi in opzione agli azionisti in ragione di 17 azioni di nuova emissione ogni 5 azioni possedute al prezzo di L. 1000 ciascuna conseguenti modifiche statutarie e conferimento di poteri.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno effettuare il deposito delle azioni, come previsto dal Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi Ferrari Ardicini

C-17914 (A pagamento).

S.I.P.A.S. - S.p.a.
Società Investimenti Programma Alimentare Sardo

Sede in Cagliari, viale Merello n. 4
Capitale sociale L. 43.544.070.000
Tribunale di Cagliari registro società n. 9176
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01023760927

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 19 luglio 2000, alle ore 11, presso la sede sociale sita in Cagliari, via Merello n. 4 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 26 luglio 2000 in seconda convocazione stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio ordinario al 31 dicembre 1999 e delle relazioni accompagnatorie;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ex art. 2446 del codice civile.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle disposizioni di legge e di statuto.

S.I.P.A.S. S.p.a.
Il presidente: dott. Salvatore Porcu

S-19135 (A pagamento).

ARMANDO VIDALE - S.p.a.
TRASPORTI INTERNAZIONALI

Sede in Fino Mornasco (CO), via Risorgimento n. 32
Capitale sociale L. 3.500.000.0000
Registro imprese di Como n. 8923
Codice fiscale n. 00222540130

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 luglio 2000 alle ore 9, presso la sede legale, in prima convocazione e occorrendo il giorno 21 luglio 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: Bernasconi cav. Emilio.

M-6094 (A pagamento).

LION & LION - S.p.a.

Sede in Bari, alla via M. Celentano n. 87
Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
Registro imprese di Bari n. 26488/2000
R.E.A. n. 42136
Partita I.V.A. n. 05477950728

I signori azionisti della Lion & Lion S.p.a. sono convocati in assemblea presso il notaio dott. R. Carino, in via Imbriani n. 16, Bari per il giorno 24 luglio 2000 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 25 luglio 2000 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 350.000.000 a L. 700.000.000 mediante emissione di n. 350 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000.000 ciascuna;

2. Conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Proposta di incremento da tre a cinque dei componenti del Consiglio di amministrazione e conseguente nomina.

Bari, 23 giugno 2000

Il Consiglio d'amministrazione:
Saverio Montrone, Luigi Mario Baccaro, Antonio Tomaiuolo

C-17888 (A pagamento).

CFS ADVISOR - S.p.a.

Sede in Milano, via Mascheroni n. 19
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 296176
Codice fiscale n. 09749490158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea che si terrà il giorno 20 luglio 2000, ore 12, presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 21 luglio 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364, primo comma, Codice civile;

2. Modifica dell'articolo 1 dello statuto sociale vigente; delibere inerenti e conseguenti;

3. Aumento del capitale sociale da L. 300 milioni a L. 495 milioni con un sovrapprezzo complessivo di L. 3.805 milioni.

Hanno diritto all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la cassa sociale.

Il presidente: Marco Tursini.

S-19136 (A pagamento).

LA VIGILE - S.p.a.

(società unipersonale)
Sede in Verona, via Zanella n. 6
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Registro imprese Verona n. 2179
R.E.A. di Verona n. 52318
Codice fiscale n. 80001520230

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Milano, via Fatebenefratelli n. 20 presso lo studio notaio Luciano Amato in prima convocazione il giorno 24 luglio 2000 ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 agosto 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile e delibere conseguenti.

L'amministratore unico: comm. Domenico Costante.

M-6093 (A pagamento).

PEDRINI - S.p.a.

Sede legale in Carobbio degli Angeli, via Fusine n. 1
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 19277
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01323210169

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 luglio 2000 alle ore 11 presso lo studio notarile del dott. Jean-Pierre Farhat in Bergamo, via Pradello n. 2, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Pedrini GS S.r.l. ad unico socio;

2. Delibere conseguenti e conferimento di poteri;

3. Varie e conseguenziali.

Deposito azioni a sensi di legge presso la sede sociale o presso l'unione Banche Svizzere.

Carobbio degli Angeli, 26 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luigi Pedrini

S-19137 (A pagamento).

COSTAGLIOLA MARMI - S.p.a.

Palermo, via Duca della Verdura n. 91
Capitale sociale L. 250.000.000
Registro delle imprese di Palermo n. 8484 - R.E.A. n. 040491
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00103140828

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 2 agosto 2000 alle ore 16,30 presso il «Centro Dati società cooperativa a r.l.» sito in Palermo, via Libertà n. 171, in prima convocazione ed occorrendo per il successivo giorno 3 agosto 200 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile;

2. Nomina Collegio sindacale;

3. Conferma delibera del 5 agosto 1997 e provvedimenti conseguenziali;

4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: rag. Tommaso Calderone.

S-19140 (A pagamento).

SERVIZI SANITÀ - S.p.a.

Sede in Palermo, via Cerda n. 19
Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
Iscritta al registro società del Tribunale di Palermo n. 147420/1997
Codice fiscale n. 04510230826

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria è convocata presso la sede sociale, via Cerda n. 19, Palermo, per il giorno 24 luglio 2000 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo per giorno 25 luglio 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Adozione della delibera di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cesare Lo Brutto

S-19142 (A pagamento).

AUGUSTO CASTAGNETTI - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Ettore Ponti n. 49
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 33262 del Tribunale di Milano
R.E.A. n. 209677
Codice fiscale n. 00888690153

I signori azionisti, sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Gianpaolo Cesati in Milano, via Serbelloni n. 13, in prima convocazione per il 24 luglio 2000 alle ore 16, ed in eventuale seconda convocazione per il 25 luglio 2000, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale della società Augusto Castagnetti S.p.a., a favore della beneficiaria Augusto Castagnetti Immobiliare S.r.l.;
2. Conseguenti delibere.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente: dott. ing. Giancarlo De Nicolao.

M-6065 (A pagamento).

CAPITAL CONTROLS ITALY - S.p.a.

Sede in Cernusco sul Naviglio (MI), via Isola Guarnieri n. 13
Capitale sociale € 2.565.173
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 1355224/1998
ed al R.E.A. di Milano al n. 1559847

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso Bianchi e Associati studio legale e Tributario in Milano, via Visconti di Modrone n. 18, per i giorni 25 e 28 luglio 2000, alle ore 12, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Gabriele Perazzo

M-6078 (A pagamento).

ALCATEL ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza della Repubblica n. 25
Capitale sociale L. 1.500.000.000.000
Codice fiscale n. 00848700159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Vimercate, via Trento n. 30, il giorno 26 luglio 2000 alle ore 12, in prima convocazione, ed eventualmente il 27 luglio 2000 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 16 dello statuto sociale.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede legale della società o presso le casse incaricate.

Vimercate, 22 giugno 2000

Il presidente: Salomone Gattegno.

M-6091 (A pagamento).

LAFARGE PAINTS ITALIA - S.p.a.

Milano, via Camasina n. 121
Capitale sociale L. 13.200.000.000
Codice fiscale n. 02451090126
Partita I.V.A. n. 12545230158
Registro imprese di Milano n. 171914 - R.E.A. n. 1561445

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I soci della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede della società Lafarge Paints Italia S.p.a in via Comasina n. 121 - 20161 Milano in prima convocazione per il giorno 27 luglio 2000 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 2000 ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Conseguente modifica art. 3 dello statuto.

Deposito azioni cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali.

Il vice presidente: Duilio Isabella.

M-6095 (A pagamento).

HEMINA - S.p.a.

Sede in Padova
Capitale sociale L. 400.000.000
Iscritta nel registro imprese di Padova al n. 302565

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 26 luglio 2000 alle ore 15, in Bergamo, presso lo studio del notaio Alfredo Coppola Bottazzi, via Piccinini n. 3 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Presentazione della situazione economico-patrimoniale e finanziaria al 30 giugno 2000, analisi degli scostamenti rispetto al Budget 2000, e delibere relative.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale dagli attuali L. 400.000.000 (quattrocentomilioni di lire) a L. 800.000.000 (ottocentomilioni di lire);

2. Conversione del capitale sociale così risultante di L. 800.000.000 in unità di conto Euro.

Diritto di intervento a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio: dott. Roberto Guazzoni.

M-6107 (A pagamento).

SENIOR SERVICE - S.p.a.

Sede in Roma, via del Governo vecchio n. 5/6
Capitale sociale L. 800.000.000
R.E.A. di Roma n. 882544
Registro delle imprese di Roma n. 356706/1997
Codice fiscale n. 05356241009
Partita I.V.A. n. 05356241009

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio Gemma in Roma, via Sabotino n. 2/A, in prima convocazione per il giorno 24 luglio 2000 alle ore 18, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 2000 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio finale 30 giugno 2000 di liquidazione.

Il liquidatore: dott. Sergio Gemma.

M-6100 (A pagamento).

F.EL.MO. - S.p.a.

Sede legale in Brugnera (PN), frazione Maron, via Bandi n. 56
Capitale sociale L. 343.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Pordenone al n. 1456
Codice fiscale n. 00071490932

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti della società per azioni F.EL.MO. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 luglio 2000 in prima convocazione alle ore 17, presso lo studio del notaio dott. Romano Jus, in Pordenone, viale Trieste n. 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 2000 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della F.EL.MO. S.p.a. nella Presotto Industrie Mobili S.r.l. ex art. 2502 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Michela Biscontin

C-17887 (A pagamento).

INTERFLEX - S.p.a.

Sede sociale Novara, via Magnani Ricotti n. 2
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Novara n. 10.630
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01209210036

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società a Novara, via Magnani Ricotti n. 2, per il giorno 21 luglio 2000 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione il giorno 24 luglio 2000 alla stessa ora e stesso luogo, per il seguente

Ordine del giorno:

Nomina del nuovo organo amministrativo.

Li, 23 giugno 2000

Il consigliere: Cecilia Cerina.

C-17916 (A pagamento).

TERMI - S.p.a.

Busto Arsizio, via Quintino Sella n. 25
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Registro imprese di Varese n. 206755

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 luglio 2000 alle ore 15,30 presso la sala riunioni dell'Hupac S.p.a., via Dogana n. 8, Busto Arsizio, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di ampliamento dell'oggetto sociale con inserimento dell'esercizio di attività in favore delle società del gruppo e, in genere di terzi;

2. Conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i possessori di azioni che abbiano effettuato il deposito dei certificati presso le casse sociali o istituto bancario, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Il consigliere delegato: dott. Angioletto Grassi.

C-17936 (A pagamento).

FINADDA - S.p.a.

Bergamo, via Stoppani n. 15
Capitale sociale L. 3.800.000.000
Tribunale di Bergamo: registro imprese n. 24942
R.E.A. n. 217759
Codice fiscale n. 01040610162

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società Emmebi S.p.a. con sede in Carvico (BG), via Lecchetto n. 5, per il giorno 23 luglio 2000 alle ore 16,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Incombenze previste dall'art. 2364 del codice civile;
2. Assunzione di responsabilità ai sensi dell'art. 2, comma 2, D.L. 472/1997 da parte della società;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Bergamo, 14 giugno 2000

L'amministratore unico: Duilio Gandolfi.

C-17937 (A pagamento).

EMMEBI - S.p.a.

Carvico, via Lecchetto n. 5
Capitale sociale L. 630.000.000
Tribunale di Bergamo: registro imprese n. 18728
R.E.A. n. 193596
Codice fiscale n. 00944240167

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Carvico (BG), via Lecchetto n. 5, per il giorno 23 luglio 2000 alle ore 16 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Incombenze previste dall'art. 2364 del Codice civile;
2. Assunzione di responsabilità ai sensi dell'art. 2, comma 2, D.L. 472/1997 da parte della società;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Carvico, 14 giugno 2000

L'amministratore delegato: Duilio Gandolfi.

C-17938 (A pagamento).

ARCA ASTUCCI - S.p.a.

Sede legale Cittadella (PD), via Roma n. 6
Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato
Registro imprese di Padova n. 25938
Codice fiscale n. 02026790283

Convocazione di assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per lunedì 24 luglio 2000 alle ore 17,30, presso la sede amministrativa di Morellato S.p.a., in Santa Giustina in C. (Padova), via Commerciale n. 29, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale e conversione dello stesso in Euro;
2. Varie ed eventuali.

Cittadella, 19 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvano Carraro

C-17942 (A pagamento).

CORTEM - S.p.a.

Sede legale Villesse (GO), via Aquileia n. 6
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Iscrizione n. 1226 registro imprese C.C.I.A.A. di Gorizia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00052120318

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 25 luglio 2000 alle ore 8, in Gradisca d'Isonzo (GO), via San Michele n. 4, presso lo studio del notaio Guglielmo Orzan, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 2000, alle ore 11.30 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale;
2. Modifiche ai seguenti articoli dello statuto: 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 14, 15, 17, 21, 22, 24 e 25.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Villesse, 22 giugno 2000

Il vice presidente del C.d.A.: Silvano Lorenzon.

C-17950 (A pagamento).

NO"L CONFEZIONI - S.p.a.

Sede in Roccarainola (NA), via Matteotti n. 23
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Tribunale di Napoli n.1418/76
R.E.A. n. 302655
Partita I.V.A. n. 01253281214

I signori azionisti della Noël Confezioni S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Olga Di Zenzo in Cicciano (NA), via Ferrovia, il 25 luglio 2000 alle ore 21 ed occorrendo in seconda convocazione il 26 luglio 2000 nella stessa sede alle ore 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Proroga durata società.

Gli amministratori:
Elpidio Natale - Nicola Natale

S-19325 (A pagamento).

ELFIT - S.p.a.

Sede legale in Villesse (GO), via Aquileia n. 8
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscrizione nel registro imprese n. 1556 della C.C.I.A.A. di Gorizia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00124320318

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 25 luglio 2000, alle ore 7 in Gradisca d'Isonzo (GO), via San Michele n. 4, presso lo studio del notaio Guglielmo Orzan, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 2000, alle ore 10,30 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale;
2. Modifiche ai seguenti articoli dello statuto: 2, 3, 5, 24, 25.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Villesse, 22 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvano Lorenzon

C-17951 (A pagamento).

PRICEWATERHOUSECOOPERS - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 20
Capitale sociale L. 7.220.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 278929/1999
Codice fiscale n. 12979880155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Vittor Pisani n. 20, il giorno 19 luglio 2000 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 20 luglio 2000 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori e determinazione relativi compensi;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 27 giugno 2000

L'amministratore delegato: Sergio Duca.

S-19353 (A pagamento).

FIRST MANAGEMENT CONSULTANCY - S.r.l.

Sede legale in Napoli, via Generale F. Pignatelli n. 33/C
Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 2707/83
Codice fiscale n. 04166630634

I signori soci della First Management Consultancy S.r.l., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del dott. Liberato Cesare in Napoli, Rione Sirignano n. 5, alle ore 9 il 20 luglio 2000 ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo il 21 luglio 2000 alle ore 16,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 1999; deliberazioni conseguenti;
2. Comunicazioni dell'amministratore.

Parte straordinaria:

Proposta di messa in liquidazione della società ed eventuale nomina del liquidatore.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e statuto sociale.

L'amministratore unico: Mariano De Vincenzo.

S-19324 (A pagamento).

IMMOBILIARE MONVILLA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ripamonti n. 66
Tel. 02/5743001 - Telefax 02/5394291
Capitale sociale L. 1.788.000.000 interamente versato
Registro società Cancelleria Tribunale di Milano n. 117534
C.C.I.A.A. di Milano n. 606941
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01678510155

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 19 luglio 2000, alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 20 luglio 2000, stessa ora, in seconda convocazione in Milano presso lo studio notarile Consolandi, via Santa Marta n. 19 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale della società Immobiliare Monvilla S.p.a. e delibere conseguenti e relative;
2. Delibera ai sensi della legge 2 dicembre 1975, n. 576.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Panza

S-19452 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CARIM
CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI - Società per azioni

Sede in Rimini
Capitale sociale L. 234.996.000.000
Registro delle imprese di Rimini n.13899
Codice fiscale n. 00205580408

Avviso ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992

Si comunica che con decorrenza 1° luglio 2000, vengono effettuate le seguenti variazioni sulle condizioni applicate alla clientela:

Conto Piramide

variazione tariffa mensile:

Linea Gialla e Linea Verde: aumento di L. 1.000;

Linea Arancione e Linea Azzurra: aumento di L. 3.000;

Linea Rossa e Linea Blù: aumento di L. 5.000.

Finanziamenti in divisa: spese istruttoria, erogazione e/o rinnovo finanziamento: aumento del minimo a L. 150.000 e del massimo a L. 1.000.000.

Rimini, 23 giugno 2000

Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a - CARIM
Il direttore generale: dott. Alberto Roccati

S-19120 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.

Sede sociale e dir. generale in Matera, piazza S. Francesco n. 12
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00038060778

Avviso alla clientela

Si comunica che la scrivente banca, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal decreto legislativo n. 385/1993, a decorrere dal 15 giugno 2000, ha determinato un aumento generalizzato dei tassi attivi di 0,75 punti, su tutti i rapporti di conto corrente, compresi quelli inseriti in convenzioni e cumuli non parametrati, fidi in bianco, conti anticipi fatture e sui finanziamenti esteri in lire, conti di smobilizzo s.b.f. e sconto di portafoglio. Fanno eccezione i rapporti inseriti in determinate convenzioni legate a parametri particolari e la convenzione n. 197 (Conto Sereno per la Pensione) che rimangono invariati.

Il top rate aziendale relativo ai c/c ordinari si attesta al 12,25%, mentre quello relativo ai conti di smobilizzo s.b.f., anticipi su fatture e sconto di portafoglio commerciale al 9,75%.

Matera, 19 giugno 2000

Banca Popolare del Materano S.p.a.
Il direttore generale: avv. Giampiero Maruggi

C-17896 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Appartenente al Gruppo bancario popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero

Sede sociale e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2
Capitale sociale € 185.180.541
Registro delle imprese di Bergamo n. 15

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 243 - 29 giugno 1999-29 giugno 2002 - TV I.S.I.N. 1347340, codice 59.930, si comunica che il tasso lordo per il periodo 29 giugno 2000-29 dicembre 2000 è pari al 2,15%, su base semestrale, corrispondente a L. 107.500 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000.

Bergamo, 26 giugno 2000

Il direttore generale: rag. Franco Menini.

S-19062 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.

La Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. con sede in Volterra ai sensi dell'art. 6 comma 2, della legge n. 154/1992 e delle disposizioni applicative emanate dalla Banca d'Italia il 24 maggio 1992, per gli enti creditizi, rende noti i seguenti provvedimenti con decorrenza 15 giugno 2000:

aumento generalizzato di 0,50 punti percentuali di tutti i tassi attivi;

il prime aziendale passa al 7,50%, il top aziendale ed il tasso massimo applicato per extra fido restano fermi al 13,55% ed il tasso massimo per gli anticipi e sconti commerciali al 9,65%;

Rende noto inoltre che, con decorrenza 1° luglio 2000, sarà introdotta una commissione di L. 1.200 su ogni addebito canalizzato in conto corrente relativo al pagamento dell'estratto conto della carta di credito.

Volterra, 15 giugno 2000

Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a.
Il presidente: ing. Luciano Gennai

S-19130 (A pagamento).

BANCA BIPIELLE CENTROSUD - S.p.a

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede sociale in Campobasso, via Toscana n. 45
Capitale sociale e riserve L. 43.424.987.335
Iscritta al Tribunale di Campobasso registro società n. 2256

Variazione criteri di capitalizzazione

In ottemperanza all'art. 7 della deliberazione 9 febbraio 2000 del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio avente ad oggetto «Modalità e criteri per la produzione di interessi sugli interessi scaduti nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria».

Si informa che con decorrenza 22 aprile 2000 i rapporti di dare e avere relativi a conti correnti sono regolati secondo le seguenti condizioni standard:

Conti correnti in lire di residenti.

Periodicità di liquidazione interessi attivi e passivi: trimestrale.

I rapporti che alla data del 22 aprile 2000, prevedevano in modo esplicito determinate periodicità di liquidazione mantengono la periodicità di liquidazione in essere, identica per i rapporti dare e avere:

fisso spese per liquidazione: L. 60.000; riduzione a 1/4 su base trimestrale in presenza di sbilancio interessi a credito;

forfait annuale: riduzione a 1/4;

numero operazioni franche: proporzionale al numero di trimestri di liquidazione.

Conti correnti in valuta di residenti. Conti correnti esteri di non residenti:

periodicità di liquidazione interessi attivi e passivi: annuale.

I rapporti che alla data del 22 aprile 2000 prevedevano in modo esplicito determinate periodicità di liquidazione mantengono la periodicità di liquidazione in essere, identica per i rapporti dare e avere.

Il comma 4, dell'art. 7 delle «norme per i conti correnti di corrispondenza e servizi connessi» è sostituito dal seguente:

«sul saldo dei conti debitori venuti a cessare per qualsiasi motivo ed anche quando il debito venga ad essere rappresentato da effetti cambiari, gli interessi continueranno a decorrere fino alla data di estinzione del debito, senza alcuna capitalizzazione».

Campobasso, 21 giugno 2000

Banca Bipielle Centrosud S.p.a. (già Credito Molisano S.p.a.)
Il direttore generale: dott. Eugenio Bracchi

S-19131 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VERONA-BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. coop. di credito a r.l.

Iscritta all'albo delle banche al n. 1131.20
Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Capogruppo del Gruppo bancario popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero (iscritto all'albo dei gruppi bancari)

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2
Capitale sociale L. 1.170.418.270.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5
Codice fiscale e partiva I.V.A. n. 00275580231

Avviso agli obbligazionisti

«Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero» Reverse Convertible 1999/2000 ottava emissione 15,25% periodale (codice titolo IT0001347894).

Si informa che a partire dal 26 giugno 2000, il titolo verrà rimborsato mediante pagamento di € 4642 per ogni taglio da € 4642 di valore nominale, in conformità con quanto stabilito all'art. 7 - Rimborso del regolamento.

Verona, 21 giugno 2000

Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: avv. Fratta Pasini

S-19081 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. VITO E S. GIUSTINA DI RIMINI - S.c. a r.l.

Sede legale S. Vito di Rimini, via Pareto n. 1
Registro imprese Rimini n. 961
Codice fiscale n. 00125910406.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, e del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, si comunica, in seguito a delibera del Consiglio di amministrazione del 14 giugno 2000 e con effetto dal 15 giugno 2000, l'aumento dello 0,50% dei tassi attivi e dello 0,25% dei

passivi; per i mutui prima casa l'aumento dello 0,25% del tasso fisso di ingresso previsto per i primi sei mesi. Per i mutui in essere la decorrenza è 1° luglio 2000. Sono state stabilite per il servizio di trading on line le commissioni negoziazione nella misura dell'1,8 per mille con un minimo di 3 euro e i tassi del conto collegato rispettivamente del 3,05% quello passivo e dell'8,25% quello attivo.

S. Vito di Rimini, 14 giugno 2000

Il presidente: Umberto Mazzotti.

B-684 (A pagamento).

BANCA DI CESENA
Credito Cooperativo - S.c.r.l.
Sede legale Cesena, via Gaspare Finali n. 56
Iscrizione al R.I. della C.C.I.A.A. Forlì-Cesena al n. 593
R.E.A. n. 19942
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00181950403

Si comunica che con decorrenza 9 giugno 2000 sono modificate le seguenti condizioni: aumento top rate da 13,75% al 14,25%; aumento tassi attivi dello 0,50% su c.c ordinari e su tutti c.c anticipi e sbf; tasso minimo 5%; prime rate istituto pari al prime rate Abi.

Banca di Cesena - Credito Cooperativo S.c.r.l.
Il presidente: Antonio Prati

B-685 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO
BOLOGNESE - Soc. coop. a r.l.
Sede legale in Bologna, via Calzoni n. 1/3
Registro imprese n. 191495 - R.E.A. n. 389703/BO
Codice fiscale e partita n. I.V.A. n. 01807391204

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e successive modificazioni, si comunica che:

a) con decorrenza 1° luglio 2000 i tassi di interesse applicati alle operazioni attive, c/c e anticipi su crediti Italia/Estero subiranno un aumento generalizzato di 0,50 punti.

Bologna, 20 giugno 2000

Il direttore: Evaenza Bacchini.

B-686 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO
BOLOGNESE - Soc. coop. a r.l.
Sede legale in Bologna, via Calzoni n. 1/3
Registro imprese n. 191495 - R.E.A. n. 389703/BO
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01807391204

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, il Credito Cooperativo Bolognese S.c.r.l. comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000: «Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel presente modulo, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel presente modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.

Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta stabilita nel presente modulo; nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge assegno».

Per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi sul conto corrente applicata con efficacia dal 1° luglio 2000 è trimestrale.

Bologna, 20 giugno 2000

Il direttore: Evaenza Bacchini.

B-687 (A pagamento).

BANCA POPOLARE ANDRIESE - S.p.a.
Gruppo bancario Credito Emiliano «CREDEM»
Andria, corso Cavour n. 147
Capitale versato L. 101.811.775.000
Iscritta al n. 225 del registro delle imprese di Bari
Tribunale di Trani
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00365430727

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e dell'art. 161 comma 2, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, la Banca Popolare Andriese S.p.a. - Gruppo CREDEM comunica che a far data dalla liquidazione delle competenze del 30 giugno 2000 viene introdotta per tutti i conti correnti la periodicità di capitalizzazione trimestrale, sia per gli interessi debitori sia per quelli creditori, con l'esclusione dei conti assoggettati a particolari regimi convenzionati per i quali verrà comunque garantito il principio della stessa periodicità di liquidazione. Si precisa che per i conti correnti di tesoreria la periodicità di capitalizzazione trimestrale è stata introdotta dal 31 marzo 2000. Con la medesima decorrenza variano alcune condizioni come segue:

costo minimo: ad ogni liquidazione la condizione viene applicata in ragione di un quarto dello standard o delle condizioni derogate in essere.

Andria, 7 giugno 2000

Banca Popolare Andriese
Il direttore generale: Marco Prampolini

M-6074 (A pagamento).

BANCA POPOLARE ANDRIESE - S.p.a.
Gruppo bancario «Credito Emiliano - CREDEM»
Andria, corso Cavour n. 147
Capitale versato L. 101.811.775.000
Iscritta al n. 225 del registro delle imprese di Bari
Tribunale di Trani
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00365430727

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e dell'art. 161 comma 2 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, la Banca Popolare Andriese S.p.a. - Gruppo CREDEM comunica che, con decorrenza 14 giugno 2000, i tassi attivi vengono aumentati in via generalizzata dello 0,50%.

Andria, 15 giugno 2000

Banca Popolare Andriese
Il direttore generale: Marco Prampolini

M-6075 (A pagamento).

BANCA DEI LAGHI - S.p.a.

Gruppo bancario «Credito Emiliano - CREDEM»
Lecco, via Amendola n. 2
Capitale sociale L. 52.500.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 2062 Tribunale di Lecco
Partita I.V.A. n. 01177040134

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e dell'art. 161, comma 2, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, la Banca dei Laghi S.p.a. comunica che, con decorrenza 14 giugno 2000, i tassi attivi vengono aumentati in via generalizzata dello 0,50%.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Riccardo Spreafico

M-6076 (A pagamento).

BANCA DEI LAGHI - S.p.a.

Gruppo bancario «Credito Emiliano - CREDEM»
Lecco, via Amendola n. 2
Capitale sociale L. 52.500.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 2062 Tribunale di Lecco
Partita I.V.A. n. 01177040134

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e dell'art. 161, comma 2, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, la Banca dei Laghi S.p.a. comunica che, con decorrenza 4 maggio 2000, i tassi attivi vengono aumentati in via generalizzata dello 0,50%.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Riccardo Spreafico

M-6077 (A pagamento).

CREDITO ARTIGIANO - Società per azioni

Iscritta all'albo delle banche al n. 4440
società del gruppo bancario Credito Valtellinese
(Albo dei gruppi bancari cod. n. 5216.7)
Sede in Milano, piazza San Fedele n. 4
Capitale sociale € 93.750.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 54723/1787/2057
Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00774500151

Prestito obbligazionario «Credito Artigiano TV 1999 - 2004 convertibile subordinato» Codice ISIN IT0001346565

Si informa che gli interessi relativi al periodo 1° gennaio 2000 - 30 giugno 2000 saranno posti in pagamento dal 1° luglio 2000.

Il tasso di interesse semestrale lordo per il periodo 1° luglio 2000 - 31 dicembre 2000 è stato determinato nella misura del 2,254%.

Milano, 16 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Bassano Baroni

M-6086 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARUGATE - S.c.r.l.

Sede in Carugate, via De Gasperi n. 11
Registro imprese di Milano n. 2321 Tribunale di Monza

Ai sensi della normativa sulla trasparenza bancaria, si comunica che con decorrenza 15 giugno 2000 i tassi dare per fidi di conto, fidi commerciali e mutui non indicizzati a parametri esterni, sono aumentati dello 0,50%. Il tasso dare base per anticipo fatture viene fissato all'11,25%.

Il direttore generale: dott. Enio Sirtori.

M-6087 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE PREALPI - Società Cooperativa a r.l.

Iscritta all'albo delle banche al n. 4665.60
Sede in Tarzo (TV), via Roma n. 57
Iscritta al registro delle imprese al n. 4169
Codice fiscale n. 00254520265

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 19 giugno 2000, i tassi d'interesse debitori a valere su tutte le linee di credito vengono aumentati in via generalizzata di 0,5 punti.

Tarzo, 19 giugno 2000

p. Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi S.c.r.l.
Il legale rappresentante: Luigi De Martin

M-6096 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VISCHE E DEL CANAVESE - S.c.r.l.

Sede di Vische
Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1999 L. 13.931.718.065

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo di Vische e del Canavese comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000: gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata in contratto, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata in contratto, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Vische, 20 giugno 2000

Banca di Credito Cooperativo di Vische
e del Canavese S.c.r.l.
Il presidente: E. Gruner

C-17864 (A pagamento).

BANCA DI ANGHIARI E STIA CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l

Sede in Anghiari (AR), via Mazzini n. 17
Registro imprese C.C.I.A.A. di Arezzo n. 16491
Codice fiscale n. 01622460515

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 comunichiamo le variazioni con decorrenza 12 giugno 2000. Rapporti di c/c: aumento del tasso attivo di 0,50 p.p.; tasso massimo pari al 14,295%.

Anticipi commerciali (sbf e fatture): aumento del tasso attivo di 0,50 p.p.; tasso massimo pari al 10%.

Anghiari, 15 giugno 2000

Il presidente: Pier Gerolamo Bartolomei.

C-17865 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO EUGANEA DI OSPEDALETTO EUGANEO - S.c.r.l.

Sede in Ospedaletto Euganeo (PD), via Roma n. 25
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00264690280

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° luglio 2000, verranno attuati i seguenti provvedimenti:

tassi passivi: aumento nella misura massima dello 0,25% annuo;

tassi attivi: aumento nella misura massima dello 0,50% annuo.

Per maggiori dettagli si rimanda ai fogli analitici a disposizione del pubblico presso gli sportelli della Banca.

Ospedaletto Euganeo, 28 aprile 2000

p. Banca di Credito Cooperativo Euganea di Ospedaletto Euganeo
Il direttore: Renato Cecchetto

C-17866 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CIVITANOVE MARCHE E MONTECOSARO - Soc. Coop a r.l.

Comunicazione di nuove condizioni contrattuali applicate ai conti correnti accesi sino al 22 aprile 2000

La Banca di Credito Cooperativo di Civitanova Marche e Montecosaro Soc. Coop. a r.l. avente sede legale a Civitanova Marche (MC) in viale Matteotti n. 8, registro imprese n. 1009 Tribunale di Macerata, partita I.V.A. n. 00096960430, in ossequio alla deliberazione CICR del 9 febbraio 2000, comunica che le previsioni contrattuali relative alla capitalizzazione degli interessi attivi e passivi (art. 7) per i conti accesi sino al 22 aprile 2000 sono sostituite come segue:

«i rapporti di dare e avere vengono chiusi contabilmente con i seguenti criteri: per i conti con apertura di credito: trimestralmente, a decorrere dal trimestre di affidamento, e cioè a fine marzo, giugno, settembre e dicembre, applicando agli interessi, sia dare che avere, e alle competenze la valuta dell'ultimo giorno del trimestre stesso; i conti senza apertura di credito vengono chiusi contabilmente a fine anno con liquidazione di interessi, sia dare che avere, e competenze con valuta 31 dicembre; in ogni caso, ad ogni liquidazione, vengono addebitate le commissioni e tutte le altre spese previste contrattualmente, nonché le imposte previste per legge; l'imposta di bollo relativa all'estratto conto viene comunque addebitata *pro quota* ad ogni fine trimestre.

Gli interessi si intendono determinati nella misura indicata nel presente contratto: sul saldo periodico altresì si producono interessi nella stessa misura. Sul saldo dei conti debitori venuti a cessare per qualsiasi motivo, ed anche quanto il debito venga ad essere rappresentato da effetti cambiari, gli interessi continueranno a decorrere sino alla data di estinzione del debito con l'applicazione dei tassi stabiliti nel presente contratto, tuttavia con esclusione della periodica capitalizzazione. Il tasso per gli interessi da applicare al saldo finale di estinzione è pari a quello previsto per l'oltre fido; qualora non sia stato stabilito, questi sono dovuti dal correntista alla Banca nella misura del saggio legale».

Restano in vigore gli ultimi due commi dell'originario art. 7 del contratto di conto corrente.

Il direttore generale: Franco Tardi.

C-17867 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «della Valle del Fitalia»

Longi (ME)

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo «della Valle del Fitalia» di Longi comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000.

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento. Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta stabilita nel modulo allegato. Nel caso di assegni posdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge Assegno».

Per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente applicata con efficacia dal 1° luglio 2000 è trimestrale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Leone Zingales

C-17871 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL MOLISE San Martino in Pensilis e Bagnoli del Trigno

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 15 giugno 2000, i tassi di interesse passivi per la clientela subiranno un aumento generalizzato di mezzo punto percentuale.

p. Banca di Credito Cooperativo del Molise
San Martino in Pensilis e Bagnoli del Trigno
Il presidente: Antonio Di Maria

C-17873 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.
Savona
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01015450099

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a TV 1995/2002, 1ª emissione (codice UIC 54618)

A norma dell'art. 5 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 12, con godimento 1° luglio 2000, risulta determinato nella misura del 2,25% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° gennaio 2001.

Savona, 15 giugno 2000

Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.
Il direttore centrale: dott. Sergio Gaggero

C-17874 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.
Savona
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01015450099

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a TV 1999/2002, 19ª emissione (codice UIC 134138)

A norma dell'art. 6 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 3, con godimento 15 giugno 2000, risulta determinato nella misura del 2,15% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 15 dicembre 2000.

Savona, 15 giugno 2000

Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.
Il direttore centrale: dott. Sergio Gaggero

C-17875 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL MUGELLO - Soc. coop. a r.l.
Iscrizione albo enti creditizi 4732.40
Sede in Firenzuola (FI), piazza Agnolo n. 16
Registro imprese del Tribunale di Firenze n. 21737
Codice fiscale n. 00643760481

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che saranno apportate le seguenti variazioni:

con decorrenza 1° aprile 2000 le operazioni esenti trimestrali per i conti correnti categoria ZCE-ANT, ZCE-ORD passano da 25 a 15 e per i conti correnti categoria ZCF-ORD, ZCF-ANF passano da 40 a 20;

con decorrenza 8 giugno 2000 aumento generalizzato di 0,25 punti percentuali dei tassi attivi che vanno dal 4,00% al 7,00% compresi e aumento generalizzato di 0,50 punti percentuali dei tassi attivi che vanno dal 7,125% al top rate compresi sui conti correnti ordinari, conti anticipi, finanziamenti e anticipi esteri ad eccezione dei conti correnti indicizzati al prime rate ABI, all'EURIBOR e al TUS e quelli relativi al «conto melograno».

Il direttore generale: Mauro Gori.

C-17886 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.
Savona
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01015450099

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a tasso strutturato 2000/2005, 22ª emissione (codice UIC 140799)

A norma dell'art. 4 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 2 con godimento 1° luglio 2000, risulta determinato nella misura del 2,000% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° gennaio 2001.

Savona, 15 giugno 2000

Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.
Il direttore centrale: dott. Sergio Gaggero

C-17876 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.
Savona
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01015450099

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a TF crescente «Step-Up» 1997/2002, 8ª emissione (codice UIC 113113)

A norma dell'art. 6 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 7, con godimento 1° luglio 2000, risulta determinato nella misura del 3,125% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° gennaio 2001.

Savona, 15 giugno 2000

Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.
Il direttore centrale: dott. Sergio Gaggero

C-17877 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TERRA D'OTRANTO
Soc. coop. a r.l.
Codice ABI 08445
Sede in Carmiano, via Cesare Battisti n. 27
Registro società n. 2023 del Tribunale di Lecce
C.C.I.A.A di Lecce n. 52976
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00198480758

La Banca di Credito Cooperativo di Terra d'Otranto comunica che:

1. In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.

Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta stabilita nel modulo allegato; nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge Assegno».

Per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente applicata con efficacia dal 1° luglio 2000 è trimestrale.

2. Conti correnti, anticipazioni e tutte le linee autoliquidabili: con decorrenza 4 maggio 2000 il tasso annuo nominale debitore ha subito un aumento di un quarto di punto.

3. Spese per sollecito pagamento L. 5.000 a decorrere dal 15 maggio 2000.

4. Spese per impagato su assegno a prima presentazione L. 40.000 a decorrere dal 15 maggio 2000.

Il direttore generale f.f.: Luigi Carlucci.

C-17902 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Savona

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01015450099

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a TF crescente «Step-Up» 1999/2009, 20ª emissione (codice UIC 134935)

A norma dell'art. 6 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 3, con godimento 1° luglio 2000, risulta determinato nella misura dell'1,750% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° gennaio 2001.

Savona, 15 giugno 2000

Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.
Il direttore centrale: dott. Sergio Gaggero

C-17878 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Savona

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01015450099

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a TV 1995/2002, 2ª emissione (codice UIC 55499)

A norma dell'art. 5 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 11, con godimento 1° luglio 2000, risulta determinato nella misura del 2,25% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° gennaio 2001.

Savona, 15 giugno 2000

Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.
Il direttore centrale: dott. Sergio Gaggero

C-17879 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Savona

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01015450099

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a TV 1998/2001, 9ª emissione (codice UIC 118598)

A norma dell'art. 6 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 6, con godimento 1° luglio 2000, risulta determinato nella misura dell'1,85% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° gennaio 2001.

Savona, 15 giugno 2000

Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.
Il direttore centrale: dott. Sergio Gaggero

C-17880 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA
Soc. coop. a r.l.

Comunicazione alla clientela

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata Soc. coop. a r.l., con sede legale in Matera alla via Timmari c.n., capitale sociale e riserve L. 277.577.652.922, informa la spettabile clientela che, a decorrere dal 15 giugno 2000, i tassi attivi applicati sui conti correnti convenzionati parametrati all'ex TUS aumenteranno di 0,50 punti.

Altamura, 13 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Errico Ronzo.

C-17883 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SAN MARCO
Soc. coop. a r.l.

Sede in Concadirame di Rovigo

Sede amministrativa in Ceregnano (RO)

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, della deliberazione CICR del 9 febbraio 2000, si notifica quanto segue:

1. I primi tre commi dell'art. 4 delle norme che regolano i conti correnti di corrispondenza, riferiti alla «modalità di contabilizzazione degli interessi e di chiusura del conto» sono sostituiti dai seguenti tre nuovi commi:

a) Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate tutte le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

b) I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con «valuta data di regolamento» dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

c) Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita e indicata nel predetto modulo allegato; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

2. Il secondo comma dell'art. 6 delle norme che regolano il contratto di mutuo fondiario è soppresso.

Ceregnano, 12 giugno 2000

Il direttore: Fabiano Pavarin.

C-17904 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO POPOLARE - S.p.a.

Capitale sociale L. 48.569.485.000
Iscritta nel registro società n. 968 del Tribunale di Siracusa
Partita I.V.A. n. 00059750893

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, in relazione alle recenti variazioni di mercato, saranno apportate, con decorrenza 30 giugno 2000, le seguenti variazioni:

aumento generalizzato del tasso debitore dello 0,50% su qualsiasi forma tecnica;

top di Istituto: aumento dal 13,25% al 13,75%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno di tutte le nostre filiali ed avrà conferma dell'intervenuta variazione con il prossimo estratto conto.

Siracusa, 22 giugno 2000

Banca di Credito Popolare
L'amministratore delegato: dott. Gennaro Cortucci

C-17893 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO - S.c.r.l.

Sede in Lesmo (Mi), piazza Dante nn. 21/22
Capitale e riserve L. 61.092.774.673
Tribunale di Monza registro società n. 5195

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, si comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nell'apposita comunicazione ai sensi delle vigenti norme sulla trasparenza bancaria, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto. Qualora il tasso di interesse sia indicizzato le variazioni di tasso dovute all'andamento del parametro prescelto non sono soggette all'obbligo di comunicazione ai sensi dell'art. 13 delle condizioni generali di contratto.

I rapporti dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando, nei tempi e con le modalità di legge, le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.

Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta indicata nell'apposita comunicazione ai sensi delle vigenti norme sulla trasparenza bancaria; nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge assegno.»

Per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente applicata con efficacia dal 1° luglio 2000 è trimestrale.

Banca di Credito Cooperativo di Lesmo
Il presidente: Bruno Perego

C-17940 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO POLESINE OCCIDENTALE - S.c.r.l.

Castelguglielmo (RO), piazza Vittorio Veneto n. 154

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo Polesine Occidentale comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante della chiusura produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.

Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta stabilita nel modulo allegato; nei caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento si sensi dell'art. 31 della legge assegno.

Per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente applicata con efficacia dal 1° luglio 2000 è trimestrale.

Castelguglielmo, 16 giugno 2000

Il direttore: rag. Luigi Navarro.

C-17903 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LUSIA E CAVAZZANA - S.c.r.l.

Sede in Lusia (RO), viale Europa n. 17

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, la banca di Credito Cooperativo di Lusia e Cavazzana S.c.r.l. comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato al contratto, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento. Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta stabilita modulo allegato al contratto; nel caso di assegni posdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge assegno».

Per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente applicata con efficacia dal 1° luglio 2000 è trimestrale.

Lusia, 22 giugno 2000

Il presidente: Piola geom. Brunetto.

C-17906 (A pagamento).

BANCA DI ANCONA
Credito Cooperativo - S.c.r.l.

Iscritta albo banche

Sede legale in Ancona, via Maggini n. 63/A

Registro società n. 216 del Tribunale di Ancona

Partita I.V.A. n. 00184380426

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, la Banca di Ancona Credito Cooperativo comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel contratto, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto contratto, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento. Gli interessi pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta stabilita nel contratto; nel caso di assegni posdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge assegno».

Per i rapporti di cui all'oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente applicata con efficacia dal 1° luglio 2000 è trimestrale, (31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre) per i conti affidati ed annuale (31 dicembre) per i conti non affidati.

Lì, 19 giugno 2000

Il direttore generale: Silvano Pace.

C-17905 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CIRCELLO - S.c.r.l.

Banca Iscritta all'albo degli enti creditizi ed aderente al fondo di garanzia dei depositanti del credito cooperativo

Cod. ABI 8219-8 CAB 75560-3

Iscrizione Tribunale di Benevento n. 3872

C.C.I.A.A. di Benevento n. 66861

Codice fiscale n. 00850300625

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo di Circello comunica che, con riferimento ai rapporti stipulati sino alla data del 21 aprile 2000, i primi tre commi dell'art. 4 delle norme dei contratti di conto corrente, ovvero dell'art. che, indipendentemente dalla numerazione riportata, disciplina la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi, si intendono sostituiti, a decorrere dal 1° luglio 2000 e fermo il resto, come segue:

gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

I rapporti di dare ed avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita ed indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento».

Per i rapporti di cui innanzi, a far data dal 1° luglio 2000, gli interessi attivi e passivi saranno capitalizzati con periodicità trimestrale.

Circello, 23 giugno 2000

Il presidente del C.A.: Alfonso Tatavitto.

C-18183 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA DI CEREA - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Cardine

Sede sociale in Cerea (VR), via Paride n. 1/3

Capitale sociale L. 65.983.640.000

Tribunale di Verona - Registro società n. 41018

Variazione delle modalità di liquidazione degli interessi di conto corrente

La Banca Agricola di Cerea S.p.a. informa la clientela che, in base alle disposizioni del Comitato interministeriale per il credito e il risparmio (delibera del 9 febbraio 2000), a partire dal trimestre in corso provvederà a liquidare gli interessi del conto corrente, sia a debito che a credito, e le spese con periodicità trimestrale (al 31 marzo, al 30 giugno, al 30 settembre ed al 31 dicembre).

Il prossimo 30 giugno verranno liquidati gli interessi e le spese maturati dall'inizio dell'anno in corso.

p. Banca Agricola di Cerea S.p.a.
Il direttore generale: Dalla Mora Tiziano

C-17945 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.

Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta stabilita nel modulo allegato; nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge assegno.

Per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente applicata con efficacia dal 1° luglio 2000 è trimestrale».

Piove di Sacco, 8 giugno 2000

Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco
Il presidente: Leonardo Toson

C-17913 (A pagamento).

BANCA DI ANGHIARI E STIA CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.

Sede in Anghiari (Arezzo), via Mazzini n. 17
Registro imprese C.C.I.A.A. di Arezzo n. 16491
Codice fiscale n. 01622460515

Si comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 2 della deliberazione C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, che con decorrenza 1° aprile 2000 viene riconosciuta a tutti i titolari di rapporti di conto corrente la periodicità trimestrale nel conteggio degli interessi debitori e creditori. I saldi risultanti dopo le chiusure contabili periodiche dei conti producono interessi dalla data delle chiusure medesime; quelli risultanti dopo la chiusura definitiva dei rapporti producono interessi dalla data di risoluzione ma su questo ultimo tipo di interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Anghiari, 15 giugno 2000.

Il presidente: Pier Gerolamo Bartolomei.

C-17909 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI COSTERMANO

In applicazione della delibera C.I.C.R. 9 febbraio 2000 i rapporti di dare avere relativi a tutti i conti correnti vengono regolati con periodicità trimestrale portando in conto, con valuta data di regolamento, interessi, commissioni, spese, trattenute fiscali. Il saldo risultante dalla chiusura produce interessi secondo le medesime modalità.

Banca di Credito Cooperativo di Costermano
Il direttore: Alberto Prospero

C-17947 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIANFEI E ROCCA DÈ BALDI - S.c.r.l.

Albo banche n. 4635.90
Sede in Pianfei (CN), via Villanova n. 23
Codice fiscale n. 00167840040
Iscrizione registro società n. 592
Registro imprese di Cuneo n. 64177

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, la banca di credito cooperativo di Pianfei e Rocca dè Baldi comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata in contratto, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità; pattuita e indicata in contratto, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Pianfei, 13 giugno 2000

Il presidente: L. Musso.

C-17912 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «G. TONIOLO» DI SAN CATALDO - Soc. coop. a r.l.

Sede in san Cataldo (CL), corso Vittorio Emanuele n. 171

«In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione, del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, la banca di credito cooperativo «G. Toniolo» di San Cataldo comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi, contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.

Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta stabilita nel modulo allegato; nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge assegno.»

Per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente applicata con efficacia dal 1° luglio 2000 è trimestrale».

B.C.C. «G. Toniolo» Soc. Coop. a r.l. San Cataldo
Il direttore generale: rag. Riccardo Palmeri

C-17917 (A pagamento).

GIVIREFI - S.r.l.

Sede legale in Roma, via B. Oriani n. 153

Estratto progetto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione:

Gaia S.r.l. avente sede legale in Roma, via B. Oriani n. 153; codice fiscale n. 06066041002;

Givirefi S.r.l. avente sede legale in Roma, via B. Oriani n. 153.

2. Rapporto di cambio: la fusione per incorporazione avviene in quanto la Gaia S.r.l. (società incorporante), detiene il 100% del capitale sociale della Givirefi S.r.l. e per tale motivo non si verificherà nessun rapporto di cambio.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: per effetto della fusione per incorporazione non si procederà a nuove assegnazioni di quote.

4. Data di effetto della fusione: le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 2000 e la fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 2000.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categoria di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore di amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si da atto che i progetti di fusione sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Roma in data 27 giugno 2000.

Gaia S.r.l.
L'amministratore unico: Massimo Giordani

Givirefi S.r.l.
L'amministratore unico: Maria Vittoria De Santis

S-19026 (A pagamento).

MAGAZZINI NICO - S.p.a.

MAGAZZINI NICO GARDA - S.p.a.

MAGAZZINI NICO GARDA CALZATURE - S.p.a.

MAGAZZINI NICO FRIULI - S.p.a.

MAGAZZINI NICO FRIULI CALZATURE - S.p.a.

MAGAZZINI NICO EMILIA CALZATURE - S.p.a.

NICO INIZIATIVE - S.p.a.

SAN ZENO SVILUPPO - S.p.a.

FRIULI SVILUPPO - S.p.a.

BASSANO SVILUPPO - S.p.a.

Estratto di progetto di scissione totale

1. Società partecipanti alla scissione:

1) società scindente: Magazzini Nico S.p.a., con sede legale in Cassola (VI), via Monte Asolon n. 1 capitale sociale € 230.000 interamente versato, iscritta al n. 2681 presso il registro delle imprese di Vicenza, tribunale di Bassano del Grappa, codice fiscale n. 01279750242; Magazzini Nico Garda S.p.a., con sede legale in Cassola (VI), via San Zeno n. 67 capitale sociale € 465.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza, Tribunale di Bassano del Grappa, codice fiscale n. 01818490235; Magazzini Nico Garda Calzature S.p.a., con sede legale in Cassola (VI), via San Zeno n. 67, capitale sociale € 260.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza, Tribunale di Bassano del Grappa, codice fiscale n. 01818480236; Magazzini Nico Friuli S.p.a., con sede legale in Cassola (VI), via San Zeno n. 67 capitale sociale € 465.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza, Tribunale di Bassano del Grappa, codice fiscale 01444080301; Magazzini Nico Friuli Calzature S.p.a., con sede legale in Cassola (VI), via San Zeno n. 67 capitale sociale € 260.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza, Tribunale di Bassano del Grappa, codice fiscale 01444070302; Magazzini Nico Emilia Calzature S.p.a., con sede legale in Cassola (VI), via San Zeno n. 67 capitale sociale € 675.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza, Tribunale di Bassano del Grappa, codice fiscale n. 03751030374;

2) società beneficiarie: Nico Iniziative S.p.a., con sede legale in Bassano del Grappa, largo Parolini n. 65 capitale sociale € 570.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza, Tribunale di Bassano del Grappa, codice fiscale n. 00841880248; San Zeno Sviluppo S.p.a., con sede legale in Cassola, via San Zeno n. 67, capitale sociale € 160.000 interamente versato iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza, Tribunale di Bassano del Grappa, codice fiscale n. 00827210246; Friuli Sviluppo S.p.a., con sede legale in Cassola (VI), via San Zeno n. 67 capitale sociale € 780.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza, Tribunale di Bassano del Grappa, codice fiscale n. 01303130247; Bassano Sviluppo S.p.a., con sede legale in Cassola (VI), via San Zeno n. 67 capitale sociale € 1.100.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza, Tribunale di Bassano del Grappa, codice fiscale n. 03751020375.

2. Modalità di effettuazione della scissione: la scissione verrà eseguita mediante il trasferimento dell'intero patrimonio delle società scindende a favore delle società beneficiarie, facendo riferimento alla situazione emergente dal bilancio al 31 dicembre 1999 delle società stesse.

In particolare: il patrimonio di Magazzini Nico S.p.a. pari a L. 2.579.878.397 verrà attribuito: quanto a L. 1.796 802.452 alla società beneficiaria Nico Iniziative S.p.a.; quanto a L. 783.075.945 alla società beneficiaria San Zeno Sviluppo S.p.a.

Il patrimonio di Magazzini Nico Garda S.p.a. pari a L. 11.907.052.453 verrà attribuito: quanto a L. 11.081.339.599 alla società beneficiaria Nico Iniziative S.p.a.; quanto a L. 825.712.854 alla società beneficiaria Bassano Sviluppo S.p.a.

Il patrimonio di Magazzini Nico Garda Calzature S.p.a. pari a L. 3.927.338.112 verrà attribuito: quanto a L. 2.184.831.937 alla società beneficiaria Nico Iniziative S.p.a.; quanto a L. 1.742.506.175 alla società beneficiaria Bassano Sviluppo S.p.a.

Il patrimonio di Magazzini Nico Friuli S.p.a. pari a L. 2.169.401.411 verrà attribuito: quanto a L. 508.104.624 alla società beneficiaria Nico Iniziative S.p.a.; quanto a L. 1.293.909.787 alla società beneficiaria Friuli Sviluppo S.p.a.; quanto a L. 367.387.000 alla società beneficiaria Bassano Sviluppo S.p.a.

Il patrimonio di Magazzini Nico Friuli Calzature S.p.a. pari a L. 759.964.745 verrà attribuito: quanto a L. 275.590.000 alla società beneficiaria Nico Iniziative S.p.a.; quanto a L. 80.830.793 alla società beneficiaria Friuli Sviluppo S.p.a.; quanto a L. 403.543.952 alla società beneficiaria Bassano Sviluppo S.p.a.

Il patrimonio di Magazzini Nico Emilia Calzature S.p.a. pari a L. 2.827.172.264 verrà attribuito: quanto a L. 2.753.353.400 alla società beneficiaria Nico Iniziative S.p.a.; quanto a L. 73.818.864 alla società beneficiaria Bassano Sviluppo S.p.a.

3. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio tra le azioni delle società scindende e le nuove azioni delle società beneficiarie emesse a seguito della scissione, oggetto di relazione dell'esperto comune nominato dal Presidente del Tribunale, sarà il seguente: n. 20 azioni di Magazzini Nico S.p.a. ogni n. 295 azioni di Nico Iniziative S.p.a.; n. 30 azioni di Magazzini Nico S.p A ogni n. 371 azioni di San Zeno Sviluppo S.p.a.; n. 100 azioni di Magazzini Nico Garda S.p.a. ogni n. 609 azioni di Nico Iniziative S.p.a.; n. 100 azioni di Magazzini Nico Garda S.p.a. ogni n. 563 azioni di Bassano Sviluppo S.p.a.; n. 75 azioni di Magazzini Nico Garda Calzature S.p.a. ogni n. 296 azioni di Nico Iniziative S.p.a.; n. 100 azioni di Magazzini Nico Garda Calzature S.p.a. ogni n. 365 azioni di Bassano Sviluppo S.p.a.; n. 100 azioni di Magazzini Nico Friuli S.p.a. ogni n. 311 azioni di Nico Iniziative S.p.a.; n. 16 azioni di Magazzini Nico Friuli S.p.a. ogni n. 23 azioni di Friuli Sviluppo S.p.a.; n. 100 azioni di Magazzini Nico Friuli S.p.a. ogni n. 287 azioni di Bassano Sviluppo S.p.a. n. 40 azioni di Magazzini Nico Friuli Calzature S.p.a. ogni n. 81 azioni di Nico Iniziative S.p.a.; n. 100 azioni di Magazzini Nico Friuli Calzature S.p.a. ogni n 94 azioni di Friuli Sviluppo S.p.a.; n. 100 azioni di Magazzini Nico Friuli Calzature S.p.a. ogni n. 187 azioni di Bassano Sviluppo S.p.a.; n. 150 azioni di Magazzini Nico Emilia Calzature S.p.a. ogni n. 149 azioni di Nico Iniziative S.p.a.; n. 10 azioni di Magazzini Nico Emilia Calzature S.p.a. ogni n. 9 azioni di Bassano Sviluppo S.p.a.

Il valore nominale delle azioni annullate nelle società scindende come pure il valore nominale delle azioni assegnate nelle società beneficiarie ammonta ad 1 euro.

Qualora, attraverso l'applicazione dei succitati rapporti di cambio, il socio non possa concambiare l'intero importo di azioni in suo possesso in quanto esse rappresentano un numero non divisibile per il citato rapporto di cambio, al socio verrà attribuito un conguaglio in denaro pari al valore delle azioni per le quali non è stato possibile ottenere azioni di concambio. Il conguaglio in denaro non potrà comunque superare il 10% del valore nominale delle azioni assegnate a ciascun socio.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: ferma restando la facoltà per ciascun socio di ciascuna società scindenda di richiedere l'assegnazione di azioni delle società beneficiarie in proporzione alla loro partecipazione nella società scindenda, secondo i rapporti di cambio prima riportati, a seguito di intese preliminari, si intende assegnare le nuove azioni delle società beneficiarie emesse a seguito della scissione non in modo proporzionale ma secondo i seguenti criteri non proporzionali.

Le n. 4.409.917 azioni emesse dalla società Nico Iniziative S.p.a. verrebbero complessivamente assegnate come segue: n. 2.400.934 al socio Nico Group S.p.a. (con conguaglio in denaro di L. 7.605.878); n. 426.275 al socio Stefano Lago (con conguaglio in denaro di L. 414.835); n. 283.185 al socio Passuello Domenico (con conguaglio in denaro di L. 717.684); n. 283.185 al socio Zanini Maria Rosa (con conguaglio in denaro di L. 717.684); n. 205.128 al socio Chirninazzo Luciano (con conguaglio in denaro di L. 1.070.659); n. 153.920 al socio Battaglia Maurizio (con conguaglio in denaro di L. 490.897); n. 71.632 al socio Battaglia Gianfranco (con conguaglio in denaro di L. 1.060 944), n. 71.632 al socio Tellatin Giovanna (con conguaglio in denaro di L. 1.060.944); n. 120.357 al socio Trento Enrico (con conguaglio in denaro di L. 901.443); n. 259.569 al socio Iniziativa BT S.r.l. (con conguaglio in denaro di L. 1.607.071); n. 134.100 al socio Ragno Paolo (con conguaglio in denaro di L. 317.367).

Le n. 2.486.442 azioni emesse dalla società San Zeno Sviluppo S.p.a. verrebbero complessivamente assegnate come segue: n. 2.275.343 al socio Nico Europa S.r.l. (con conguaglio in denaro di L. 2.794.786); n. 211.099 al socio Lago Stefano (con conguaglio in denaro di L. 1.570.818).

Le n. 719.436 azioni emesse dalla società Friuli Sviluppo S.p.a. verrebbero complessivamente assegnate come segue: n. 551.978 al socio Nico Group S.p.a. (con conguaglio in denaro di L. 7.266.439); n. 77.970 al socio Trento Enrico (con conguaglio in denaro di L. 1.015.801); n. 48.880 al socio Martignon Giuliano (con conguaglio in denaro di L. 192.256); n. 40 608 al socio Iniziativa B.T. S.r.l. (con conguaglio in denaro di L. 329.751).

Le n. 887.453 azioni emesse dalla società Bassano Sviluppo S.p.a. verrebbero complessivamente assegnate come segue: n. 887.453 al socio Nico Group S.p.a. (con conguaglio in denaro di L. 10.588.817).

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili: la data a decorrere dalla quale le nuove azioni delle società beneficiarie derivanti dall'operazione di scissione parteciperanno agli utili conseguiti dalle società beneficiarie stesse sarà il 1° gennaio 2000.

6. Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della scissione: le operazioni afferenti gli elementi patrimoniali oggetto di scissione sono da imputarsi al bilancio, ai fini contabili e fiscali, delle società beneficiarie a decorrere dal 1° gennaio 2000.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Alla data di redazione del presente progetto di scissione non sono in essere prestiti obbligazionari convertibili.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione. Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Vicenza in data 27 giugno 2000.

Bassano del Grappa, 28 giugno 2000

Nico Iniziative S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Stefano Lago

San Zeno Sviluppo S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Battaglia

Friuli Sviluppo S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bortolomeo Passuello

Bassano Sviluppo S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bortolomeo Passuello

Magazzini Nico S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Domenico Passuello

Magazzini Nico Garda S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bortolomeo Passuello

Magazzini Nico Garda Calzature S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Battaglia

Magazzini Nico Friuli S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Stefano Lago

Magazzini Nico Friuli Calzature S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Battaglia

Magazzini Nico Emilia Calzature S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maurizio Battaglia

C-18196 (A pagamento).

TECNOST INTERNATIONAL N.V.

Sede legale Amsterdam, Herengracht 548 - 1017 CG
Capitale sociale NGL. 103.336.460 interamente versato
Iscritta al «Trade Register» della Camera di commercio
di Amsterdam al n. 33.214471

Prestito obbligazionario
«Tecnost International N.V. 1999-2004 t.v.»

Si avvisano i signori obbligazionisti che a partire dal 23 giugno 2000, saranno esigibili gli interessi trimestrali relativamente al periodo 23 marzo - 23 giugno 2000, nella misura del 5,616 per cento in ragione d'anno, pari quindi al tasso trimestrale dell'1,43520 per cento. Ai sensi dell'art. 5 del regolamento del prestito, si informa che il tasso di interesse relativamente al periodo 23 giugno - 23 settembre 2000, è stato fissato nella misura del 6,368 per cento in ragione d'anno, pari quindi al tasso trimestrale dell'1,66276 per cento.

Amsterdam, 22 giugno 2000

Tecnost International N.V.
Il consigliere: Vincent Mahieu

S-19121 (A pagamento).

SIGMA TAU FINANZIARIA S.p.a.

Sede in Roma, via Sudafrica n. 20
Capitale sociale L. 45.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 1488/69
Codice fiscale n. 01644390583
Partita I.V.A. n. 01010571006

SIGMA TAU FINE CHEMICALS - S.p.a.

Sede in Pomezia (RM), via Treviso n. 4
Capitale sociale L. 3.050.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 235339/1997
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05299801000

Estratto del progetto di fusione

Le società Sigma Tau Finanziaria S.p.a. e Sigma Tau Fine Chemicals S.p.a. intendono procedere ad una fusione delle due società, ai sensi degli artt. 2501 e seguenti del Codice civile.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione ai sensi dell' art. 2504-*quinquies* nella Sigma Tau Finanziaria S.p.a. della società interamente partecipata Sigma Tau Fine Chemicals S.p.a., con l'annullamento senza sostituzione di 30.500 azioni del valore nominale di L. 100.000 cadauna.

Tipo, ragione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

Sigma Tau Finanziaria S.p.a. con sede legale in Roma, via Sudafrica n. 20; capitale sociale di L. 45.000.000.000 interamente versato; codice fiscale n. 01644390583; partita I.V.A. n. 01010571006; iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 1488/69 Tribunale di Roma, già iscritta presso il registro ditte della C.C.I.A.A. al n. 326187; chiusura esercizio sociale 31 dicembre di ogni anno;

Sigma Tau Fine Chemicals S.p.a. con sede legale in Pomezia (RM), via Treviso n. 4; capitale sociale di L. 3.050.000.000 interamente versato; codice fiscale e partita I.V.A. n. 05299801000; iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 235339/1997; chiusura esercizio sociale 31 dicembre di ogni anno.

La società incorporante avrà il nome di Sigma Tau Finanziaria S.p.a., avrà sede legale in Roma, via Sudafrica n. 20 e capitale sociale di L. 45.000.000.000.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 2001.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore di particolari categorie di soci.

Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto in data 23 giugno 2000 nel registro delle imprese di Roma a norma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile per entrambe le società.

p. Il Consiglio di amministrazione
della Sigma Tau Finanziaria S.p.a.
L'amministratore delegato: Mario Artali

p. Sigma Tau Fine Chemicals S.p.a.
L'amministratore unico: Maurizio Terenzi

S-19036 (A pagamento).

AGRICOLA LIETA - S.r.l.

Pubblicazione in estratto di delibere di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Agricola Lieta S.r.l.», con sede in Roma, viale del Policlinico n. 131, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 3464/69 e presso il R.E.A. al n. 3269325, codice fiscale n. 80055010583 e partita I.V.A. n. 01105481004;

società incorporande:

«I.C.S. Immobiliare S.r.l.», con sede in Roma, viale del Policlinico n. 131, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 7271/88 e presso il R.E.A. al n. 661043, codice fiscale n. 08450380582 e partita I.V.A. n. 02059431003;

«Gerard - Iniziative Industriali S.r.l.», con sede in Roma (RM), viale del Policlinico n. 131, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 1329/65 e presso il R.E.A. al n. 288535, codice fiscale n. 80055030581 e partita I.V.A. n. 02118401005.

Con verbale ricevuto dal notaio Franco Lupo di Roma il 28 febbraio 2000, rep. n. 32430, la «I.C.S. Immobiliare S.r.l.» ha deliberato la fusione con la «Gerard - Iniziative Industriali S.r.l.» per incorporazione nella seconda.

Con verbale ricevuto dal notaio Franco Lupo di Roma il 28 febbraio 2000, rep. n. 32431, la «Gerard - Iniziative Industriali S.r.l.» ha deliberato la fusione con la «I.C.S. Immobiliare S.r.l.» per incorporazione della seconda.

Con verbale ricevuto dal notaio Franco Lupo di Roma il 28 febbraio 2000, rep. n. 32432, la «Gerard - Iniziative Industriali S.r.l.» ha deliberato la fusione con la «Agricola Lieta S.r.l.» per incorporazione nella seconda.

Con verbale ricevuto dal notaio Franco Lupo di Roma il 28 febbraio 2000, rep. n. 32433, la «Agricola Lieta S.r.l.» ha deliberato la fusione con la «Gerard - Iniziative Industriali S.r.l.», che ha incorporato la «I.C.S. Immobiliare S.r.l.», per incorporazione della seconda.

Le dette delibere sono state omologate dal Tribunale di Roma il 7 aprile 2000 e depositate nel registro delle imprese il 17 aprile 2000.

Si riportano gli elementi delle delibere di cui all'art 2502-*bis* del Codice civile:

essendo le quote della «I.C.S. Immobiliare S.r.l.», interamente possedute dalla «Gerard - Iniziative Industriali S.r.l.» e quelle di quest'ultima possedute interamente dalla incorporante «Agricola Lieta S.r.l.», non risulta necessario ai sensi degli articoli 2504-*ter* e 2504-*quinquies* del Codice civile definire rapporti di concambio né operare aumenti di capitale della incorporante. Resta, pertanto, esclusa qualsiasi assegnazione di nuove azioni da parte della società incorporante ai sensi del disposto dell'art. 2504-*ter*, secondo comma, Codice civile;

la fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali delle società interessate al 30 settembre 1999;

la società incorporante manterrà la propria forma giuridica; la denominazione e l'oggetto sociale non subiranno modificazioni a seguito della fusione per incorporazione;

le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante, ai sensi dell'art. 2504-*bis*, terzo comma, Codice civile e, ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 123, settimo comma, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1996, con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile;

non sussistono particolari categorie di soci cui riservare uno specifico trattamento, né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Roma, 21 giugno 2000

Franco Lupo, notaio.

S-19056 (A pagamento).

BUONGIORNO.IT - S.p.a.

Sede in Parma, Borgo Masnovo n. 2
Capitale sociale € 5.000.000 interamente versato
Registro imprese di Parma n. 8345/2000
R.E.A. C.C.I.A.A. di Parma n. 211812
Codice fiscale n. 01823320351
Partita I.V.A. n. 02116430345

NETSOFTWARE - S.r.l.

Sede in Lacchiarella (MI), palazzo Marco Polo n. 324
Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 142669/1998
R.E.A. C.C.I.A.A. di Milano n. 1560915
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12487700150

Estratto del progetto di fusione
(*ex* art. 2501-*bis* Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione.

Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Buongiorno.it S.p.a., con sede legale in Parma, Borgo Masnovo n. 2, capitale sociale € 5.000.000 interamente versato (di seguito l'«Incorporante»)

b) NetSoftware S.r.l., con sede legale in Lacchiarella (Milano), palazzo Marco Polo n. 324, capitale sociale L. 60.000.000 (di seguito l'«Incorporanda»).

2. Statuto dell'incorporante: lo statuto della incorporante non verrà modificato per effetto della incorporazione.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante: le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio 2000 o comunque dal 1° di gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione, se successivo al 31 dicembre 2000.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci a cui debba riservarsi un differente trattamento.

5. Particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

A norma dell'art. 2501-*bis*, comma 4, del Codice civile, si fa menzione dell'avvenuta iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese di Parma in data 15 giugno 2000 (prot. n. 13930) e nel registro delle imprese di Milano in data 20 giugno 2000 (prot. n. 139012).

Parma, Lacchiarella 21 giugno 2000

Buongiorno.it S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Andrea Casalini

NetSoftware S.r.l.
L'amministratore unico: ing. Ulderico Arcidiaco

S-19067 (A pagamento).

SOCIETÀ TECNICA INTERNAZIONALE SOTECNI
Società per azioni

SYSTRA - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Systra S.p.a. nella società Tecnica Internazionale Sotecni S.p.a.

Società Tecnica Internazionale Sotecni S.p.a., Roma, via Salaria n. 1317, registro imprese di Roma n. 5308/1973, C.C.I.A.A. n. 389090, codice fiscale n. 01099790584, (incorporate);

Systra S.p.a., Roma, via Francesco Giambullari n. 8, registro imprese di Roma n. 6230/1986, C.C.I.A.A. n. 615075, codice fiscale n. 07530960587, (incorporata).

La fusione comporterà l'incorporazione della Systra S.p.a. nella Società Tecnica Internazionale Sotecni S.p.a.

La Società Tecnica Internazionale Sotecni S.p.a. incorporante possiede l'intero capitale sociale della Systra S.p.a.

A seguito della fusione si adotterà lo statuto della società incorporante che sarà variato nel Titolo 1 - articolo 1 - denominazione sociale, che sarà modificata in Systra - Sotecni S.p.a.

Data effetto fusione: retroattiva ai fini contabili dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione. Ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, ai fini delle imposte sui redditi, gli effetti della fusione decorreranno a partire dal primo giorno successivo a quello in cui si è chiuso l'ultimo esercizio della società incorporanda.

Non è previsto alcun vantaggio o beneficio particolare né ai soci né agli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Il progetto di fusione delle società Società Tecnica Internazionale Sotecni S.p.a. e Systra S.p.a. è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma il 27 giugno 2000.

Società Tecnica Internazionale Sotecni S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vincent Depondt

Systra S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Bruno Lombardi

S-19059 (A pagamento).

MIEDIOSYSTEM - S.p.a.
Sede legale in Perugia, Strada Fosso dell'Infernaccio n. 6
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Perugia n. 21061
Codice fiscale n. 01833440546

GHENOS INFORMATICA - S.r.l.
Sede legale in Perugia, Strada Fosso dell'Infernaccio n. 6
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Perugia n. 11867/2000
Codice fiscale n. 02599310659

Estratto di delibere di fusione

Le società sopra indicate con verbali del notaio Filippo Duranti di Perugia entrambi in data 16 maggio 2000 n. 39100/9737 di repertorio per la «Mediosystem S.p.a.» e n. 39101/9738 di repertorio per la «Ghenos Informatica S.r.l.», hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

Poiché sia l'intero capitale della società incorporante che quello della incorporanda sono interamente posseduti dall'unico socio «IBM Italia S.p.a.» la fusione sarà realizzata senza procedere ad aumento del capitale sociale dell'incorporante in dipendenza della fusione e quindi senza concambi o conguagli di sorta e con annullamento, a fusione avvenuta, di tutte le quote della incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori, né sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Perugia in data 26 giugno 2000 protocollo PRA/16958/2000/CPG0213 per la società Mediosystem S.p.a. e protocollo PRA/16956/2000/CPG0213 per la Ghenos Informatica S.r.l.

dott. Filippo Duranti: notaio.

S-19074 (A pagamento).

EDILIZIA ADRIATICA S.r.l.
(società scissa)
Sede in Tortoreto, lungomare Sirena n. 116
Iscrizione registro società Tribunale di Teramo n. 2583
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00254840671

DI.GE.CO - S.a.s.
DI DI GENNARO FLAVIO & C.
(società beneficiaria)
Sede in Tortoreto Lido, via Piave n. 2
Capitale sociale L. 2.200.000.000

Estratto del progetto di scissione parziale della società scissa a favore della costituenda società beneficiaria (art. 2504-*octies*, Codice civile).

1. Società partecipanti alla scissione:

a) società scissa: società a responsabilità limitata denominata «Edilizia Adriatica S.r.l.» con sede in Tortoreto, lungomare Sirena n. 116, iscritta al n. 2583 registro società Tribunale di Teramo, codice fiscale n. 00254840671;

b) società beneficiaria costituenda: società in accomandita semplice «Di.Ge.Co S.a.s. di Di Gennaro Flavio & C.» con sede in Tortoreto, via Piave n. 2.

2. Rapporto di cambio delle quote e conguaglio in denaro: il rapporto di cambio è proporzionale, non è previsto conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: i soci della società scissa «Edilizia Adriatica S.r.l.» potranno sostituire le proprie quote nella società scissa, con quote della società beneficiaria «Di.Ge.Co S.a.s. di Di Gennaro Flavio & C.» in base al rapporto di cambio di cui al punto 2.

4. Decorrenza della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società Di.Ge.Co. S.a.s. di Di Gennaro Flavio & C. assegnate ai soci della società Edilizia Adriatica S.r.l.: le quote della costituenda società beneficiaria parteciperanno agli utili sociali a decorrere dalla data di costituzione della società.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci o agli amministratori: il socio Di Gennaro Flavio assumerà la veste di accomandatario, mentre il socio Di Gennaro Serafino quello di accomandante della costituenda società.; non sussistono vantaggi o benefici particolari per gli amministratori partecipanti alla scissione.

7. Data di deposito progetto di scissione: il presente progetto è stato iscritto nel registro società Tribunale di Teramo in data 16 giugno 2000.

Edilizia Adriatica S.r.l.
Il legale rappresentante: Di Gennaro Serafino

S-19080 (A pagamento).

SINTEX SELEZIONE PERSONALE - S.r.l.

GARBELLI - S.r.l.

Estratto del progetto di scissione parziale della Sintex Selezione Personale S.r.l. a favore della costituenda Garbelli S.r.l.

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Sintex Selezione Personale S.r.l., sede legale in Milano, via Giosuè Carducci n. 18; registro imprese Tribunale di Milano n. 167845; R.E.A. n. 874544; codice fiscale n. 01988790158; capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato;

società beneficiaria costituenda: Garbelli S.r.l. Società a responsabilità limitata, sede legale in Milano, via Giosuè Carducci n. 18; capitale sociale di L. 20.000.000.

2. Statuto delle società beneficiarie e statuto della società scissa: lo statuto della società beneficiaria costituenda Garbelli S.r.l., avente per oggetto la gestione degli immobili, è allegato al presente progetto di scissione (allegato A).

Lo statuto della società scissa, è allegato al presente progetto (allegato B).

2. Elementi patrimoniali oggetto del trasferimento per scissione: alla società beneficiaria costituenda Garbelli S.r.l. saranno trasferite le seguenti unità immobiliari:

immobile sito in comune di Milano, via Giosuè Carducci n. 18, censita al N.C.E.U. del comune di Milano come segue:

sub. 14 e 16 partita 818: fg. 385, map. 173, sub. 16;

sub. 17 partita 7007: fg. 385, map. 173, sub. 17.

In particolare, con riferimento al bilancio al 31 dicembre 1999 della società scindenda Sintex Selezione Personale S.r.l. allegato al presente progetto (allegato C), gli elementi trasferiti sono quelli indicati nell'allegato D) al presente progetto.

Il valore netto contabile degli elementi attivi e passivi corrisponde al patrimonio netto assegnato e più precisamente:

costo storico degli immobili oggetto di scissione: L. 2.049.540.000;

fondo ammortamento al 31 dicembre 1999: L. 368.917.200;

patrimonio netto società beneficiaria: L. 1.680.622.800.

Quanto alla società beneficiaria il suo patrimonio netto di L. 1.680.622.800 risulterà composto come segue:

capitale sociale: L. 20.000.000;

riserve: L. 1.660.622.800.

Per effetto della scissione, conseguentemente al trasferimento alla società beneficiaria della unità immobiliare come sopra specificata, il patrimonio netto della società scissa si ridurrà di L. 1.680.622.800 mediante riduzione delle altre riserve disponibili di lire 1.680.622.800.

Si precisa che eventuali differenze nei valori contabili degli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di trasferimento dovute alla dinamica aziendale, che si dovessero determinare tra la data di riferimento presa a base per la redazione del presente progetto di scissione e la data di efficacia della scissione, non comporteranno in sede di conguaglio variazione nel livello sopra evidenziato dei patrimoni netti delle società beneficiarie.

Si precisa inoltre che eventuali sopravvenienze attive o passive, afferenti il patrimonio trasferito, che si dovessero manifestare a partire dalla data da cui la scissione produrrà i suoi effetti rimarranno rispettivamente a beneficio o a carico delle unità immobiliari trasferiti.

3. Rapporto di cambio delle quote e criterio di assegnazione: ai soci della società scissa Sintex Selezione Personale S.r.l. verranno assegnate quote della società Garbelli S.r.l. in proporzione alla loro partecipazione nella società Sintex Selezione Personale S.r.l.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria:

dopo il perfezionamento della operazione di scissione:

il capitale sociale della società scissa Sintex Selezione Personale S.r.l. rimarrà di proprietà dei soci nelle stesse proporzioni ante scissione;

la società beneficiaria provvederà ad attribuire ai soci sopraindicati la quota rappresentativa del capitale sociale;

5. Data di partecipazione agli utili della quota della società beneficiaria: le quote delle società beneficiarie Garbelli S.r.l. assegnate ai soci parteciperanno agli utili delle stesse società a partire dalla data di efficacia della scissione, di cui al punto successivo, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

6. Data di decorrenza degli effetti della scissione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società beneficiaria: gli effetti della scissione ex art. 2504-*decies* primo comma del Codice civile nei confronti dei terzi decorreranno dall'iscrizione dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci; vantaggi particolari a favore degli amministratori:

non sono previsti trattamenti particolari;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto al registro delle imprese di Milano in data 23 giugno 2000, n. PRA/143616/2000/CMI1858.

Milano, 23 giugno 2000

p. Sintex Selezione Personale S.r.l.
Il legale rappresentante: Egidio Garbelli

S-19103 (A pagamento).

FIN. VICU - S.p.a.

Pubblicazione atto di scissione
(art. 2504 del Codice civile)

Con atto a rogito notaio Guardamagna di Cremona del 22 maggio 2000, Rep. 46695/7015 iscritto presso il Registro delle imprese di Cremona in data 13 giugno 2000 (FIN.VICU S.p.a. PRA/8137/2000/CCR0136 - Ge.Ad S.r.l. PRA/8138/2000/CCR0136), si è dato luogo alla scissione della società:

«Fin.Vicu S.p.a.» con sede in Cremona, via Guarneri del Gesù n. 3, capitale sociale sottoscritto e versato L. 4.900.000.000, iscritta al Registro delle imprese di Cremona al n. 4135 Tribunale di Cremona, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00404340192.

Mediante la costituzione, ai sensi dell'articolo 2504-*septies* Codice civile, di una nuova società a responsabilità limitata, la quale assumerà la denominazione: Ge.Ad. S.r.l. e sarà disciplinata dallo statuto, (già approvato in sede di delibera di scissione dall'assemblea straordinaria dei soci) allegato all'atto stesso sotto la lettera «A».

Come da progetto di scissione e da delibera relativa:

la sede della nuova società è fissata in Cremona, viale Trento e Trieste n. 106;

la durata della nuova società è fissata sino al 31 dicembre 2100;

la nuova società ha per oggetto: l'assunzione di partecipazioni in altre società ed enti, il finanziamento e/o il coordinamento tecnico e finanziario delle società ed enti nei quali partecipa, la compravendita, possesso, gestione e collocamento di titoli pubblici o privati, l'effettuazione di investimenti anche immobiliari e la costituzione o la partecipazione nella costituzione di altre società od imprese;

il capitale della nuova società è di L. 195.755.000 (lire centonovantacinquemilionisettecentocinquantacinquemila) suddiviso in n. 4.165 quote dell'ammontare unitario di L. 47.000, quote da assegnarsi ai soci secondo le modalità già fissate nel progetto di scissione e qui di seguito ripetute;

i soci della beneficiaria sono i medesimi della scissa e partecipano al capitale della beneficiaria nella medesima proporzione di partecipazione al capitale sociale della scissa;

il rapporto di cambio è il seguente: ogni 200 azioni da nominali L. 100.000, possedute nella scissa, si attribuiscono n. 17 quote da nominali L. 47.000, ciascuna della società beneficiaria. Non sono previsti conguagli in danaro;

alla nuova società la società «Fin.Vicu S.p.a.» trasferisce le due partecipazioni detenute nella società «Adda Gas S.p.a.», con sede in Cremona, via Belfiore n. 2, e «Geico S.p.a.», con sede in Cremona, Galleria del Corso n. 3, secondo le modalità tutte indicate nel progetto di scissione e precisamente:

n. 70.000 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna per un valore nominale complessivo di L. 700.000.000, pari al 70% del capitale, della soc. «Adda Gas S.p.a.», con sede in Cremona, via Belfiore n. 2, capitale L. 1.000.000.000, iscritta al Registro delle imprese di Cremona al n. 2841 Tribunale di Cremona, Codice fiscale n. 0011160019;

n. 1.808.890 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna per un valore nominale complessivo di L. 1.808.890.000, pari al 19,878% del capitale, della soc. «Geico S.p.a.», con sede in Cremona, Galleria del Corso n. 3 , capitale L. 9.100.000.000, iscritta al Registro delle imprese di Cremona al n. 4028 Tribunale di Cremona, Codice fiscale n. 00393350194;

la società beneficiaria del trasferimento avrà altresì in dotazione una Riserva Straordinaria per L. 1.732.214.000; la società scissa, a fronte del trasferimento alla beneficiaria delle due partecipazioni, ridurrà la Riserva Straordinaria di L. 1.927.969.000; (capitale della beneficiata L. 195.755.000 + Riserva Straordinaria della beneficiata L. 1.732.214.000); a seguito della scissione lo Statuto della soc. «Fin.Vicu S.p.a.» non subisce alcuna variazione.

Dott. Carlo Guardamagna, notaio.

S-19104 (A pagamento).

FERMAR - S.r.l.

VARIOUS - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

Società incorporante: Fermar S.r.l. con sede a Vicenza in Contrà SS. Apostoli n. 16 (C. f. e Partiva I.V.A. n. 01739100244) iscritta al Registro delle imprese di Vicenza al n. 17407//VI116 con il capitale sociale interamente versato di L. 20.000.000.

Società incorporanda: Various S.r.l. con sede a Vicenza in via Leoncavallo n. 26 (C.f. e Part. I.V.A. n. 00168940245) iscritta al Registro delle imprese di Vicenza al n. 4031//VI116 con il capitale sociale interamente versato di L. 90.000.000.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: la società incorporante Fermar S.r.l. possiede tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda Various S.r.l. e pertanto non è previsto alcun rapporto di cambio e dalla fusione non risulteranno conguagli in denaro.

Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione presso il Registro delle imprese di Vicenza. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali e contabili.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e vantaggi particolari a favore degli amministratori: non esistono particolari categorie di soci e non vengono concessi vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il Registro delle imprese di Vicenza in data 16 giugno 2000, prot. n. 27067/1 per l'incorporante e in data 16 giugno 2000 prot. n. 27068/1 per l'incorporanda.

p. Fermar S.r.l.: dott. Benedetto Tonato

p. Various S.r.l.: rag. Giancarlo Marigo

S-19105 (A pagamento).

AUTOMARKET BONOMETTI - S.p.a.

FINAM - S.r.l.

Estratto di delibere di scissione parziale

Con assemblee straordinarie del 4 aprile 2000 a rogito notaio Enrico Mele di Vicenza n. 69.131 di Rep. per Automarket Bonometti S.p.a. e n. 69.132 per Finam S.r.l. iscritte nel Registro delle imprese in data 6 giugno 2000, è stato approvato il progetto di scissone parziale mediante trasferimento di parte del patrimonio immobiliare della società scindenda «Automarket Bonometti S.p.a.» a favore della società beneficiaria preesistente «Finam S.r.l.» entrambe con sede in Cornedo Vicentino (VI), via Monte Ortigara n. 60.

Il progetto di scissione parziale, approvato dall'assemblea straordinaria, prevede quanto segue:

il capitale sociale della società scindenda viene ridotto da L. 4.000.000.000 a L. 2.000.000.000; il capitale sociale della società beneficiaria viene aumentato da L. 900.000.000 a L. 2.900.000.000.

I rispettivi statuti recepiscono pertanto le suddette variazioni.

La scissione in oggetto ha natura proporzionale e pertanto a ciascun socio della società scindenda spetterà una partecipazione nella società beneficiaria esattamente proporzionale alla partecipazione di cui è titolare nella prima.

Inoltre, atteso che entrambe le società sono possedute dai medesimi soci nelle identiche proporzioni e che pertanto per ciascuno di essi non vi è una variazione nella reale consistenza delle rispettive partecipazioni, il rapporto di cambio tra azioni della società scindenda e quote della società beneficiaria è basato sul relativo valore nominale: una azione dell'Automarket Bonometti S.p.a. contro una quota della società Finam S.r.l.

Le quote della società beneficiaria verranno assegnate ai soci della società scindenda contestualmente al momento in cui la scissione avrà effetto.

Le quote di Finam S.r.l. assegnate ai soci di Automarket Bonometti S.p.a. partecipano agli utili della società beneficiaria a partire dalla data di efficacia della scissione di cui al punto successivo, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile.

Nella Società scindenda Automarket Bonometti S.p.a. non vi sono particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile, decorrono dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il Registro delle imprese di Vicenza. Dalla stessa data sono imputate al bilancio di Finam S.r.l. le operazioni afferenti il ramo d'azienda oggetto di trasferimento.

Vicenza, 22 giugno 2000

p. Automarket Bonometti S.p.a
Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Maria Pia Perin

p. Finam S.p.a
L'amministratore unico: Maria Pia Perin

S-19107 (A pagamento).

IRBUR - S.r.l.

Sede in Lugo di Romagna
Capitale sociale di L. 1.100.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle imprese di Ravenna al n. 6495
Iscritta al R.E.A. di Ravenna al n. 10280
Codice fiscale n. 00069560399

Progetto di scissione parziale a favore di costituenda società

1. Società partecipanti alla scissione.

Società scissa:

Irbur S.r.l. con sede in Lugo di Romagna C.S. di L. 1.100.000.000 Registro imprese n. 6495.

Società beneficiaria:

Società di nuova costituzione che assumerà la denominazione Irbur S.r.l. con capitale sociale di L. 110.000.000 da iscriversi al Registro delle imprese di Ravenna.

2. Atto costitutivo della società beneficiaria e statuto della società scissa:

L'atto costitutivo, comprensivo dello statuto, della costituenda società è allegato al presente *sub* A per farne parte integrante e sostanziale.

Lo statuto della società scissa allegato al presente sub B, subirà modifiche in merito alla denominazione che verrà modificata in quella di «Immobiliare Arginello S.r.l.», alla sede che diverrà in Lugo, via Carrara Arginello n. 9, al capitale sociale che passerà dall'attuale di L. 1.100.000.000 a quello di L. 190.000.000, nonché all'oggetto sociale che diverrà di gestione e compravendita immobiliare.

3. Elementi patrimoniali oggetto di trasferimento:

Alla società beneficiaria sarà trasferito il complesso aziendale avente per oggetto l'attività di lavorazione e commercio all'ingrosso e al dettaglio di budella in genere e prodotti affini e le attività connesse della società scissa.

In particolare, in relazione al bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 della società scissa, gli elementi attivi e passivi direttamente connessi con le attività oggetto di scissione e che costituiscono il ramo di azienda da trasferire, sono quelli riportati nell'allegato «C» e «D» che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente progetto, dandosi atto che la scissione avverrà a valori di libro e quindi senza alcuna rilevanza fiscale.

Il differenziale tra il valore contabile degli elementi attivi di L. 4.330.097.385 e passivi di L. 3.380.887.404, costituenti il complesso aziendale oggetto di scissione, è pari a L. 949.209.981. Per effetto della scissione il patrimonio netto contabile della società si ridurrà per il suddetto importo proporzionalmente mediante riduzione delle riserve della società e mediante riduzione del capitale sociale della società scissa. La scissione avverrà secondo il criterio proporzionale previsto dalla normativa fiscale.

4. Rapporto di cambio:

Poiché i soci della società beneficiaria di nuova costituzione parteciperanno al capitale sociale in misura proporzionale, non è previsto alcun rapporto di concambio, ma unicamente un rapporto di assegnazione proporzionale in relazione alle quote possedute, senza conguagli in denaro.

5. Data di efficacia contabile e fiscale della scissione:

La decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali sarà a partire dal giorno di efficacia della scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile.

6. Data di partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria:

Le quote della società beneficiaria assegnate ai soci della società scissa parteciperanno agli utili sociali a decorrere dalla data di efficacia della scissione, di cui al punto 7, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice fiscale.

7. Data di decorrenza degli effetti della scissione:

La scissione produrrà effetti, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile, a decorrere dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese competente.

8. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ad amministratori:

Non esistono categorie differenziate di soci e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori.

Il presente progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Ravenna in data 20 giugno 2000 prot. n. 12713/1 registro imprese n. 6495.

Lugo, 5 giugno 2000

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Agostino Poles

S-19110 (A pagamento).

BOZZOLA - S.p.a.

ENERGY COMMERCIALE - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata Energy Commerciale S.r.l. nella società per azioni Bozzola S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

La società per azioni Bozzola S.p.a. con sede legale in Padova in via Tirana n. 9, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Padova al n. 44475 ed al REA. n. 250124, codice fiscale n. 01905460547, incorporante.

La società a responsabilità limitata Energy Commerciale S.r.l. con sede legale in Padova in via Tirana n. 38. capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Padova al n. 39676 ed al REA. n. 236764, codice fiscale n. 02541980286, incorporanda in Bozzola S.p.a.

2. Rapporto di cambio:

La fusione delle due società sarà attuata mediante incorporazione della società Energy Commerciale S.r.l. nella società Bozzola S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali costituite dai bilanci di esercizio al 31 dicembre 1999.

Poiché, nell'ambito del programmato trasferimento delle quote sociali, la Bozzola S.p.a. possederà prima delle delibere previste dall'art. 2502 Codice civile il 100% del capitale sociale della Energy Commerciale S.r.l., quest'ultime quote saranno oggetto di annullamento nell'ambito della fusione, senza produrre effetti di concambio.

Non saranno inoltre effettuati, mancando le premesse, conguagli in denaro a favore dei soci delle due società.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante:

per quanto esposto al punto precedente la fusione non comporta alcuna assegnazione di azioni.

4. Effetti della fusione:

la fusione avrà effetto, a norma dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, alla data nella quale verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504, salvo che per gli effetti contabili e fiscali.

Ai fini contabili, l'atto di fusione stabilirà che le operazioni della società incorporata relative all'esercizio in corso alla data di effetto di cui sopra saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto retrodatato all'inizio dell'esercizio sociale stesso.

Ai fini fiscali, la fusione avrà effetto dalla stessa data prevista per gli effetti contabili, come consentito dall'art. 123, ultimo comma, del T.U.I.R. approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni:

Non sussistono particolari categorie di soci nè possessori di titoli diversi dagli azionisti.

6. Effetti per gli amministratori:

Dalla progettata fusione non deriveranno benefici o vantaggi di alcun genere agli amministratori.

I progetti di fusione sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Padova il 23 giugno 2000, ai numeri 28451 e 28453 di protocollo.

Padova, 14 giugno 2000

Bozzola S.p.a
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Danilo Pizzo

Energy Commerciale S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Danilo Pizzo

S-19111 (A pagamento).

SABER
di Salvini Guglielmo & C - S.n.c.

Sede in Lentigione di Brescello (RE), via Galvani, n. 6
Lottizzazione Valletta, iscritta al n. 7182 Tribunale di Reggio Emilia
Registro imprese di Reggio Emilia

Si comunica che con atto del notaio Giovanni Varchetta di Reggio Emilia, del 19 maggio 2000, rep. n. 72889/14789, la società Saber di Salvini Guglielmo & C. s.n.c. si è scissa parzialmente mediante costituzione della nuova società «Saber S.r.l.», con sede in Lentigione di Brescello (RE) alla via Galvani, n. 6, capitale sociale € 21.000, con assegnazione agli attuali soci della Saber di Salvini Guglielmo & C. s.n.c., delle quote della società beneficiaria in proporzione a quelle detenute nella società scissa, con efficacia ai fini economici fiscali ed agli effetti contabili dalla data dell'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese competente.

La scissione è stata iscritta presso il registro imprese di Reggio Emilia in data 1° giugno 2000.

Il notaio: Giovanni Varchetta.

S-19114 (A pagamento).

FINPED - S.r.l.

PEDRIELLI - S.r.l.

Le società Finped S.r.l. e Pedrielli S.r.l. richiedono la pubblicazione per estratto del seguente progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile).

Società incorporante:

Finped S.r.l. con sede sociale in Modena, via Caduti sul Lavoro n. 252, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, iscritta al n. 3305/2000 del registro delle imprese di Modena.

Società incorporata:

Pedrielli S.r.l. con sede sociale in Modena via Caduti sul Lavoro n. 252, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, iscritta al n. 16931 del registro delle imprese di Modena.

Rapporto di concambio e modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda, pertanto non si farà luogo ad alcun concambio di quote, né ad alcun aumento di capitale sociale in quanto verranno applicate le disposizioni di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Data di effetto della fusione: gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione avranno efficacia a decorrere dal 1° marzo dell'anno in cui si verificano gli effetti della fusione di cui all'art. 2504-*bis* del Codice civile.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Si da atto che il progetto di fusione è stato depositato come segue:

per la società Finped S.r.l. presso il registro delle imprese di Modena in data 20 giugno 2000, con numero di protocollo 23287/2000, ed iscritto presso il medesimo registro in data 23 giugno 2000;

per la società Pedrielli S.r.l. presso il registro delle imprese di Modena in data 20 giugno 2000, con numero di protocollo 23290/2000, ed iscritto presso il medesimo registro in data 23 giugno 2000.

Finped S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pedrielli Celso

Pedrielli S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pedrielli Celso

S-19115 (A pagamento).

TERMOBIMAR DI BRIANZI ALFREDO & C. - S.n.c.

Sede in Sirmione (BS), via Amendola n. 16-18
Capitale sociale L. 480.000.000
Registro delle imprese n. 27699 della C.C.I.A.A. di Brescia
Codice fiscale n. 01421900174
Partita I.V.A. n. 00624680989

Progetto di scissione parziale della società «Termobimar di Brianzi Alfredo & C. S.n.c.» mediante trasferimento di parte del patrimonio in beneficiaria di nuova costituzione.

Per realizzare Il decentramento dell'attività immobiliare da quella prettamente industriale, rendendo la struttura operativa più razionale ed efficiente, la società Termobimar di Brianzi Alfredo & C. S.n.c. ritiene opportuno apportare parte del suo patrimonio alla costituenda società Bimar S.p.a., con le seguenti modalità:

1. Le società partecipanti alla scissione.

Società scissa: Termobimar di Brianzi Alfredo & C. S.n.c. con sede sociale in Sirmione (BS), frazione Colombare, via Amendola n. 16-18, capitale sociale L. 480.000.000, iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 27699 e nel R.E.A. al n. 282287, codice fiscale n. 01421900174, partita I.V.A. n. 00624680989;

Società beneficiaria costituenda: Bimar S.p.a. con sede in Sirmione (BS), frazione Colombare, via Amendola n. 16-18, capitale sociale L. 500.000.000.

2. Modifiche all'atto costitutivo a seguito dell'operazione di scissione.

A seguito della scissione viene costituita la società Bimar S.p.a., il cui atto costitutivo e statuto (allegato al presente atto sotto la lettera A) prevederà:

il capitale sociale di L. 500.000.000;

la società assumerà in sintesi il seguente oggetto sociale:

a) la produzione, la commercializzazione, l'importazione e l'esportazione di elettrodomestici, prodotti per la casa, per il riscaldamento e la climatizzazione, loro parti ed accessori; l'elaborazione di progetti e la realizzazione di stampi relativi ai beni citati e l'esercizio di attività affini o connesse sia in Italia che all'estero.

Lo statuto della società scissa Termobimar di Brianzi Alfredo & C. S.n.c. (che si allega al presente atto alla lettera B) subirà, in seguito alla scissione, le seguenti modifiche:

modifica all'art. 4 relativamente all'oggetto sociale, eliminando dallo stesso l'attività produttiva; in seguito a tale modifica l'oggetto sociale prevederà in sintesi:

a) compravendita di immobili di ogni tipo, sia in conto proprio che per conto terzi; procedere alla costruzione, ricostruzione e valorizzazione, direttamente o a mezzo terzi, di immobili sia ad uso abitativo che commerciale od industriale per la loro vendita in blocco e/o frazionata.

3. Rapporto di cambio e conguagli in denaro.

In conseguenza alla scissione parziale della società Termobimar di Brianzi Alfredo & C. S.n.c., che avverrà mediante attribuzione alla costituenda società Bimar S.p.a. di parte del proprio patrimonio a titolo di capitale sociale, le azioni rappresentanti il capitale sociale della Bimar S.p.a. verranno attribuite a favore dei soci della società scissa mediante un criterio proporzionale.

Pertanto ai soci della società scissa verranno attribuite, in misura proporzionale alla loro partecipazione originaria nella società scissa medesima, le azioni della società beneficiaria emesse in sede di costituzione.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria.

Il capitale sociale della costituenda società beneficiaria ammonterà a L. 500.000.000 ripartito secondo le medesime proporzioni esistenti fra i soci della società scissa; in particolare:

al signor Brianzi Alfredo verranno assegnate n. 200.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna, pari al 40% del capitale sociale;

alla signora Bigliani verranno assegnate n. 200.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna, pari al 40% del capitale sociale;

al signor Brianzi Edoardo verranno assegnate n. 50.000 azioni del valore nominale di Lit. 1.000 cadauna, pari al 10% del capitale sociale;

alla signora Brianzi Claudia verranno assegnate n. 50.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna, pari al 10% del capitale sociale.

Il capitale sociale della società beneficiaria corrisponde esattamente alla diminuzione del patrimonio netto della società scissa. Eventuali differenze contabili fra la situazione patrimoniale al 31 dicembre 1999, espressa in questo progetto di scissione, e l'effettivo valore contabile delle poste patrimoniali attribuite alla beneficiaria alla data di effetto della scissione verranno regolate con un rapporto di debito/credito tra la società scissa e la società beneficiaria.

5. Data dalla quale le quote partecipano agli utili e data di effetto contabile.

Le azioni rappresentanti il capitale sociale della società beneficiaria partecipano agli utili dalla data di effetto della scissione.

In ottemperanza ai dettami dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, gli effetti economici e contabili della scissione parziale, attuata mediante trasferimento di parte del patrimonio della società scissa, avranno effetto nel bilancio della beneficiaria a decorrere dal momento in cui verrà eseguita l'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Brescia.

6. Data di effetto della scissione.

La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, a decorrere dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Brescia.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Tutti i soci della società scissa riceveranno azioni del capitale sociale della costituenda società beneficiaria in misura proporzionale alla loro partecipazione nella società scissa.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Elementi patrimoniali.

Ai sensi del 1° comma dell'art. 2504-*octies* del Codice civile, i beni patrimoniali sottoelencati sono trasferiti alla costituenda società Bimar S.p.a. di cui alla situazione patrimoniale al 31 dicembre 1999.

Attivo:

9.1) Beni immateriali: normative IMQ; internet; office; sito Web; programmi IBM; programmi Thera; per complessive L. 21.859.400.

9.2) Impianti macchinari: carrello elevatore; pesetta S. Stefano; impianto telefonico; addolcitore; telefono GSM; allacciamento elettrico; impianto elettrico; impianto climatizzazione; compressore; trancia elettrica; attrezzatura pneumatica; pressa MAE; reggiatrice automatica; linea montaggio; per complessive L. 20.617.787.

9.3) Attrezzature industriali: termosaldatrice; stampo catalitica; partecipazione stampo fianc.; partecipazione stampo fianc.; attrezzatura minuta; stampo Weber; cucitrice Tornado; termometro e termocoppia; stampo manopola bistecchiera; chiusure a striscioni; scala in ferro; transpallet Art; aggraffatrice Tornado; misuratore pressione; flussimetro mod A-1; PAE 2; intelaiature per supporti; carrelli in ferro; stampi prontogrill; attrezzatura Tagger 320; attrezzatura bistecchiera; attrezzatura prontoforno; partecipazioni stampi fornelli; stampi forno; attrezzature assemblaggio supporti; stampi forno; stampi termoconvettore; stampi fornallegro; strumentazione PAE 3200; avvitatore pneumatico; banco di assiemaggio; stampi stufa elettrica; stampi stufa elettrica; stampo maniglia curva fornallegro; stampo parabola trancio; stampo parabola piega; per complessive L. 15.800.240.

9.4) Autoveicoli e automezzi: autocarro Fiat Ducato; Fiat Marengo; Ford Mondeo 1800 td; Fiat Uno 60; Opel Omega; per complessive L. 2.016.425.

9.5) Mobili e macchine per ufficio: n. 2 macchine da scrivere IBM; telefax Italtel; fotocopiatrice Sharp; personal computer IBM; Sist IBM computer e stampante; gruppo continuità; computer portatile + stampante; telefax Sharp; AS/400 entry; PC 486 dx 2/80; telefax Sharp FO-2600; personal computer EDO; computer Entry Gio; personal computer Entry; notebook Mitac 6133 SB; arredamenti stock; lampada piantana; n. 2 calcolatrici Olivetti; tavolo Bieffe 5; pedane esposizione; mobili mensa; orologia Printac; mobili d'ufficio e calc stock; cellulare OKI 1325E; Spark GSM Philips; Motorola; per complessive L. 11.611.270.

9.6) Contratti di leasing: n. 1 contratto di leasing avente ad oggetto «impianto di trasporto pallets», stipulato in data 27 novembre 1995, con la società di leasing Italease S.p.a., avente scadenza in data 31 dicembre 2000.

9.7) Crediti:

crediti verso clienti per L. 3.609.127.115;

crediti verso altri per L. 13.305.070.

9.8) Depositi bancari e postali e valori in cassa:

depositi bancari per complessive L. 2.652.324.396: Credito Italiano c/c n. 52207 L. 529.282.584; Banca Popolare di Verona c/c incassi L. 742.729.316, Cariplo c/c incassi L. 496.137.879; Banca Popolare di Brescia c/c incassi L. 324.905.789; Cab c/c n. 11970 L. 559.268.828;

cassa L. 5.798.500.

9.9) Risconti attivi: costi per servizi L. 46.716.852.

Passivo:

9.10) Fondo trattamento fine rapporto.

Si segnala che tutti i rapporti di lavoro subordinato ora facenti capo alla scissa saranno trasferiti in capo a Bimar S.p.a.

Fondo trattamento fine rapporto dei dipendenti per L. 130.083.427.

9.11) Debiti:

debiti verso le banche per complessive L. 1.567.920.981: c/c n. ..... L. 500.000.000; Banca Popolare di Verona c/c n. 62133 L. 229.954.149, Cariplo c/c n. 7474/1 L. 277.383.959; Banca Popolare di Brescia c/c n. 950 L. 239.965.894; Cab c/c n. 11202 L. 320.616.979.

debiti verso fornitori per L. 3.656.540.599;

altri debiti per L. 479.656.603.

10. Criteri di distribuzione delle azioni della società beneficiaria.

I soci della società scissa riceveranno in proporzione alla loro partecipazione nella società Termobimar di Brianzi Alfredo & C. S.n.c., azioni della costituenda società Bimar S.p.a.

Termobimar di Brianzi Alfredo & C. S.n.c.
Il legale rappresentante: Brianzi Alfredo

S-19116 (A pagamento).

EMILIA - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via per Orio n. 18
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo n.17853
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00928720168

FINPROEDIL - S.r.l.

(ad unico socio)
Sede legale in Bergamo, via per Orio n. 18
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo n. 38751
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02015340165

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società controllata Finproedil S.r.l. ad unico socio nella Emilia S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Emilia S.p.a., con sede legale in Bergamo, via per Orio n. 18, capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 17853, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00928720168;

b) Società incorporanda: Finproedil S.r.l., ad unico socio, con sede legale in Bergamo, via per Orio n. 18, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 38751, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02015340165.

3. —; 4. —; 5. La fusione in oggetto non comporterà aumento del capitale sociale della incorporante per cambio di azioni, né l'attribuzione di conguagli in denaro ai soci della società incorporanda, in quanto la società incorporante detiene tutte le quote relative all'intero capitale sociale della incorporanda.

6. Gli effetti contabili della fusione così come gli effetti giuridici, decorreranno a far tempo dal giorno di inizio dell'esercizio in corso alla data del compimento dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, e così dalla medesima data le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante, e ciò anche agli effetti fiscali.

7. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e pertanto la fusione non comporterà trattamento di sorta per dette categorie.

8. La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui questo documento è un estratto, è stato regolarmente depositato presso il registro delle imprese di Bergamo in data 24 giugno 2000 per entrambe le società, a norma dell'art. 2501-*bis*, 3° comma, del Codice civile.

Bergamo, 26 giugno 2000

Emilia S.p.a.
L'amministratore delegato: Marco Toselli

Finproedil S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Franco Toselli

S-19133 (A pagamento).

MILANO CENTRALE - S.p.a.

Sede in Milano, via Gaetano Negri n. 10
Capitale sociale L. 30.711.500.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 113277
Codice fiscale n. 02473170153

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 28 aprile 2000, di cui a verbale n. 16023/4414 di repertorio notaio Piergaetano Marchetti è stato deliberato di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione nella «Milano Centrale S.p.a.», con sede in Milano, via Gaetano Negri n. 10 della

«Unione Immobiliare S.p.a.», con sede in Roma, piazza San Bernardo n. 101, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999, secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione allegato e così:

con annullamento senza concambio di n. 4.182.253.281 azioni ordinarie di «Unione Immobiliare S.p.a.», ovvero di quel maggiore numero di azioni ordinarie della società incorporanda che, alla data di efficacia dell'atto di fusione, dovesse risultare di proprietà della incorporante «Milano Centrale S.p.a.» secondo quanto previsto al punto 4.2 del progetto, nonché di quel quantitativo di azioni ordinarie della società incorporanda che, sempre al momento della data di efficacia della fusione, dovessero risultare di proprietà della medesima e/o per le quali fosse stato esercitato il recesso;

con assegnazione ai soci terzi dell'incorporanda che non abbiano esercitato il recesso di n. 1 (una) nuova azione ordinaria della «Milano Centrale S.p.a.», da nominali L. 100.000 (centomila), godimento 1° gennaio 2000, ogni n. 10.230 (diecimiladuecentotrenta) azioni «Unione Immobiliare S.p.a.» da nominali L. 125 (centoventicinque) ciascuna possedute, senza alcun conguaglio in denaro;

con aumento del capitale sociale a servizio della fusione per incorporazione della «Unione Immobiliare S.p.a.» a massime L. 3.557.300.000;

con imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° (uno) luglio 2000 (duemila).

Il tutto dato altresì atto che:

ai fini fiscali gli effetti della fusione decorreranno dalla data che sarà indicata nell'atto di fusione;

la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi a decorrere dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile o da quella diversa data che sarà indicata nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 2504-*bis* del Codice civile, nell'atto di fusione;

non esistono particolari categorie di soci, né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 6 giugno 2000 con provvedimento n. 9693 ed iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 113277 con i documenti ex art. 2501-*sexies* del Codice civile.

Il notaio: Piergaetano Marchetti.

M-6083 (A pagamento).

S.F. STUDIO FINANZIARIO - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale F.lli Zavattari n. 12
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 153394
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01866030156

Estratto del progetto di scissione depositato a cura del presidente del Consiglio di amministrazione della società presso il registro delle imprese di Milano in data 22 giugno 2000, n. protocollo PRA/1421 13/2000/EM10265.

1. Società partecipanti alla scissione:

società «S.F. Studio Finanziario S.p.a.», con sede in Milano, piazzale F.lli Zavattari n. 12, quale società trasferente;

società «S.F. Consulting S.r.l.», con sede in Bergamo, piazza Vittorio Veneto n. 8, capitale sociale di L. 180.000.000, quale società beneficiaria.

2. Rapporto di cambio: la scissione avverrà in modo proporzionale affinché il capitale della società beneficiaria di nuova costituzione sia detenuto dagli stessi soci della società scissa con le medesime proporzioni di possesso; non si darà pertanto luogo alla determinazione di rapporto di concambio e neppure di conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società risultante dalla scissione: l'assegnazione delle quote/azioni della costituenda società beneficiaria avverrà in sede di stipulazione dell'atto di scissione, mediante attribuzione del capitale sociale della società beneficiaria, pari a L. 180.000.000, ai soci della società scissa in misura proporzionale alle azioni possedute.

4. Data di decorrenza della partecipazione agli utili: la data a decorrere dalla quale le quote conseguite a seguito dell'operazione di scissione parteciperanno agli utili della società beneficiaria, sarà la stessa da cui decorrono gli effetti della scissione.

5. Decorrenza degli effetti della scissione: la scissione avrà efficacia, sia agli effetti legali sia contabili e fiscali, a partire dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non è riservato alcuno specifico trattamento a particolari categorie di soci né nella società scissa né nella società beneficiaria.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: la scissione non determinerà benefici né vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa né della società beneficiaria.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gaudenzio Cattaneo

S-19123 (A pagamento).

RIBES - S.p.a.

Sede legale: Collecchio (PR) - Via del Conventino n. 1
Capitale sociale sottoscritto: L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 19708/1998
Codice fiscale n. 11528880153
Partita I.V.A. n. 02014590349

RIBES - S.r.l.

Sede legale: Collecchio (PR) - Via del Conventino n. 1
Capitale sociale sottoscritto: L. 198.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 12414/1998
Codice fiscale n. 11528860155
Partita I.V.A. n. 02014580340

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-*bis* ultimo comma del Codice civile)

1. Tipo di fusione e società interessate: la fusione avverrà mediante incorporazione della società «Ribes S.r.l.» (società incorporata) con sede legale a Collecchio (PR) - via del Conventino n. 1, capitale sociale sottoscritto: L. 198.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 12414/1998, codice fiscale n. 11528860155 e partita I.V.A. n. 02014580340; nella società «Ribes S.p.a.» (società incorporante) con sede legale a Collecchio (PR) - Via del Conventino n. 1, capitale sociale sottoscritto: L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 19708/1998, codice fiscale n. 11528880153, partita I.V.A. n. 02014590349.

Si tratta di «fusione inversa» in quanto la società incorporata «Ribes S.r.l.» detiene l'intero pacchetto azionario della società incorporante «Ribes S.p.a.».

2. Per effetto dell'operazione di fusione lo statuto della società incorporante «Ribes S.p.a.» non subirà alcuna modificazione rispetto al testo attualmente vigente.

3. L'operazione di fusione, essendo il capitale sociale della società incorporante totalmente posseduto dalla incorporata, non darà luogo ad alcun aumento del capitale sociale della incorporante stessa, ma comporterà l'annullamento di tutte le quote della incorporata «Ribes S.r.l.» e l'assegnazione, ai soci della incorporata medesima, proporzionalmente alle quote possedute da ciascuno di essi nella stessa incorporata, di tutte le azioni della società incorporante «Ribes S.p.a.».

4. I soci della società incorporata «Ribes S.r.l.» parteciperanno agli utili della società incorporante «Ribes S.p.a.» a partire dalla data del 1° gennaio 2000.

5. L'operazione di fusione avrà effetti giuridici ai sensi dell'articolo 2504-*bis* del Codice civile dalla data stabilita dall'atto di fusione che non potrà quindi essere anteriore a quella in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. Per gli effetti contabili le operazioni della società incorporata saranno imputate al bi-

lancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento in cui decorreranno gli effetti giuridici sopra riportati. Ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 124 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 T.U., gli effetti della fusione decorreranno dall'inizio dell'esercizio sociale in corso alla data in cui decorreranno gli effetti giuridici di cui sopra, in quanto l'inizio di detto esercizio non é anteriore alla chiusura dell'esercizio di ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

6. Non esiste alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Non esistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione per la società «Ribes S.p.a.» è stato depositato presso il registro delle imprese di Parma in data 2 giugno 2000 al n. 13223/2000, mentre il progetto di fusione della società «Ribes S.r.l.» è stato depositato presso il registro delle imprese di Parma il 2 giugno 2000 al n. 13224/2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione Ribes S.p.a.
Ing. Sergio Capatti

Il presidente del Consiglio di amministrazione Ribes S.r.l.
Ing. Sergio Capatti

C-17941 (A pagamento).

PEDRINI - S.p.a.

Sede legale in Carobbio degli Angeli, via Fusine n. 1
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo n.19277
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01323210169

PEDRINI GS - S.r.l.

(ad unico socio)
Sede legale in Bergamo, via per Orio n.18
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo n. 48178/1998
Codice fiscale n. 02299830162
Partita I.V.A. n. 02639570163

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società controllata Pedrini GS S.r.l. ad unico socio nella Pedrini S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Pedrini S.p.a., con sede legale in Carobbio degli Angeli, via Fusine n. 1, capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 19277, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01323210169;

b) Società incorporanda: Pedrini GS S.r.l., ad unico socio, con sede legale in Bergamo, via per Orio n. 18, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 48178/1998, codice fiscale n. 02299830162, partita I.V.A. n. 02639570163.

3. —; 4. —; 5. La fusione in oggetto non comporterà aumento del capitale sociale della incorporante per cambio di azioni, né l'attribuzione di conguagli in denaro ai soci della società incorporanda, in quanto la società incorporante detiene tutte le quote relative all'intero capitale sociale della incorporanda.

6. Gli effetti contabili della fusione così come gli effetti giuridici, decorreranno a far tempo dal giorno di inizio dell'esercizio in corso alla data del compimento dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, e così dalla medesima data le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante, e ciò anche agli effetti fiscali.

7. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e pertanto la fusione non comporterà trattamento di sorta per dette categorie.

8. La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui questo documento è un estratto, è stato regolarmente depositato presso il registro delle imprese di Bergamo in data 26 giugno 2000 per entrambe le società, a norma dell'art.2501-*bis*, terzo comma, del Codice civile.

Carobbio degli Angeli, 26 giugno 2000

Pedrini S.p.a.
Il vice presidente: Giambattista Pedrini

Pedrini GS S.r.l.
L'amministratore unico: Luigi Pedrini

S-19138 (A pagamento).

PENNY S.r.l.

Bologna, via Ugo Bassi n. 7

AZIENDA AGRICOLA IL GIOGO S.r.l.

Bologna, via Ugo Bassi n. 7

Progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione (art. 2501-*bis*, n. 1 del Codice civile):

Penny S.r.l., con sede in Bologna, in via Ugo Bassi n. 7, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Bologna al n. 49.026, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03758170371, società incorporante;

azienda agricola Il Gioco S.r.l., con sede in Bologna, in via Ugo Bassi n. 7, capitale sociale di L. 99.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Bologna al n. 30.355, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02224670378, società incorporata, della quale la Penny S.r.l. detiene il 100% delle quote sociali.

2. Rapporto di cambio (art. 2501-*bis*, nn. 3, 4 e 5 del Codice civile): non esiste rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene la totalità del capitale sociale dell'incorporata.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante: le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante alla data di deposito dell'atto di fusione.

4. Trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci (art. 2501-*bis*, n. 7 del Codice civile): nessuno.

5. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-*bis*, n. 8 del Codice civile): nessuno.

I progetti di fusione sono stati depositati presso il registro imprese di Bologna in data 9 maggio 2000.

Bologna, 22 maggio 2000

Penny S.r.l.
L'amministratore unico: (firma illeggibile)

Azienda Agricola Il Gioco S.r.l.
L'amministratore unico: (firma illeggibile)

S-19143 (A pagamento).

CASTELLANA & C. - S.p.a.

NOVARREDO - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Novarredo S.r.l. nella società Castellana & C. S.p.a.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, viene data indicazione di quanto segue:

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Castellana & C. S.p.a., con sede in Catania, via Umberto n. 301/A, capitale L. 800.000.000 interamente versato, n. 4896 del registro imprese di Catania, codice fiscale n. 00121260871, incorporante;

b) Novarredo S.r.l., con sede in Catania, via Umberto n. 301/A, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, n. 22270 del registro imprese di Catania, codice fiscale n. 02550040873, incorporanda.

2. La fusione avrà per effetto l'annullamento delle quote rappresentanti il capitale sociale della società incorporata, che sono possedute integralmente dall'incorporante. Conseguenzialmente non è previsto alcun rapporto di cambio.

3. Ai fini contabili e fiscali la fusione decorrerà dall'inizio dell'esercizio sociale in corso alla data dell'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione.

4. Nessuno specifico trattamento viene riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori della società incorporante e della società incorporanda.

Si dà atto che il presente progetto di fusione è stato già iscritto presso il registro imprese di Catania.

Castellana S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Antonino Castellana

Novarredo S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Manlio D'Urso

S-19145 (A pagamento).

FINMEC - S.r.l.

Sede in Bologna, via Calzolerie n. 1
Capitale sociale L. 198.000.000 interamente versato
N. 6211 del registro imprese di Bologna
N. 33083 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Bologna
Codice fiscale n. 00310480371

BUSACCHI - S.r.l.

(con unico socio)
Sede in Bologna, via Calzolerie n. 1
Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
N. 30185 del registro imprese di Bologna
N. 260279 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Bologna
Codice fiscale n. 03046280370

Estratto progetto di fusione per incorporazione della «Busacchi S.r.l., con unico socio» nella «Finmec S.r.l.» (articoli 2501-*bis* e 2504-*quinquies* del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Finmec S.r.l., sede in Bologna, via Calzolerie n. 1, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00310480371;

b) società incorporata: Busacchi S.r.l., con unico socio, sede in Bologna, codice fiscale n. 03046280370, partita I.V.A. n. 00591511209.

2. Atto costitutivo della società incorporante: lo statuto dell'incorporante, allegato al progetto di fusione, non subisce alcuna modificazione per effetto della fusione.

3. —; 4. —; 5. Rapporto di cambio delle quote, eventuale conguaglio in denaro, modalità assegnazione delle quote e loro godimento: la fusione non comporterà aumento del capitale sociale della incorporante né attribuzione di conguaglio ai soci della incorporanda in quanto la società incorporante detiene in portafoglio le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda destinate ad essere annullate per effetto della fusione.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 2000.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

8. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori: nessuno.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Bologna il 10 maggio 2000 al n. 6211 per l'incorporante Finmec S.r.l. ed il 10 maggio 2000 al n. 30185 per l'incorporata Busacchi S.r.l., con unico socio.

Finmec S.r.l.
Il rappresentante legale: Busacchi Franco

Busacchi S.r.l., con unico socio
Il rappresentante legale: Busacchi Franco

B-690 (A pagamento).

MILANO CENTRALE CAGISA - S.p.a.

Sede in Milano, via Gaetano Negri n. 10
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 329573
Codice fiscale n. 10754940152

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 26 aprile 2000 di cui a verbale n. 16019/4410 di repertorio notaio Piergaetano Marchetti è stato deliberato di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione nella «Milano Centrale Cagisa S.p.a.» della «Cagisa S.p.a.», entrambe con sede in Milano, via Gaetano Negri n. 10, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999, secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione e così:

con annullamento, senza concambio, di tutte le azioni della società incorporanda e dunque senza aumento di capitale della incorporante a servizio della fusione poiché l'incorporante medesima possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda;

con imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della incorporante a partire dalla data del 1° gennaio 2000.

Il tutto dato altresì atto che:

ai fini fiscali gli effetti della fusione decorreranno dalla data che sarà successivamente indicata nell'atto di fusione;

la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi a decorrere dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile o da quella diversa data che sarà indicata nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 2504-*bis* del Codice civile, nell'atto di fusione;

non esistono particolari categorie di soci, né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 6 giugno 2000 con provvedimento n. 9694 ed iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 329573 con i documenti ex art. 2501-*sexies* del Codice civile.

Il notaio: Piergaetano Marchetti.

M-6082 (A pagamento).

RENO DE MEDICI - S.p.a.

Sede in Milano, via dei Bossi n. 4
Capitale sociale L. 138.558.514.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 26581 - Tribunale di Milano

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 4 maggio 2000, di cui a verbale n. 65118/9669 é stato deliberato di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione nella «Reno de Medici S.p.a.» della «Saffapack Sud S.r.l.» entrambe con sede in Milano, via dei Bossi n. 4, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1999, secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione allegato al verbale e così:

con annullamento, senza concambio, di tutte le quote della società incorporanda e dunque senza aumento di capitale della incorporante a servizio della fusione poiché l'incorporante medesima possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda;

con imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi e ciò anche ai fini fiscali.

Il tutto dato altresì atto che:

la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi a decorrere dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile o da quella diversa data che sarà indicata nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 2504-*bis* del Codice civile, nell'atto di fusione;

contestualmente all'approvazione del progetto di fusione i soci della incorporante saranno chiamati a deliberare la conversione delle azioni di risparmio non convertibili in azioni di risparmio convertibili e la estensione del periodo di convertibilità con conseguente modifica dell'art. 5) dello statuto;

non sono previsti trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci, ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni;

non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 16 giugno 2000 con provvedimento n. 9413 ed iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 26581 con i documenti ex art. 2501-*sexies* Codice civile.

Michele Marchetti, notaio.

M-6098 (A pagamento).

MILANO CENTRALE SERVIZI - S.p.a.

Sede in Milano, via Gaetano Negri n. 10
Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 173082
Codice fiscale n. 03258390156

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 28 aprile 2000, di cui a verbale n. 16022/4413 di repertorio notaio Piergaetano Marchetti è stato deliberato di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione nella «Milano Centrale S.p.a.» della «Milano Centrale Servizi S.p.a.», entrambe con sede in Milano, via Gaetano Negri n. 10, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999, secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione allegato al verbale e così:

con annullamento, senza concambio, di tutte le azioni della società incorporanda e dunque senza aumento di capitale della incorporante a servizio della fusione poiché l'incorporante medesima possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda;

con imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso ovvero dal primo giorno successivo a quello in corso nell'eventualità in cui si verificasse quanto previsto al punto 2.2.b) del progetto.

Il tutto dato altresì atto che:

ai fini fiscali gli effetti della fusione decorreranno dalla data che sarà indicata nell'atto di fusione;

la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi a decorrere dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, o da quella diversa data che sarà indicata nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 2504-*bis* del Codice civile, nell'atto di fusione.

Il tutto dato infine ancora atto che:

non esistono particolari categorie di soci, né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 6 giugno 2000 con provvedimento n. 9696 ed iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 173082 con i documenti ex art. 2501-*sexies* del Codice civile.

Il notaio: Piergaetano Marchetti.

M-6084 (A pagamento).

CAGISA - S.p.a.

Sede in Milano, via Gaetano Negri n. 10
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 38600
Codice fiscale n. 00813300159

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 26 aprile 2000, di cui a verbale n. 16018/4409 di repertorio notaio Piergaetano Marchetti è stato deliberato di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione nella «Milano Centrale Cagisa S.p.a.» della «Cagisa S.p.a.», entrambe con sede in Milano, via Gaetano Negri n. 10, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999, secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione e così:

con annullamento, senza concambio, di tutte le azioni della società incorporanda e dunque senza aumento di capitale della incorporante a servizio della fusione poiché l'incorporante medesima possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda;

con imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della incorporante a partire dalla data del 1° gennaio 2000.

Il tutto dato altresì atto che:

ai fini fiscali gli effetti della fusione decorreranno dalla data che sarà successivamente indicata nell'atto di fusione;

la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi a decorrere dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile o da quella diversa data che sarà indicata nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 2504-*bis* del Codice civile, nell'atto di fusione;

contestualmente all'approvazione del progetto di fusione i soci della incorporante saranno chiamati a deliberare un aumento di capitale per massime L. 20.000.000 da liberarsi in natura con un sovrapprezzo di complessive L. 4.980.000.000, mediante conferimento da parte di «Unione Immobiliare S.p.a.» del ramo d'azienda «Gestione Immobiliare» di titolarità della medesima;

non esistono particolari categorie di soci, né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 6 giugno 2000 con provvedimento n. 9695 ed iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 38600 con i documenti ex art. 2501-*sexies* del Codice civile.

Il notaio: Piergaetano Marchetti.

M-6085 (A pagamento).

SAFFAPACK SUD - S.r.l.

Sede in Milano, via dei Bossi n. 4
Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 256406
Codice fiscale n. 08224300155

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 4 maggio 2000 di cui a verbale n. 65117/9668 di rep. notaio Michele Marchetti é stato deliberato di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione nella «Reno de Medici S.p.a.» della «Saffapack Sud S.r.l.» entrambe con sede in Milano, via dei Bossi n. 4, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1999, secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione allegato al verbale e così:

con annullamento, senza concambio, di tutte le quote della società incorporanda e dunque senza aumento di capitale della incorporante a servizio della fusione poiché l'incorporante medesima possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda;

con imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi e ciò anche ai fini fiscali.

Il tutto dato altresì atto che:

la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi a decorrere dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile o da quella diversa data che sarà indicata nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 2504-*bis* del Codice civile, nell'atto di fusione;

contestualmente all'approvazione del progetto di fusione i soci della incorporante saranno chiamati a deliberare la conversione delle azioni di risparmio non convertibili in azioni di risparmio convertibili e la estensione del periodo di convertibilità con conseguente modifica dell'art. 5) dello statuto;

non sono previsti trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci, ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni;

non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 16 giugno 2000 con provvedimento n. 9414 ed iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 256406 in un con i documenti ex art. 2501-*sexies* Codice civile.

Milano, 6 novembre 1998

Michele Marchetti, notaio.

M-6097 (A pagamento).

ARREDAMENTI MORENA - S.r.l.

Padova, Galleria Trieste n. 6
Registro delle imprese di Padova n. 23652

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della «Moda Giovane S.r.l.» nella «Arredamenti Morena S.r.l. del 29 febbraio 2000.

Ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile si dà atto che in data 29 febbraio 2000 la società «Arredamenti Morena S.r.l.», con sede in Padova, Galleria Trieste n. 6, capitale sociale di L. 106.000.000, ha deliberato la fusione per incorporazione della società «Moda Giovane S.r.l.», con sede in Padova, Galleria Trieste n. 6 nella prima società.

Il capitale sociale della società incorporata è interamente posseduto dalla incorporante e pertanto sarà interamente annullato per effetto della fusione per incorporazione. Conseguentemente non è previsto alcun rapporto di cambio delle azioni o quote nonchè conguagli in denaro.

In relazione a quanto sopra non vi sarà alcuna assegnazione di azioni o quote della società incorporante.

Il subentro dell'incorporata nell'incorporante ai sensi dell'art. 2504-*bis* Codice civile avrà effetto dalla data dell'atto di fusione, mentre ai soli fini contabili e fiscali le operazioni dell'incorporata saranno imputate nel bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000.

Non vi è alcun trattamento particolare riservato a categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun particolare vantaggio è riservato agli amministratori delle Società partecipanti alle fusioni.

La delibera di fusione come da atto ricevuto dal notaio dott. Bruno Saglietti di Padova n. 28928 di rep., n. 2488 di racc. del 29 febbraio 2000 è stata omologata dal Tribunale di Padova in data 19 aprile 2000 decreto 3216/00 e trascritta presso il registro delle imprese della Camera di Commercio di Padova il 10 maggio 2000 al n. PRA 18146/2000.

Padova, 23 giugno 2000

p. Arredamenti Morena S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pittarello Giuseppe

C-17858 (A pagamento).

MP ENERGY - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 247
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
R.I. Milano n. 247515/1999
R.E.A. Milano n. 1599269

M.P. TEVEROLA - S.r.l.

Milano, viale Certosa n. 247
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
R.I. Milano n. 261386/1999
R.E.A. Milano n. 1600583

Estratto di progetto di fusione per incorporazione senza concambio della M.P. Teverola S.r.l. nella MP Energy S.p.a. iscritto nel registro delle imprese di Milano per MP Energy S.p.a. il 20 giugno 2000 e per M.P. Teverola S.r.l. il 20 giugno 2000.

Il Consiglio di amministrazione della MP Energy S.p.a. e l'amministratore unico della M.P. Teverola S.r.l. in data 15 giugno 2000 hanno approvato il seguente progetto di fusione.

1. Società partecipanti alla fusione:

MP Energy S.p.a., società incorporante, sede legale in viale Certosa 247 - Milano, capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato. Costituita il 10 novembre 1999 in Milano, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 247515/1999, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12956120153.

M.P. Teverola S.r.l., società incorporanda, con sede legale in viale Certosa 247 - Milano, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato. Costituita il 26 novembre 1999 in Milano, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 261386/1999, codice fiscale n. 12967450151.

Lo statuto della società incorporante è allegato sub (A) al progetto e non subirà alcuna variazione per effetto della fusione.

2. La società incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporanda M.P. Teverola S.r.l., che verrà azzerato senza dare luogo ad alcun aumento di capitale della società incorporante.

3. La fusione avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504-*decies*.

4. Gli effetti di cui all'art. 2501-*bis* n. 5 e n. 6 decorreranno dal 1° luglio 2000 anche ai sensi dell'art. 123 comma 7 decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

5. Nessuna vantaggio o trattamento particolare è riservato o previsto a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 23 giugno 2000

MP Energy S.p.a.
L'amministratore delegato: Renato Macasso

M.P. Teverola S.r.l.
L'amministratore unico: Costanza Molaschi

M-6105 (A pagamento).

VENCO COMPUTER - S.p.a.

INFOEMATIQUE TORINO - S.r.l.

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile) *delle delibere di fusione per incorporazione della Informatique Torino S.r.l. nella Venco Computer S.p.a.*

Società incorporante: Venco Computer S.p.a., con sede in Torino, via Reiss Romoli n. 148, capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Torino al n. 1425/1983, nazionalità italiana.

Società incorporanda: Informatique Torino S.r.l., con sede in Torino, via Reiss Romoli n. 148, capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Torino al n. 4382/1987, nazionalità italiana.

Le assemblee straordinarie delle sopraindicate società, tenutesi in data 23 marzo 2000, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Informatique Torino S.r.l. nella Venco Computer S.p.a.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione della Venco Computer S.p.a. e della Informatique Torino S.r.l. sono state depositate presso il registro imprese di Torino il 7 giugno 2000 ai nn. 51971/2000/CTO0475 e 51970/2000/CTO0475.

p. Venco Computer S.p.a.
Il rappresentante: Rinaldo Moglia

p. Informatique Torino S.r.l.
Il rappresentante: Enrico Gambino

C-17900 (A pagamento).

MODA GIOVANE - S.r.l.

Padova, Galleria Trieste n. 6
Registro delle imprese di Padova n. PD060-25409

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della «Moda Giovane S.r.l.» nella «Arredamenti Morena S.r.l. del 29 febbraio 2000.

Ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile si dà atto che in data 29 febbraio 2000 la società «Arredamenti Morena S.r.L», con sede in Padova, Galleria Trieste n. 6, capitale sociale di L. 106.000.000, ha deliberato la fusione per incorporazione della società «Moda Giovane S.r.l.», con sede in Padova, Galleria Trieste n. 6 nella prima società.

Il capitale sociale della società incorporata è interamente posseduto dalla incorporante e pertanto sarà interamente annullato per effetto della fusione per incorporazione. Conseguentemente non è previsto alcun rapporto di cambio delle azioni o quote nonchè conguagli in denaro.

In relazione a quanto sopra non vi sarà alcuna assegnazione di azioni o quote della società incorporante.

Il subentro dell'incorporata nell'incorporante ai sensi dell'art. 2504-*bis* Codice civile avrà effetto dalla data dell'atto di fusione, mentre ai soli fini contabili e fiscali le operazioni dell'incorporata saranno imputate nel bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000.

Non vi è alcun trattamento particolare riservato a categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun particolare vantaggio è riservato agli amministratori delle società partecipanti alle fusioni.

La delibera di fusione come da atto ricevuto dal notaio dott. Bruno Saglietti di Padova n. 28929 di rep., n. 2489 di racc. del 29 febbraio 2000 è stata omologata dal Tribunale di Padova in data 19 aprile 2000 decreto 3178/00 e trascritta presso il registro delle imprese della Camera di Commercio di Padova il 10 maggio 2000 al n. PRA 18148/2000.

Padova, 23 giugno 2000

p. Moda Giovane S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salmaso Paola

C-17901 (A pagamento).

S.A.P.I. - S.p.a.
Società Azionaria Prodotti Industriali

Sede legale in Castelnuovo Rangone (MO), via Paletti n. 1
Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato
Registro imprese C.C.I.A.A. di Modena al n. 4726
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00155900368

Estratto del progetto di scissione parziale della Sapi S.p.a. iscritto nel registro imprese della C.C.I.A.A. di Modena il 16 giugno 2000

Società scissa: S.A.P.I. Società Azionaria Prodotti Industriali con sede in Castelnuovo Rangone (MO), via Paletti 1.

Società beneficiaria: S.A.P.I. Spezia S.r.l., con sede in Castelnuovo Rangone, via Paletti 1, società beneficiaria.

A ciascun socio di Sapi S.p.a. per ogni 1000 (mille) azioni di valore nominale pari a L. 1.000 posseduta nella «S.A.P.I. Società Azionaria Prodotti Industriali S.p.a.» verranno assegnate 3 (tre) quote della società beneficiaria del valore nominale di L. 1.000 (mille) ciascuna.

Le quote della società beneficiaria della scissione verranno attribuite ai soci della società scissa in proporzione alle azioni possedute in quest'ultima al momento di efficacia dell'atto di scissione.

Le quote della società beneficiaria, attribuite ai soci a seguito della scissione, parteciperanno agli utili dell'esercizio che inizia al momento dell'efficacia dell'atto di scissione.

Le operazioni della società beneficiaria verranno imputate dalla data in cui avrà effetto la scissione e cioè, ai sensi dell'art. 2504 Codice civile dall'iscrizione dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese di Modena.

Non sono previste particolari categorie di azioni con trattamenti differenziati, né vantaggi particolari di alcun genere a favore degli amministratori.

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi da trasferire, nonché il valore loro attribuito sulla base della situazione patrimoniale della società scissa al 31 dicembre 1999, sono indicati nel progetto di scissione.

Castelnuovo Rangone, 30 maggio 2000

Sapi S.p.a.
L'amministratore unico: Rinaldi Carlo Alberto

C-17922 (A pagamento).

F.C. INDUSTRIE - S.r.l.
(Società incorporante)

FEMIANO - S.r.l.
(Società incorporata)

Estratto di atto di fusione

Con atto in data 27 aprile 2000 n. 56030/12807 di repertorio del dott. Antonio Alfonsi, iscritto al registro delle imprese di Latina il 17 maggio 2000, le società «F.C. Industrie S.r.l.», già denominata «Cos. Metal. S.r.l.» con sede in Latina e «Femiano S.r.l.» con sede in Latina si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

La fusione è avvenuta con le modalità e alle condizioni previste nel relativo progetto di fusione pubblicato per estratto a norma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, nella *Gazzetta Ufficiale* - anno 140°, numero 141 alle pagine 16 e 17.

p. F.C. Industrie S.r.l.
L'amministratore unico: sig.ra Vitalia Femiano

p. Femiano S.r.l.
L'amministratore unico: sig. Francesco Femiano

C-17931 (A pagamento).

RAY-FIN ITALIA - S.p.a.
Pontinia (LT)

P.L.S. PONTINA LAVORAZIONI SPECIALI - S.p.a.
Pontinia (LT)

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

Società incorporante: Ray-Fin Italia S.p.a., con sede in Pontinia (LT) via Marittima II, km. 5,700 n. 55, codice fiscale n. 01346440595, registro imprese di Latina n. 13156.

Società incorporata: P.L.S. Pontina Lavorazione Speciali S.p.a., con sede in Pontinia (LT) via Marittima II, km. 5,700 n. 55, codice fiscale n. 00287790596, registro imprese di Latina n. 5392.

La società incorporante Ray-Fin Italia S.p.a., possiede tutte le azioni della società incorporata. Pertanto, in tale fattispecie, ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile non si applicano le disposizioni dell'articolo 2501-*bis*, primo comma, numeri 3), 4), 5).

Le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 2000.

Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Non sussistono vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese di Latina in data 19 giugno 2000 a norma dell'art. 2501-*bis* comma 3 del Codice civile.

Latina, 20 giugno 2000

Ray-Fin Italia S.p.a.
L'amministratore unico: Nadia Bernardo

P.L.S. S.p.a.
L'amministratore unico: Nadia Bernardo

C-17932 (A pagamento).

PRESOTTO INDUSTRIE MOBILI - S.r.l.
Sede legale in Brugnera, frazione Maron, via Puja n. 7
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Pordenone al n. 6271
Codice fiscale n. 00373400936

F.EL.MO. - S.p.a.
Sede legale in Brugnera (PN), frazione Maron, via Bandi n. 56
Capitale sociale L. 343.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Pordenone al n. 1456
Codice fiscale n. 00071490932

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-*bis* Codice civile)

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Presotto Industrie Mobili S.r.l., come sopra identificata.

società incorporanda: F.EL.MO. S.p.a., come sopra identificata.

2. Atto costitutivo della società incorporante: per effetto della fusione non vi sarà alcuna variazione all'atto costitutivo della società incorporante.

3. Rapporto di cambio: Presotto Industrie Mobili S.r.l., possiede direttamente l'intero capitale sociale di F.EL.MO. S.p.a. la fusione avverrà senza determinazione di alcun rapporto di concambio di azioni o di quote e senza conguagli in denaro, ai sensi dell'articolo 2504- *quinques* del Codice civile.

4. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'articolo 2504-*bis* del Codice civile, a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'articolo 2504 del Codice civile e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'articolo 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

5. Trattamenti particolari: non sono previsti trattamenti particolari per categorie di soci e per i possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti alla fusione.

6. Vantaggi particolari a favore di amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato, ai sensi del terzo comma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, per l'iscrizione nel registro delle imprese di Pordenone, in data 19 giugno 2000 per tutte e due le società oggetto della fusione, mentre l'iscrizione è avvenuta in data 21 giugno 2000 per tutte le società.

Prata di Pordenone, 23 giugno 2000

Presotto Industrie Mobili S.r.l.
L'amministratore unico: Luciano Biscontin

F.EL.MO. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Michela Biscontin

C-17920 (A pagamento).

MARMI CORRADINI - S.r.l.
Sede legale: Rivoli Veronese (VR) - Località Gorguzzola
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versati
Iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 7977

GRANICO - S.r.l.
Sede legale: Rivoli Veronese (VR) - Località Cason degli Olivi
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 37474

Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 2 giugno 2000 a rogito notaio Luciano Paolucci in San Pietro Incariano (VR), repertorio n. 93461, la società «Marmi Corradini S.r.l.» ha eseguito la fusione per incorporazione della società «Granico S.r.l.».

In particolare si dà atto che:

non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3, 4 e 5 del Codice civile poiché l'incorporante detiene il 100% del capitale dell'incorporata;

la data a decorrere dalla quale le operazioni della società partecipante alla fusione sono riportate al bilancio della incorporante resta fissata al 1° gennaio 2000;

non è stato riservato alcun trattamento particolare a determinate categorie di soci o amministratori della società;

l'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Verona in data 13 giugno 2000 al n. PRA125294/2000/CVR0291 per la società Marmi Corradini ed in pari data al n. PRA/25295/2000/CVR0291 per la società Granico S.r.l.

Marmi Corradini S.r.l.
Il presidente: Francesco Corradini

C-17946 (A pagamento).

I. ME. S. - S.p.a.

Sede legale in Noci (Ba), S.S. 604 per Alberobello km. 2
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente sottoscritto e versato
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00925230724

TIMECO - S.r.l.

Sede legale in Noci (Ba), via Dante, 10
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente sottoscritto e versato
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 04636790729

Estratto dei progetti di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

1. Dati delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: I. Me.S. Industria Meridionale Serramenti S.p.a., con sede in Noci, S.S. 604 per Alberobello km. 2, capitale sociale interamente versato L.10.000.000.000, iscritta al Tribunale di Bari registro società n. 10186, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00925230724;

società incorporanda: Timeco S.r.l., con sede in Noci, alla via Dante n. 10, capitale sociale interamente versato L. 20.000.000, iscritta al registro imprese di Bari al n. 32211, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04636790729.

2. Il capitale sociale della Timeco S.r.l.. è posseduto al 100% dalla I. Me. S. S.p.a.. e, pertanto, non vi è alcun rapporto di cambio, né vi sarà alcuna assegnazione di quote o azioni.

3. Ai fini contabili la fusione avrà effetto a partire dal 1° giugno 2000.

Pertanto, a partire da tale data le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante.

4. Non ci sono soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione della società I. Me. S. S.p.a. è stato iscritto nel registro delle imprese in data 21 giugno 2000 al n. 29959 di protocollo; il progetto di fusione della società Timeco S.r.l. è stato iscritto nel registro delle imprese in data 21 giugno 2000 al n. 29957 di protocollo.

I. Me. S. S.p.a.
L'amministratore unico: Natale Giovanni Tinelli

Timeco S.r.l.
L'amministratore unico: Cosimo Tinelli

C-17948 (A pagamento).

PHARMA EEC - S.r.l.

ANEDDA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione (sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile) iscritto al registro imprese di Parma in data 16 giugno 2000 con prot. n. 14258/1 del 15 giugno 2000 per la incorporante e con prot. n. 14257/1 del 15 giugno 2000 per la incorporanda.

1. Società incorporante: Pharma EEC S.r.l., con sede in Parma, via Sartori n. 10.

Società incorporanda: Anedda S.r.l., con sede in Parma via S. Leonardo n. 95.

2. L'atto costitutivo della società incorporante non subisce modificazioni per effetto della fusione.

3. Il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante pertanto la fusione avverrà senza concambio di azioni o quote e senza conguagli in denaro, non vi saranno assegnazioni di quote della società incorporante ai soci della società incorporanda e non occorre stabilire alcuna data dalla quale far decorrere le partecipazioni agli utili.

4. Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 2000, sia ai fini dell'imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante, sia agli effetti fiscali.

5. Non sono previsti trattamenti specifici riservati a particolari categorie di soci né previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Parma, 16 giugno 2000

p. Pharma EEC S.r.l.
Il presidente: Franco Callegari

p. Anedda S.r.l.
Il presidente: Franco Callegari

C-17952 (A pagamento).

F.T. FLAT - S.r.l.

(Società scissa)

Sede in Parma, viale Mentana n. 41

LEOFARM - S.r.l.

(Società scissa)

Sede in Parma, frazione Martorano, strada S. Cosimo n. 26
Iscritta al registro imprese di Parma il 20 marzo 2000

Delibera di scissione

Le quote della società beneficiaria saranno attribuite ai soci della società scissa in proporzione alle rispettive partecipazioni sociali, con godimento dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese.

La scissione avrà effetto dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese.

Non vi sono particolari categorie di soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Il legale rappresentante: Ravasini dott. Giuseppe.

C-17953 (A pagamento).

NARVALO - S.r.l.
ADRIATIC SEA WORLD
DI AUGUSTO STANZANI E C.
(società in nome collettivo)

AQUATIC WORLD DI ANGELINI E C. - S.n.c.

Estratto delibere di fusione
(art. 2502-*bis* del Codice civile)

Le assemblee straordinarie dei soci delle società «Narvalo S.r.l.», «Adriatic Sea World di Augusto Stanzani e C. - Società in nome collettivo» e «Aquatic World di Angelini e C. - S.n.c.» giusta verbali repertori nn. 16273/3893, 16272/3892 e n. 16.271/3891 del 6 marzo 2000, notaio Mauro Plescia di Rimini, ivi registrati rispettivamente in data 11 aprile 2000 al n. 407/I ed in data 22 marzo 2000 ai numeri 311/I e 310/I, iscritti presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Rimini rispettivamente ai numeri 14134 in data 17 maggio 2000, 2799 e 2238 in data 25 maggio 2000, hanno deliberato di approvare la fusione della società «Narvalo S.r.l.» con le società «Adriatic Sea World di Augusto Stanzani e C. - Società in nome collettivo» e «Aquatic World di Angelini e C. - S.n.c.», sulla base dei rispettivi progetti di fusione pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana dell'1° febbraio 2000, Foglio Inserzioni n. 25, mediante incorporazione della seconda e della terza nella prima.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: « Narvalo S.r.l.» con sede in Riccione (RN), viale Milano n. 63, iscritta al n. 14134 del registro imprese della C.C.I.A.A. di Rimini, capitale sociale interamente versato L. 20.000.000, codice fiscale n. 02206400406;

incorporata: «Adriatic Sea World di Augusto Stanzani e C. - Società in nome collettivo» con sede in Riccione (RN), lung. della Repubblica ang. via C. Battisti, iscritta al n. 2799 del registro imprese della C.C.I.A.A. di Rimini, capitale sociale interamente versato L. 4.000.000, codice fiscale n. 00808910400;

incorporata: «Aquatic World di Angelini e C. - S.n.c.», con sede in Cattolica (RN), p.zza delle Nazioni n. 1, iscritta al n. 2238 del registro imprese della C.C.I.A.A. di Rimini, capitale sociale interamente versato L. 400.000, codice fiscale n. 00701880403.

2. Non si fa luogo alla determinazione del rapporto di concambio; non vengono stabilite particolari modalità di assegnazione delle quote; non è riservato alcun trattamento speciale a particolari categorie di soci; non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori della società; le quote avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui è stato approvato il progetto di fusione.

3. Efficacia contabile della fusione: le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'iscrizione dell'atto di fusione presso il registro delle imprese.

p. Narvalo S.r.l.
Il presidente del Consiglio d'amministrazione
Stanzani Augusto

p. Adriatic Sea World di Augusto Stanzani e C.
Società in nome collettivo
Un amministratore: Stanzani Augusto

p. Aquatic World di Angelini e C. - S.n.c.
Un amministratore: Stanzani Augusto

C-17955 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI TREVISO

Atto di citazione

Il presidente del Tribunale di Treviso, con decreto in data 28 aprile 2000 autorizza la notifica dell'atto introduttivo del giudizio per pubblici proclami presentato da Bobbo Pietro, nato a Povegliano il 29 ottobre 1942, assistito e rappresentato dall'avv. Luigi Fadalti e dall'avv. Michela Sabatini, con studio in piazza San Vito n. 30 a Treviso. Cita i legittimi successori dei sig.:

Zilli Vincenzo, nato a Povegliano il 4 giugno 1848;
Zilli Luigi, nato a Povegliano il 21 giugno 1858;
Zilli Gio Battista, nato a Povegliano il 19 febbraio 1875;
Zilli Luigia, nata a Povegliano il 28 marzo 1855;
Zilli Domenico, nato a Povegliano il 4 agosto 1863;
Zilli Pietro, nato a Povegliano il 29 giugno 1867;
Zilli Eugenio, nato a Povegliano il 13 gennaio 1870;

di cui si conoscono solo in parte i nominativi e che qui di seguito si indicano:

Zilli Oliva, nata a Povegliano il 9 marzo 1905;
Zilli Maria, nata a Povegliano l'11 luglio 1851;
Zilli Giuseppe nato a Povegliano il 6 dicembre 1852;
Zilli Angelo, nato a Povegliano il 4 agosto 1863;
Zilli Silvia, nata a Povegliano il 28 febbraio 1897;
Zilli Luigia, nata a Villorba il 2 novembre 1894;
Zilli Silvio, nato a Povegliano il 4 ottobre 1899;
Zilli Giovanna, nata a Povegliano il 1902 e deceduto il 28 marzo 1907;
Zilli Giuseppe, nato a Povegliano il 5 giugno 1907;
Bobbo Delfina, nato a Povegliano il 14 maggio 1934;
Bobbo Giudo, nato a Povegliano il 29 marzo 1936;
Bobbo Angelo, nato a Povegliano il 2 agosto 1939;
Bobbo Remigio, nato a Montebelluna il 1° ottobre 1948,

nelle forme dei pubblici proclami ex art. 150 c.p.c., a comparire all'udienza del 30 novembre 2000 od ore di rito, con invito a costituirsi almeno venti giorni primo della predetta udienza ex art. 166 c.p.c. e con avvertimento che il difetto di costituzione entro il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. per ivi, presenti o contumaci, sentir dichiarare le seguenti conclusioni.

Nel merito: previo accertamento delle causali di cui in premessa pronunciarsi sentenza di accertamento del diritto di usucapione a favore del sig. Babbo Pietro del bene immobile sito in comune a Povegliano e così catastalmente censito:

sez. A, foglio 2, numero 221, via Borgo n. 26.

In via istruttoria: salva e riservata ogni ulteriore istanza di merito ed istruttoria si producono i documenti di cui all'esposto.

Con vittoria di spese in caso di resistenza in giudizio.

Avv. Michela Sabatini.

S-19146 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CASALE MONFERRATO

Richiesta di riconoscimento di proprietà

Estratto del ricorso ai sensi della legge 10 maggio 1976, n. 346, presentato il 17 novembre 1999 da Aceto Massimo, nato a Casale Monferrato il 13 marzo 1967, residente a Occimiano, per il riconoscimento della proprietà a suo favore degli immobili siti in Occimiano, descritti al C.T., partita n. 72, f. 14, n. 132, are 17,40, prato irriguo, cl. 3, R.D. 18.270, R.A. 16.530; alla partita n. 1037, f. 24, n. 306, are 17, seminativo, cl. 2, R.D. 22.950, R.A. 21.250. Con avviso che chiunque vi abbia interesse potrà propone opposizione entro novanta giorni dalla scadenza del termine di affissione all'albo del Tribunale di Casale Monferrato o del comune di Occimiano.

Avv. Luigi Zavanone.

C-17885 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il Pretore di Pavia con decreto emesso il 30 aprile 1999, autorizza l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0535.994.948-08 emesso dalla CARIPLO agenzia di Zinasco c/c n. 1749/1 dell'importo di L. 2.329.763. Autorizza il pagamento di detto assegno trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di azioni di opposizione da parte di terzi eventuali detentori.

Il segretario comunale: dott.ssa Silvia Bettaglio.

C-17881 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Lecce, sezione di Casarano, con provvedimento del 10 giugno 2000, ha pronunziato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto sulla Banca Popolare Pugliese, di Matino, assegno n. 0018698665 c/c 19317, emesso dalla Meridional Carni S.r.l., corrente in Matino, in favore della Pantano Carni S.r.l. per L. 16.360.190.

Casarano, 10 giugno 2000

Il collaboratore di cancelleria: Nicola Ripa

Il giudice: Sales

C-17882 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice unico del Tribunale di Ascoli Piceno, nella sezione distaccata di S. Benedetto del Tronto, su ricorso di Piersanti Giuseppe, nato a Montalto Marche il 16 novembre 1945, residente in S. Benedetto del Tronto, via Giovanni 23°, n. 65, rappresentato e difeso dall'avv. Renzo Vespasiani, con decreto del 23 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0036335464, tratto sulla Banca Popolare Abruzzese e Marchigiana, agenzia di S. Benedetto del Tronto, piazza Matteotti n. 2, dell'importo di L. 2.500.000, conto corrente n. 6996/6, emesso da Silvetti Casilde in favore di Settembri Giocondo, da questi girato e girato successivamente da Piersanti Giuseppe, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purchè non venga fatta opposizione dal detentore.

S. Benedetto del Tronto, 1° giugno 2000

Avv. Renzo Vespasiani.

C-17884 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Sassari, sezione distaccata di Alghero, con decreto in data 20 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 3101186235 di L. 1.000.000 emesso dal Banco di Sardegna, agenzia di Villanova Monteleone l'11 novembre 1999 all'ordine di Melani Rita.

Opposizione entro quindici giorni.

Pozzomaggiore, 23 maggio 2000

Meloni Rita.

C-17898 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Modica, letto il ricorso che precede e l'unita documentazione: ritenuta la propria competenza; assunte le opportune informazioni dalle quali sono risultati veri i fatti esposti nel ricorso; visti gli art. 86, 69 e 74 del R.D. 21 dicembre 1933, n.1736 riguardante le disposizioni sull'assegno bancario e l'assegno circolare; pronunzia in data 8 maggio 2000 l'ammortamento degli assegni:

1) n. 593490 08 di L. 10.000.000 (diecimilioni);
2) n. 593491 09 di L. 10.000.000 (diecimilioni);
3) n. 593492 10 di L. 10.000.000 (diecimilioni);
4) n. 593505 10 di L. 10.000.000 (diecimilioni);
5) n. 593489 07 di L. 10.000.000 (diecimilioni);
6) n. 593488 06 di L. 10.000.000 (diecimilioni).

emessi dal Credito Emiliano, agenzia di Modica, in data 28 dicembre 1999 all'ordine di Di Raimondo Francesco i primi due assegni di cui sopra, all'ordine di Di Raimondo Vincenzo il terzo e il quarto assegno di cui sopra, all'ordine di Di Raimondo Maria il quinto e il sesto assegno di cui sopra, e dalla ricorrente Di Raimondo Maria smarritrice, autorizza il pagamento entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica a cura della ricorrente e previe le opportune notifiche come per legge, e nel caso di mancata opposizione.

Modica, 8 maggio 2000

Il richiedente: avv. Salvatore Poidomani.

C-17928 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Il presidente vicario del Tribunale di Taranto su ricorso della Fort James Italia S.r.l., già Unikay S.r.l., con sede in Genova alla via Boccardo, 1 assistita dall'avv. Enrico Claudio Schiavone del Foro di Taranto e avv. Marita Audifredi del Foro di Genova, con decreto del 15 ottobre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0342448095 tratto il 28 agosto 1996 dalla «Coafin di Fino Vincenzo & C. s.a.s.» corrente in Taranto, sul Banco di Napoli S.p.a., agenzia n. 5 di Taranto (c/c n. 27/514), all'ordine della «Unicay Disposables S.r.l.» (ora Fort James Italia S.r.l.) con sede in Genova alla via Boccardo, 1, per l'importo di L. 1.873.145, autorizzando il pagamento del titolo decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non sia stata fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Taranto, 16 giugno 2000

Avv. Enrico Claudio Schiavone.

C-17929 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice onorario di Tribunale di Grumello del Monte (BG), con decreto 17 giugno 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie B. numero 1.104.250.625-10 di L. 1.360.000 della Banca Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Credano (BG) a firma di traenza Agarozzi Alicia, autorizzandone il pagamento a favore della stessa decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale*, se non opposto nel termine.

Agarozzi Alicia.

C-17939 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Terni in data 15 giugno 2000 cron. 2224, ha pronunciato l'ammortamento di n. 54 cambiali a favore del signor Fieschi Giuseppe per l'importo di L. 138.000 ciascuna a scadere il 10 febbraio 1983 e l'ultimo il 10 luglio 1987, assistito da ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Roma 1 a favore del signor Fieschi Giuseppe al n. 464 del 18 gennaio 1983.

Notaio, Alfredo Maria Becchetti.

S-19045 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto n. 3915 del 10 giugno 2000, ha pronunziato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni, di 24 cambiali, come da elenco allegato:

scadenza: 28 febbraio 1995, L. 500.000;
scadenza: 31 marzo 1995, L. 500.000;
scadenza: 31 marzo 1995, L. 390.000;
scadenza: 30 aprile 1995, L. 1.580.000;
scadenza: 30 aprile 1995, L. 447.300;
scadenza: 31 maggio 1995, L. 1.580.000;
scadenza: 31 maggio 1995, L. 1.580.000;
scadenza: 30 giugno 1995, L. 1.580.000;
scadenza: 30 settembre 1995, L. 1.500.000;
scadenza: 31 ottobre 1995, L. 250.000;
scadenza: 31 ottobre 1995, L. 30.000;
scadenza: 30 novembre 1995, L. 700.000;
scadenza: 30 novembre 1995, L. 250.000;
scadenza: 30 novembre 1995, L. 200.000;
scadenza: 31 gennaio 1996, L. 200.000;
scadenza: 31 gennaio 1996, L. 300.000;
scadenza: 28 febbraio 1996, L. 200.000;
scadenza: 28 febbraio 1996, L. 600.000;
scadenza: 31 marzo 1996, L. 600.000;
scadenza: 31 marzo 1996, L. 200.000;
scadenza: 30 aprile 1996, L. 200.000;
scadenza: 30 aprile 1996, L. 600.000;
scadenza: 31 maggio 1996, L. 200.000;
scadenza: 30 settembre 1998, L. 300.000.

A favore di Cozzolino Rolando, nato ad Anzio (RM), il 13 ottobre 1945, residente in Torino, via San Secondo n. 51/3.

Rundedalu Antonio.

S-19072 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Giudice unico presso il Tribunale ordinario di Torino ha pronunciato con decreto del 9 giugno 2000 l'ammortamento della cambiale (pagherò) emessa a Torino il 3 ottobre 1997 per L. 3.000.000, con scadenza 1° maggio 2000, a favore di Carmela Faleo, debitore: Jolanda Adinolfi, corso R. Margherita n. 235/c, 10144 Torino, domiciliata per il pagamento presso la Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., filiale di Torino n. 134, protestata in data 4 maggio 2000 a cura del dott. Gennaro Viscusi, notaio in Torino rep. n. 827954.

Opposizione trenta giorni.

dott.ssa Patrucco Patrizia.

C-17869 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore della Pretura circondariale di Lucca sezione distaccata di Pietrasanta, con decreto del 29 maggio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli autorizzandone il pagamento decorsi 30 giorni dalla presente pubblicazione in mancanza di opposizione:

Firenze, 14 novembre 1990, L. 1.386.000 al 14 ottobre 1991, pagheremo alla Ifip Immobiliare S.p.a. la somma di lire unmilionetrecentoottantaseimila, deb.; Aloisi Paolo Sacchelli Emilia via Sceltino n. 65 Seravezza (LU), pagabile presso MPS agenzia Querceta (LU) f.to Aloisi Paolo Sacchelli Emilia.

Firenze, 14 novembre 1990, L. 693.000 al 14 marzo 1991, pagheremo per questa cambiale alla Ifip Immobiliare S.p.a. la somma di lire seicentonovantatremila, pagabile presso MPS agenzia Querceta (LU) debitori: Aloisi Paolo Sacchelli Emilia via Sceltino n. 65 Seravezza (LU), f.to Aloisi Paolo Sacchelli Emilia.

Firenze, 14 novembre 1990, L. 693.000 al 14 ottobre 1991, pagheremo per questa cambiale alla Ifip Immobiliare S.p.a. la somma di lire seicentonovantatremila, pagabile presso MPS agenzia Querceta (LU) debitori: Aloisi Paolo Sacchelli Emilia via Sceltino n. 65 Seravezza (LU), f.to Aloisi Paolo Sacchelli Emilia.

Firenze, 14 novembre 1990, L. 693.000 al 14 agosto 1992, pagheremo per questa cambiale alla Ifip Immobiliare S.p.a. la somma di lire seicentonovantatremila, pagabile presso MPS agenzia Querceta (LU) debitori: Aloisi Paolo Sacchelli Emilia via Sceltino n. 65 Seravezza (LU), f.to Aloisi Paolo Sacchelli Emilia.

Lucca, 21 giugno 2000

(firma illeggibile).

C-17926 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Modica, letto il ricorso che precede e l'unita documentazione, ritenuta la propria competenza, assume le opportune informazioni dalle quali sono risultati veri i fatti esposti nel ricorso, visti gli art. 89 e 102 del R.D. 14 dicembre 1933 n. 1669, pronuncia in data 8 marzo 2000 l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 3.000.000, con scadenza 30 agosto 1999 emesso dal sig. Rinzo Carmelo residente in Donnalucata in viale della Repubblica a favore del sig. Cuffero Antonino, e da questi girato alla ditta Ruta e Basile, con sede in Modica nella via San Giuliano, S. Elena n. 5.

Ordina la pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e la notifica al trattario, autorizza il pagamento decorsi giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto, ai sensi dell'art. 89 della citata legge n. 1669/1933, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Modica, 8 marzo 2000

Il richiedente: avv. Salvatore Poidomani.

C-17927 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il 20 aprile 2000, il giudice unico del Tribunale di Lecce, vista l'istanza presentata il 5 aprile 2000 dall'avv. Simona Ciardo in nome e per conto del sig. Maroccia Francesco, pronunciava l'ammortamento del libretto di risparmio bancario al portatore emesso dalla Banca del Salento, filiale di Surbo, con n. conto 017/704538 e con n. economale 603724 con saldo apparente di L. 1.816.335 (un milioneottocentosedici335mila) concedendo giorni quindici per opposizioni.

Lecce, 19 giugno 2000

Il richiedente: avv. Simona Ciardo.

C-17907 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il Tribunale di Rimini, cron. 4146, con decreto in data 16 giugno 2000 emesso ai sensi del disposto degli art. 69 ss. e 86 R.D. 21 dicembre 1933 n. 1736 ha pronunciato l'ammortamento di n. 43 titoli costituiti da assegni circolari emessi dalla Banca Commerciale Italiana S.p.a.

prefirmati in bianco, oggetto di furto nella sede della Banca Commerciale Italiana S.p.a. filiale di Rimini agenzia n. 2, aventi le seguenti caratteristiche e numeri identificativi:

n. 12 taglio 2.000.000 (dal n. 3.305.126.179 al n. 3.305.126.180 e dal n. 3.305.126.191 al n. 3.305.126.200);

n. 11 taglio 5.000.000 (dal n. 3.102.769.660 al n. 3.102.769.670);

n. 14 taglio 10.000.000 (dal n. 3.505.986.737 al n. 3.505.986.740 e dal n. 3.505.986.751 al n. 3.505.986.760);

n. 6 taglio 100.000.000 (dal n. 3.703.896.870 al n. 3.703.986.875);

ed ha disposto la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Rimini, 20 giugno 2000

Avv. Silvana Rossi.

C-17956 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto RVG n. 4860/00 del 13 giugno 2000 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 8000236 di L. 30.000.000 emesso in data 5 maggio 1997 dalla banca di Bologna Credito Cooperativo S.c.r.l. filiale di Osteria Grande, con intestazione «Lorenzini Graziano».

Opposizione giorni novanta.

Graziano Lorenzini.

B-692 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto RVG n. 4861/00 del 13 giugno 2000 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1506186 di L. 10.000.000 emesso in data 23 luglio 1997 dalla banca di Bologna Credito Cooperativo S.c.r.l. filiale di Osteria Grande, con intestazione «Bianchi Loris, Zambelli Cleonice, Grandi Patrizia ».

Opposizione giorni novanta.

Loris Bianchi.

B-693 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del tribunale di La Spezia con decreto in data 16 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. AB040 130422.9 emesso dalla banca Cariplo S.p.a., filiale 1 di La Spezia per L. 15.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Tedeschi Angela.

M-6089 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 7 giugno 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Crepas Franco, nato a Milano il 5 febbraio 1928, residente a Milano in via Moretto da Brescia n. 9, chiede il cambiamento del cognome Crepas in quello di «Crepax».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 23 giugno 2000

Crepas Franco.

M-6088 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto di data 14 marzo 2000, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Baiesi Alvise, nato ad Asolo (TV), il 5 marzo 1954 ed ivi residente in via Canova n. 301, e la sig.ra Bozzolan Sabina, nata ad Adria (RO) l'8 aprile 1962 e residente a Padova in piazzale Mazzini n. 24, genitori di Baiesi Edoardo, nato a Padova in data 4 novembre 1998 ed ivi residente in piazzale Mazzini n. 24, sono stati autorizzati ad aggiungere al cognome del sig. Baiesi Alvise, padre, ed a Baiesi Edoardo, figlio, il cognome di «Fietta».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Padova, 15 giugno 2000

Baiesi Alvise, Bozzolan Sabina.

C-17910 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Con decreto del 31 maggio 2000 il Presidente della Repubblica ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale, Mitola Walter nato a Bari - Carbonara il 22 agosto 1981 e residente a Bari in via G. Bozzi n. 15, ha richiesto l'aggiunta del cognome da Mitola Walter a «Mitola Petruzzelli Walter».

Opposizione nei termini di legge.

Walter Mitola.

C-17949 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro con decreto 16 marzo 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Cilurzo Antonio nato a Vallefiorita il 26 febbraio 1926 e residente in Roma via Monte Berico n. 6, ha chiesto di cambiare i propri nomi «Antonio, Paolo» nel nome «Antonio Paolo», in modo da chiamarsi «Cilurzo Antonio Paolo».

Opposizione giorni trenta.

Roma, 27 giugno 2000

Cilurzo Antonio Paolo.

S-19040 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 19 giugno 2000, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Castaldo Micheleantonio, Emilio, nato a Roma (RM) il 2 giugno 1976 e quivi residente chiede di essere autorizzato a cambiare il nome in «Michele, Antonio, Emilio».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 27 giugno 2000

Castaldo Micheleantonio.

S-19041 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Reggio Calabria con decreto del 4 maggio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sig.ra Scali dott.ssa Carmela, nata a Roccella Jonica (R.C.) il 5 gennaio 1958 residente in Bologna, via Zampieri, 5, ha chiesto di cambiare il proprio nome da Carmela in «Carmela Renata».

Opposizione nei termini di legge.

Bologna, 21 giugno 2000

Avv. Antonella Cosi.

B-691 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia con decreto n. 137/99 s.c. del 18 maggio 2000 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Frassinelli Mattia, nato a Volgograd il 19 febbraio 1997 e residente a S. Vendemiano in via dei Bar 8-A, venga autorizzato a cambiare nome in «Matteo».

Chiunque crede di averne interesse potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Frassinelli Emilio.

C-17859 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il signor procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Potenza, con decreto n. 28/99 in data 29 febbraio 2000, dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale i coniugi Angelo Tamburrano, nato a Taranto il 21 agosto 1956 e Pasquino Giuseppina, nata a Policoro (MT) il 6 luglio 1959 residenti in Policoro (MT) alla via F. Tristano n. 7/A, hanno chiesto di cambiare il nome dei figli «Tamburrano Lidiomar», nato a Belo Horizonte il 10 aprile 1992 in quello di Tamburrano Lidiomar Matteo e Tamburrano Lidnea nata a Belo Horizonte il 29 novembre 1989 in quello di «Tamburrano Lidnea Chiara».

Chiunque può propone opposizione nei modi e termini di legge.

Policoro, 2 giugno 2000

Angelo Tamburano - Pasquino Giuseppina.

C-17870 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Reggio Calabria ha rilasciato in data 16 giugno 2000 il decreto che autorizza la sottoscritta Lombardo Ragelina, nata a Guebwiller (Francia) il 30 ottobre 1959, residente in Rizziconi, viale Belvedere n. 2, al cambio del proprio nome da Ragelina in «Rachele».

Opposizione nei termini di legge.

Lombarda Ragelina.

C-17863 (A pagamento).

Cambiamento di nome

L'avvocato generale della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce, sezione staccata di Taranto, con decreto 28 febbraio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Massari Armando e Sergi Licia hanno chiesto di poter cambiare il nome delle proprie figlie adottive Sheeba, nata a Tezpur (India) il 1° maggio 1986 e Varsha nata a Calcutta (India) il 7 agosto 1989, entrambe residenti in Manduria (TA) rispettivamente nel nome unico di «Sheeba Anna Grazia » e in quello unico di «Varsha Maria Lisa».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Manduria, 15 marzo 2000

Massari Armando - Licia Sergi.

C-17908 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 14 marzo 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Mochi Enzo e Virgili Ambra hanno chiesto, per conto del figlio Serghei Vasilievitch nato a Volgograd il 4 luglio 1996 residente a Vada (LI) via del Poggetto n.18 il cambiamento del nome in quello di «Alessio».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Livorno, 20 giugno 2000

Mochi Enzo - Virgili Ambra.

C-17943 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso depositato avanti il Tribunale di Milano in data 4 maggio 2000 i signori Alghisi Umberto, Dottore Santina, Alghisi Claudio, hanno chiesto la dichiarazione di morte presunta alla data del 4 agosto 1979 della signora Alghisi Antonella, nata a Milano il 16 gennaio 1960.

Si invita chiunque abbia notizie della scomparsa di farle pervenire al predetto Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione del presente avviso.

Avv. Maria Gabriella Cascini.

C-18298 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MILANO

Milano, via Meravigli, 9/B
Tel. 0285134137 - Telex 312482 - Fax 0285154191

Avviso di vendita immobiliare

Si rende noto che nelle date sottoindicate, innanzi al notaio Alberto Roncoroni, Milano, corso Magenta 2, si procederà alla aggiudicazione delle seguenti unità immobiliari site nel comune di Milano, via Antonello da Messina n. 24:

lotto n. 1: locali ad uso commerciale (cat. D/8) situati in posizione dominante ad angolo su piazza Gambara di fronte all'ingresso della Metropolitana M1 e così composti:

piano terra (sup. commerciale mq. 654,85) costituito da locali con vetrine sull'intero perimetro;

piano interrato (sup. commerciale mq. 463,60) parzialmente adibito a caveau.

L'unità immobiliare è attualmente sede di una filiale di un Istituto Bancario con contratto di locazione avente durata a tutto il 29 settembre 2004.

Il tutto censito al N.C.U. di Milano alla partita n. 172155, fgl. 378, n. 164 sub. 1 e 206 sub. 1.

Prezzo base (periziato) L. 4.900.000.000 offerte in aumento non inferiori a L. 25.000.000.

L'aggiudicazione avverrà il giorno 27 settembre 2000 alle ore 16 presso lo studio del notaio Alberto Roncoroni, Milano, corso Magenta n. 2.

Gli interessati, entro le ore 12 del giorno *27 settembre 2000*, dovranno recapitare al suddetto indirizzo l'offerta di partecipazione in busta chiusa contenente l'indicazione «Offerta di acquisto immobile della Camera di commercio di Milano lotto n. 1»;

lotto n. 2: appartamento di civile abitazione composto da 2 locali + servizi e cantina posto al secondo piano per una superficie commerciale pari a mq. 79, il tutto censito al N.C.U. di Milano alla partita n. 172155, fgl. 378, n. 161 sub. 2.

L'unità immobiliare è libera.

Prezzo base (periziato) L. 200.000.000 offerte in aumento non inferiore L. 500.000;

lotto n. 3: appartamento di civile abitazione composto da 5 locali oltre a doppi servizi, disimpegno, ripostiglio e cantina posto al piano ottavo e da terrazzo di proprietà posto al nono e ultimo piano dell'edificio per una superficie totale commerciale pari a mq. 173,3, il tutto censito al N.C.U. di Milano alla partita 172155, fgl. 378, n. 206 sub. 25.

L'unità immobiliare è libera.

Prezzo base (periziato) L. 640.000.000 offerte in aumento non inferiori a L. 1.000.000.

L'aggiudicazione dei lotti n. 2 e 3 avverrà il giorno 19 luglio 2000 alle ore 16 presso lo studio del notaio Alberto Roncoroni, Milano, corso Magenta 2. Gli interessati, entro le ore 12 del giorno *19 luglio 2000*, dovranno recapitare al suddetto indirizzo, l'offerta di partecipazione in busta chiusa recante la dicitura «Offerta di acquisto unità immobiliare della Camera di commercio di Milano» e l'indicazione del lotto.

Per ulteriori informazioni: Camera di commercio di Milano telefono 028515-4137-4427-4780-4390.

Il segretario generale: Pier Daniele Melegari.

M-6099 (A pagamento).

CONSORZIO COMUNITÀ COLLINARE DEL FRIULI

Colloredo di Monte Albano (UD)

Avviso d'asta pubblica per l'alienazione di immobili

Il Consorzio Comunità Collinare del Friuli, di Colloredo di Monte Albano (UD), ha indetto asta pubblica per l'alienazione di immobili ubicati in comune di Fagagna (Udine), catasti terreno/edilizio foglio 17, mappali 623, 625 e 626, al prezzo a base d'asta di L. 994.000.000. Il bando integrale e gli atti relativi sono in visione presso la direzione del consorzio, piazza Castello, n. 7 - 33010 Colloredo di Monte Albano (tel. 0432/889779/889507). Le offerte dovranno pervenire al Consorzio Comunità Collinare del Friuli, piazza Castello, n. 7 - 33030 Colloredo di Monte Albano (UD), entro le ore 12 del giorno *4 agosto 2000* a mezzo servizio postale con plico raccomandato.

Il direttore del consorzio: R. Zoratto.

C-17860 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

Roma, via delle Messi d'Oro, 156
Tel. 06/49852420 - Fax 06/49852462 - Telex 620864

Questi istituti indicono una licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 modificato con decreto legislativo n. 402/1998 con l'applicazione del criterio di cui all'art. 19, lettera *b)* per l'aggiudicazione della fornitura di riviste scientifiche ed opere in serie in abbonamento occorrenti alle Biblioteche dei dipendenti Istituti San Gallicano, Regina Elena e Centro Ricerca Sperimentale nel triennio 2000-2003 per l'importo annuo di L. 358.000.000 I.V.A. compresa pari a € 184.691,569. L'aggiudicazione avverrà, a favore dell'impresa che presenterà l'offerta complessivamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti elementi: parte economica punteggio massimo 70/100; parte tecnica punteggio massimo 30/100. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, contenenti la dichiarazione di aver realizzato negli ultimi tre esercizi forniture identiche a quelle oggetto di gara il cui importo annuo non deve essere inferiore a lire italiane 300.000.000 al netto di I.V.A. al 20%, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno *3 agosto 2000*. Gli inviti saranno spediti entro il 30 settembre 2000. A garanzia dell'offerta dovrà essere costituita cauzione provvisoria pari a lire cinquemilioni. La ditta aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione. Altre indicazioni riguardanti le modalità di espletamento della gara e di esecuzione della fornitura sono contenuti nel capitolato d'oneri e relativo invito. Il presente bando è stato spedito all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali C.E.E. il 26 giugno 2000.

Il dirigente del servizio provv.to economato:
dott. Nicola Carone

S-19032 (A pagamento).

UNIVERSITÀ STUDI DI ROMA «LA SAPIENZA»

Roma, piazzale Aldo Moro n. 5
Tel. 06/49910537 - Fax 06/49910723

Pubblico incanto

Oggetto: «Fornitura e posa in opera di apparati attivi di rete per l'Ateneo, cod. univ. PA 07-2000-1», indetto ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *a*).

Luogo: Roma.

Termine completamento fornitura: quarantacinque giorni solari e continuativi.

Importo a base di gara L. 480.000.000 + I.V.A., € 247.899,31.

La spesa graverà sul bilancio universitario. Per informazioni e per ritiro capitolato rivolgersi Sett. I - Rip. III, 1° piano Palazzo Rettorato, stanza n. 79, dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al Venerdì.

La gara si svolgerà, in seduta pubblica, il giorno 6 settembre 2000 alle ore 9,30, presso una sala del Palazzo Rettorato. Verrà comunicato ai presenti il calendario di svolgimento dei lavori della commissione di gara, qualora le operazioni non potessero essere concluse nello stesso giorno. È facoltà dell'amministrazione aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta, purché valida. Il capitolato dovrà essere richiesto perentoriamente entro il 10° giorno solare precedente la data di presentazione dell'offerta. I plichi contenenti le offerte redatte in lingua italiana e quanto di seguito specificato devono pervenire al seguente indirizzo: Università degli Studi di Roma «La Sapienza» Rip. III, Sett. I, Ufficio smistamento corrispondenza, piazzale Aldo Moro n. 5, 00185 Roma.

Il plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura pena esclusione, dovrà pervenire inderogabilmente entro le ore 12 del giorno *5 settembre 2000* sul plico, oltre l'indirizzo del mittente dovrà essere evidenziata la seguente dicitura: «Fornitura e posa in opera di apparati attivi di rete per l'Ateneo, cod. univ. PA 07-2000-1».

Il suddetto plico deve contenere, pena l'esclusione:

A) Una busta più piccola debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, in cui sarà racchiuso unicamente il ribasso, sottoscritto in modo leggibile dal legale rappresentante dell' impresa. Tale ribasso rimarrà fisso ed invariabile sino alla stipula del contratto di appalto.

B) Dichiarazione resa dal legale rappresentante, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, che dovrà contenere tassativamente le seguenti informazioni:

1) estremi di iscrizione alla camera di commercio ed eventuale attività dichiarata;

2) dati anagrafici delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente l'impresa;

3) titolari del capitale sociale;

4) che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo e che le suddette procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio;

5) che l'impresa non concorra con altre imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

6) che l'impresa non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche. Questa amministrazione richiederà certificati del casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 688 del Codice di procedura penale;

7) l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della presente gara, realizzate negli ultimi 3 esercizi, che non potrà essere inferiore complessivamente a L. 500.000.000;

8) elenco forniture identiche a quelle svolte nell'ultimo triennio, per conto di pubbliche amministrazioni. Per le imprese straniere la dichiarazione dovrà essere tradotta in lingua italiana a pena di esclusione dalla gara.

Le informazioni di cui al punto B) possono essere dimostrate a mezzo di certificati prodotti in originale, ovvero in copia, di data non anteriore a sei mesi a quella di pubblicazione del presente bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Qualora l'offerta sia firmata da un procuratore e la sua qualità non risulti dal certificato della C.C.I.A.A., dovrà essere trasmessa la relativa procura notarile, o copia autentica della stessa.

C) La cauzione provvisoria di L. 16.000.000, € 8.263,31 dovrà essere costituita nei modi previsti dalla legge 10 giugno 1982, n. 348 e successive modifiche, con validità 180 giorni dal termine di presentazione dell'offerta. Detta cauzione deve intendersi automaticamente svincolata in caso di mancata aggiudicazione e deve contenere espressamente rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

D) Il capitolato firmato in ogni pagina per accettazione dal legale rappresentante dell'impresa.

E) Descrizione tecnica delle apparecchiature offerte, ai sensi e per gli effetti dell' art. 1, ultimo comma, capitolato.

F) Idonea referenza bancaria sull'adeguatezza della capacità economico finanziaria dell'impresa concorrente all'importo della fornitura da eseguire, rilasciata in busta chiusa.

G) Fotocopia di un documento di riconoscimento del rappresentante legale che sottoscrive l'offerta e l'eventuale autocertificazione.

Sono ammesse imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. La Capogruppo dovrà possedere non meno del 60% dei requisiti economici e ciascuna delle mandanti non meno del 40%.

Tutti i documenti elencati nei punti B), F) e G), dovranno essere presentati da ciascuna delle imprese partecipanti e quelli relativi ai punti D) e E), firmati da ciascuna impresa partecipante.

Non sono ammesse offerte in aumento. È ammesso il subappalto come previsto dall'art. 16 del predetto decreto legislativo. L'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità della dichiarazione di cui al punto B). Il concorrente risultante aggiudicatario dell'appalto resta vincolato, anche in pendenza dell'accettazione dell'offerta da parte dell'amministrazione e qualora lo stesso si rifiutasse di stipulare il contratto gli saranno applicate le sanzioni di legge.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 96 n. 675, e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per la fornitura di cui trattasi.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europea il 27 giugno 2000.

Il direttore amministrativo:
dott.ssa Jolanda Cei Semplici

S-19034 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
8° Centro rifornimenti e mantenimento
Servizio amministrativo - Sezione contratti

Avviso di gare in ambito nazionale

L'8° Cerimant di Roma, via Prenestina n. 931, C.a.p. 00155, tel/fax 06/22754568 intende esperire n. 6 gare a licitazione privata, ai sensi degli artt. 76 e 79, lettera *a*) del R.C.G.S., entro il mese di agosto per assicurare:

1. Lavori di riparazione a quantità indeterminata, di automezzi e loro complessivi, compresi oneri di trasporto, per le esigenze di:

Brigata Folgore, regione Toscana, importo L. 350.000.000, I.V.A. compresa (gara n. 1);

Brigata Granatieri di Sardegna, regioni Lazio, Abruzzi, Umbria, importo L. 350.000.000 (gara n. 2);

scuole ed enti vari dislocati nelle regioni: Lazio, Umbria, Toscana, Marche, Abruzzo, Mouse, importo L. 450.000.000 (gara n. 3);

10° Relosu dislocati nella città di Bari, importo L. 450.000.000 (gara n. 4).

2. Lavori di riparazione a quantità indeterminata di mezzi del Genio, trasporto compreso, per le esigenze:

10° Resolu dislocati nella città di Bari, importo L. 150.000.000 (gara n. 5);

reparti dislocati nelle regioni: Toscana, Lazio, Umbria, Marche, Abruzzi, importo L. 100.000.000 (gara n. 6).

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre il *25 luglio 2000*.

Le richieste di partecipazione non sono vincolati per l'A.D., e saranno esaminate da apposita commissione, che provvederà a redigere l'elenco delle ditte ritenute idonee.

Dette richieste potranno essere effettuate anche per fax esclusivamente dalle ore 16 di tutti i giorni.

Il direttore:
col. Tramat t.SG Italo Tria

S-19039 (A pagamento).

POSTE ITALIANE
Società per azioni

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a. - Direzione centrale acquisti - S.A.H., viale Europa n. 175, 00144 Roma, tel. +39 6 5958.6838, fax +39 6 5958.6853.

2.*a*) Asta pubblica, decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, direttiva C.E.E. n. 97/52 del 13 ottobre 1997, decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

3.*a*) Territorio nazionale.

3.*b*) CPA/CPC452 e classificazioni relative. Fornitura di n. 1000 PC portatili secondo specifiche riportate nel capitolato speciale. Detti quantitativi potranno subire variazioni in aumento o in diminuzione nella misura del 50%. Prezzo base gara L. 6.000.000.000, pari a € 3.098.741,39.

3.*d*) La fornitura costituisce un lotto unico di aggiudicazione.

4. Durata: tre anni come da capitolato; approntamento al collaudo di circa 300 apparecchiature entro 15 giorni come da capitolato.

5.*a*) Capitolato speciale d'oneri può essere richiesto o ritirato presso le Poste Italiane S.p.a., viale Europa n. 175, 00144 Roma - Direzione centrale processi e tecnologie - Ufficio amministrazione acquisti, stanza H213.

5.*b*) Entro 9 agosto 2000.

5.*c*) Richiesta o ritiro capitolato speciale dietro versamento L. 50.000, pari a € 25,82 c/c postale n. 251009, Poste Italiane, Gestione entrate AF/TIP. Ricevuta allegata alla richiesta o esibita ufficio.

6.*a*) Improrogabilmente entro ore 13 del *30 agosto 2000*.

6.*b*) Poste Italiane S.p.a. - Direzione centrale acquisti, secondo indirizzo e modalità cui capitolato speciale.

6.*c*) Lingua: italiana.

7.*a*) Rappresentanti legali imprese che hanno presentato offerta o sono incaricati.

7.*b*) Apertura offerte giorno 31 agosto 2000 ore 10, presso Poste Italiane S.p.a., indirizzo cui capitolato.

8. Imprese partecipanti gara dovranno costituire deposito provvisorio garanzia offerta di L. 180.000.000 pari a € 92.962,24 come da capitolato.

9. Fondi Bilancio Poste Italiane; pagamenti secondo modalità previste capitolato speciale.

10. In caso di aggiudicazione raggruppamento temporaneo imprese si applicano disposizioni cui art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Imprese insieme offerta dovranno presentare, pena esclusione documentazione come da capitolato e, in particolare: dichiarazione legale rappresentante, resa forme cui legge n. 15/1968, o, per imprese paesi U.E. forme art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito da art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998, attestante:

11.*a*) elenco delle principali forniture effettuate nell'ultimo triennio, con il rispettivo importo, data e destinatario;

11.*b*) elenco forniture analoghe a quelle oggetto della gara conseguite nell'ultimo triennio, che non dovrà essere inferiore a 20 miliardi di lire pari a 10.329.137,98 euro. Dovrà essere indicato elenco completo di importi, specifico oggetto, data e destinatario.

11.*c*) possesso di una stabile struttura diretta e indiretta per interventi in garanzia almeno al livello delle Direzioni territoriali di Poste (Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Umbria-Marche, Abruzzo-Molise, Campania, Puglia, Basilicata-Calabria, Sardegna, Sicilia).

12. Novanta giorni naturali consecutivi data 30 agosto 2000.

13. Aggiudicazione avverrà sensi art. 16, comma 1, lettera *b*) del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito da art. 16 punto 1) del decreto legislativo n. 402/1998; in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa come da capitolato. Si procederà aggiudicazione anche in presenza una sola offerta valida. Non ammessa revisione prezzi.

15.) Altre informazioni possono essere richieste indirizzo cui punto 1). Chiarimenti ordine tecnico: Direzione centrale processi tecnologie - Ufficio architetture e standard, tel. +39 6 59586259, fax +39 6 5942202.

17. 26 giugno 2000.

18. 26 giugno 2000.

Il direttore centrale acquisti: dott. A. Bellazzini.

S-19076 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a. - Direzione centrale acquisti — Servizio acquisti servizi, settore F. - 1° piano, stanza F 142, viale Europa n. 175, 00144 Roma, tel. 39-06-59586777 - 39-06-59586836, telex 616401, fax 39-06-59586853.

2.*a*) Pubblico incanto; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

3.*a*) Luogo di consegna: franco edifici Società Poste Italiane S.p.a. dislocati nelle Regioni come indicato nel Capitolato speciale di gara;

b) fornitura «a somministrazione» di combustibili per riscaldamento per circa complessivi litri 10.475.000 di gasolio CPV 23201500 e per circa complessivi kg 5.130.000 di olio combustibile denso BTZ 0,3% con viscosità a 50° e non superiore a 14°E CPV 23201700;

c) Gasolio per riscaldamento suddiviso in tre lotti:

lotto 1 - litri 4.803.000 circa per Piemonte, Val D'Aosta, Liguria, Toscana e Puglia;

lotto 2 - litri 4.965.000 circa per Lombardia;

lotto 3 - litri 707.000 circa per Sardegna;

olio combustibile denso BTZ 0,3% un lotto:

lotto 4 - kg 5.130.000 circa per Lombardia/Milano, E. Romagna/Bologna, Veneto/Padova come da capitolato speciale;

L'offerta per il gasolio dovrà indicare lo sconto percentuale da applicare a «Prezzi Italia», pubblicati dalla staffetta quotidiana petrolifera nella ultima edizione della terza settimana del mese di luglio 2000 (17/22 luglio).

L'offerta per olio combustibile dovrà indicare lo sconto percentuale da applicare al prezzo unitario/kg esclusa I.V.A. ed imposta di fabbricazione riferito a fascia di consegna oltre 15.000 kg e pagamento a 30 giorni quotato dalla camera di commercio di Torino nella ultima rilevazione quindicinale dal 1° al 15 del mese di luglio 2000, come da capitolato speciale.

L'offerta di sconto è da intendersi al netto d'imposta di fabbricazione e d'I.V.A.;

d) offerta per intera fornitura o per singoli lotti;

4. Durata del contratto: dal 15 ottobre 2000 al 14 ottobre 2001 con facoltà di rinnovo espresso di un anno, secondo modalità previste nel capitolato speciale.

5.*a*) Il capitolato speciale di gara può essere richiesto o ritirato presso indirizzo di cui al punto 1.;

b) termine ultimo per ritiro capitolato speciale 24 luglio 2000;

6.*a*) Le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro ore 13 del *28 luglio 2000*;

b) indirizzo: Poste Italiane S.p.a. - Direzione centrale acquisti - Segreteria, stanza K0815, viale Europa n. 175, 00144 Roma;

c) Lingua: italiana.

7.*a*) Rappresentanti imprese/R.T.I. interessate;

b) l'apertura delle offerte avverrà il 31 luglio 2000, ore 10 nella sala gara n. H826, settore H, 8° piano, Poste Italiane S.p.a., Direzione centrale acquisti, viale Europa n. 175, 00144 Roma.

8. Deposito cauzionale come da capitolato speciale.

9. Fondi bilancio Poste Italiane S.p.a. pagamenti secondo modalità previste da capitolato speciale.

10. È ammessa partecipazione raggruppamenti temporanei imprese (R.T.I.) impresa partecipanie per un lotto con un R.T.I. o consorzio non potrà partecipare singolarmente o con altre imprese raggruppate/consorziate per lo stesso lotto. In caso di aggiudicazione, per R.T.I si applica disciplina art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. L'impresa/R.T.I. per partecipare alla gara dovrà produrre, a corredo offerta, a pena di esclusione, la documentazione relativa ai requisiti di partecipazione prevista dal capitolato speciale.

12. Validità offerta: centoventi giorni naturali consecutivi decorrenti data di cui punto 6.*a*).

13. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *a*) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, lotto per lotto, anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun singolo lotto, a favore dell'impresa/R.T.I. che avrà presentato lo sconto percentuale più alto al netto di I.V.A. e di

imposta di fabbricazione, come specificato nel capitolato speciale. Anomalia offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 19, punto 4 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 e secondo i parametri indicati nel capitolato speciale. Le Poste richiederanno all'impresa/R.T.I. aggiudicataria di dimostrare quanto dichiarato in sede di gara, attraverso idonea documentazione.

14. Divieto di varianti.

15. La percentuale di sconto offerta non è ammessa a revisione. Sarà concesso subappalto secondo modalità previste da capitolato speciale. Poste Italiane si riserva il diritto di non dar corso all'aggiudicazione della gara e di ripeterla o meno a seconda che lo creda opportuno. Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo cui punto 1.

16. 14 marzo 2000.

17. 23 giugno 2000.

18. 23 giugno 2000.

Il direttore centrale acquisti: dott. A. Bellazzini.

S-19077 (A pagamento).

COMUNE DI L'AQUILA

Piazza Palazzo, tel. 0862/645262 357

Il dirigente del Settore avvocatura e contratti rende noto che è stato esperito l'appalto concorso per l'affidamento dell'incarico di razionalizzazione, finanziarizzazione e gestione del patrimonio immobiliare del comune di L'Aquila con il criterio di aggiudicazione di cui agli artt. 6, comma 2, lettera *c*) e 23 lettera *b*) del decreto legislativo n. 157/1995.

Offerte ricevute n. 2.

Ditta aggiudicataria: costituenda A.T.I. Agied S.r.l. e Banca Commerciale Italiana, via del Giorgione n. 59, Roma.

Importo presunto di contratto L. 386.000.000, € 199352,36, giusta deliberazione di giunta comunale n. 294 del 27 aprile 2000, divenuta esecutiva il 12 maggio 2000. Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee il 26 giugno 2000.

Il dirigente: avv. Luciano Torelli.

S-19082 (A pagamento).

COMUNE DE L'AQUILA

Piazza Palazzo

Tel. 0862/645262-357 - Fax 0862/410945

Appalto concorso (decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni). *Affidamento della gestione del complesso sportivo comunale sito in L'Aquila, viale Ovidio.*

La gara sarà esperita con il procedimento dell'art. 89 lettera *a*) del regolamento 23 maggio 1924, n. 827 e con il criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *b*), decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni e secondo i criteri di aggiudicazione stabiliti nel capitolato d'oneri. L'appalto ha la durata di anni sei con decorrenza dalla data di stipulazione del contratto rinnovabile con proroga espressa per altri sei anni. Il corrispettivo offerto al comune è sottoposto alla indicizzazione annuale ISTAT. È fatto divieto di variante (art. 24 decreto legislativo n. 157). Cauzione provvisoria L. 20.000.000 (€ 10.329,13). Cauzione definitiva L. 500.000.000 (€ 258.228,44).

Sono ammesse a presentare offerte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni apportate con decreto legislativo n. 65/2000. Per le persone giuridiche indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta. Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, su carta bollata dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno *7 agosto 2000* al settore socio-culturale educativo - Servizio promozione sportiva del comune, piazza Palazzo, 67100 L'Aquila - Abruzzo, Italia, a mezzo posta ovvero «in corso particolare». Nella domanda di partecipazione alla gara dovrà risultare sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

iscrizione alla C.C.I.A.A. - Ufficio registro delle imprese, per attività adeguate. Per le società sportive: copia conforme dello statuto e certificato di ininterrotta affiliazione da almeno tre anni al CONI rilasciato dalle competenti federazioni ovvero quanto richiesto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

che i concorrenti non si trovino in alcuna delle condizioni elencate nell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

di essere in possesso dei bilanci relativi agli ultimi tre anni;

di essere in possesso di referenze rilasciate da enti pubblici per servizio analogo con indicazione del periodo di svolgimento ed un giudizio complessivo di merito.

Le lettere d'invito alla gara saranno spedite entro il 31 dicembre 2000.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazioni delle Comunità europee in data 26 giugno 2000.

Il dirigente: avv. Luciano Torelli.

S-19083 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Mantova

Sede legale in Mantova, via Trento n. 6

Tel. 0376/3341 - Telefax 0376/334666

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01838560207

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale della provincia di Mantova, via Trento n. 6, 46100 Mantova, tel. 0376/3341, telefax 0376/334666.

2. Categoria di servizio e descrizione: asta pubblica per la gestione completa dei servizi di cucina e mensa del Presidio Multifunzionale di Riabilitazione di Bozzolo per un periodo di anni tre per un importo complessivo annuo stimato in L. 880.000.000 I.V.A. c. (€ 454.482,08) n. di riferimento CPC 64.

3. Luogo di esecuzione: PRM di Bozzolo.

4. —.

5. Servizio a lotto unico come da capitolato.

6. —.

7. Durata del contratto: anni 3 a partire dalla data di effettivo inizio.

8.*a*) Indirizzo presso il quale richiedere i documenti: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Mantova - Ufficio approvvigionamenti, Mantova, via Gelso n. 4, 46100, tel. 0376334341-0376334342-0376334346, fax 0376264175 tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 8 alle ore 12 e dalle 14,30 alle 17. Il bando di gara è disponibile anche presso il sito Internet www.aslmn.it

È escluso l'invio della documentazione di gara tramite fax;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti entro il giorno 21 luglio 2000 pena l'esclusione della gara;

c) prima del ritiro del capitolato speciale di appalto effettuare il versamento di L. 52.000 sul c.c.p. 14833461 intestato a: ASL della Provincia di Mantova Servizio tesoreria, specificando la causale sul retro del bollettino postale.

Copia della ricevuta di versamento va allegata alla richiesta di ritiro documenti.

9.*a*) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro le ore 12 del giorno *30 agosto 2000*;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: Ufficio protocollo ASL della Provincia di Mantova, 46100 Mantova, via Trento n. 6;

c) le offerte vanno redatte in lingua italiana.

10.*a*) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte partecipanti o persone munite di idonea procura speciale;

b) la gara sarà tenuta presso la sede amministrativa dell'Azienda Sanitaria Locale A.S.L., via Gelso n. 4, Mantova, il giorno 1 del mese di settembre 2000 alle ore 10.

11. Cauzione provvisoria effettuata al tesoriere dell'ASL Cariverona c/c n. 250 denominato «ASL Prov. MN Depositi cauzionali provvisori» dell'importo di L. 440.000.000 (€ 22.724,10) in contanti o assegno circolare.

12. Il finanziamento del servizio avverrà mediante il fondo sanitario.

Il pagamento delle fatture avverrà a novanta giorni dalla data di ricezione delle stesse.

13. Possono presentare offerte imprese appositamente e temporaneamente associate ai sensi e con le modalità dell'art. 9 del decreto legislativo 65 del 25 febbraio 2000.

La ditta che partecipa alla gara in raggruppamento non può partecipare anche singolarmente.

14. Le imprese devono avere effettuato servizi identici a quello oggetto di gara realizzato negli ultimi tre esercizi, non inferiore a L. 2.640.000.000 I.V.A. compresa (€ 1.363.446,21).

15. L'aggiudicatario è obbligato a vincolare la propria offerta per un periodo non inferiore a centocinquanta giorni dalla data di espletamento della gara.

16. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione del servizio avverrà ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 art. 23, comma 1, lettera *b*). Si applicherà l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Responsabile del procedimento: signora Soldani Tania tel. 0376/334340, fax. 0376/264175.

18. Non c'è stata pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

19. Il bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 22 giugno 2000.

20. Il bando è stato ricevuto nella medesima data dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il direttore generale: dott. Roberto Savazza.

S-19117 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Mantova

Sede legale in Mantova, via Trento n. 6
Tel. 0376/3341 - Telefax 0376/334666
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01838560207

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Mantova, via Trento n. 6, Mantova, tel. 0376/3341, fax 0376/334666.

2.*a*) Procedura di aggiudicazione: asta pubblica (procedura aperta).

b) forma della fornitura: fornitura continuativa.

3.a) Luogo di consegna: Servizio Igiene Pubblica largo De Gasperi n. 7, Viadana (MN):

farmacia ospedale San Pellegrino, via Napoleone III, n. 83 Castiglione D/Stiviere (MN);

farmacia ospedale Montecchi, via General Cantore, Suzzara;

farmacia ospedale Asola, piazza 80° Fanteria n.1, Asola;

b) acquisto vaccini pediatrici e per adulti;

c) quantità dei prodotti da fornire:

vaccino antipolio Salk n. 1.200 dosi;

vaccino antimorbillo-parotite-rosolia n. 6.300 dosi;

vaccino antiepatite A pediatrico n. 150 dosi;

vaccino antiepatite A adulti n. 1.500 dosi;

vaccino Dtp+Polio+Hib n. 5.700 dosi;

test Ppd per multipuntura intradermica n. 3.300 dosi;

vaccino antitetanico n. 3.500 dosi;

vaccino tifoideo vivo n. 600 dosi;

vaccino Dtp acellulare pediatrico n. 2.600 dosi;

vaccino antirosolia n. 400 dosi;

vaccino antiepatite B pediatrico n. 12.600 dosi;

vaccino antiepatite B adulti n. 3.000 dosi;

vaccino Difto-tetano pediatrico n. 500 dosi;

vaccino Difto-tetano adulti n. 8.700 dosi;

vaccino antirabico n. 50 dosi;

vaccino antimorbillo n. 80 dosi;

vaccino antimeningococco n. 100 dosi;

vaccino antipolio Sabin n. 5.800 dosi;

vaccino antipneumococco n. 80 dosi;

vaccino antinfluenzale in siringa preriempita (pronto siringa) n. 38.000 dosi;

vaccino antinfluenzale adiuvato n. 8.000 dosi;

vaccino antitifico parenterale n. 700 dosi;

d) i fornitori possono presentare offerta anche per una parte della fornitura.

4. Durata del contratto: annuale termine di consegna della fornitura: singola somministrazione giorni 7 dall'ordine.

5.*a*) Indirizzo presso il quale richiedere i documenti: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Mantova - U.O. approvvigionamenti - Mantova via Gelso n. 4, tel. 0376/334344-334345-334346, fax 0376/334375 tutti i giorni feriali esclusi il sabato dalle ore 8 alle 12 e dalle 14,30 alle 17.

Il bando di gara è disponibile anche presso il sito Internet www.aslmn.it

È escluso l'invio della documentazione di gara tramite fax;

b) termine ultimo per la ricezione delle domande entro il giorno 21 luglio 2000 pena l'esclusione dalla gara;

c) prima del ritiro del capitolato speciale d'appalto effettuare il versamento di L. 11.200 sul c.c.p. n. 14833461 intestato ASL provincia di Mantova - Servizio tesoreria specificando le causali sul retro del bollettino postale.

6.*a*) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno *30 agosto 2000*.

b) indirizzo al quale inoltrare le offerte: Azienda Sanitaria Locale della Provincia dl Mantova - Ufficio protocollo - Mantova via Trento n. 6;

c) lingua: italiana.

7.*a*) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte partecipanti o persone munite di idonea procura speciale;

b) la gara sarà tenuta presso la sede amministrativa dell'Azienda Sanitaria A.S.L., via Gelso n. 4, Mantova il giorno 4 del mese di settembre ore 10.

8. La ditta aggiudicataria dovrà costituire fidejussione bancaria o assicurativa pari al 5% dell'importo annuo della fornitura.

9. Il finanziamento della fornitura avverrà mediante il Fondo Sanitario Nazionale. Il pagamento delle fatture avverrà a novanta giorni dalla data di ricezione delle stesse.

10. Possono presentare offerte imprese appositamente e temporaneamente associate ai sensi e con le modalità dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. I fornitori devono avere effettuato complessivamente nel triennio precedente la fornitura di vaccini per un importo non inferiore a L. 1.263.000.000 annue I.V.A. esclusa.

In caso di associazione d'impresa il fatturato minimo richiesto è riferito alla ditta capogruppo dell'associazione.

12. L'aggiudicatario è obbligato a vincolare la propria offerta per un periodo non inferiore a centocinquanta giorni dalla data di espletamento della gara.

13. Criteri per l'aggiudicazione della fornitura: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16 lettera *a*) del decreto legislativo n. 402/1998. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

14. —.

15. Importo presunto annuo della fornitura L. 1.263.000.000 I.V.A. esclusa (€ 652.285,06).

16. —.

17. Il bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 22 giugno 2000.

18. Il bando è stato ricevuto nella medesima data dall'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

19. —.

Il direttore generale: dott. Roberto Savazza.

S-19118 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA

Parma, via Gramsci n. 14

Avviso di gara

In attuazione della deliberazione n. 910 del 22 giugno 2000 ed in conformità alla direttiva CEE 93/36 e al decreto legislativo n. 402/1998, si indice la sottoindicata gara a procedura ristretta e accelerata mediante appalto-concorso per la fornitura di un acceleratore lineare con il sistema «chiavi in mano» da destinare al Servizio di Radioterapia.

Importo complessivo presunto della fornitura: L. 3.750.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 1.936.713,37 da intendersi così ripartito:

apparecchiatura: L. 2.100.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 1.084.559,49;

lavori accessori-scorporabili: L. 1.650.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 852.153,88 così suddivisi:

lavori edili ed affini - Categoria OG 1 - L. 700.000.000;

impianti elettrici - Categoria OS 30 - L. 400.000.000;

impianti idrosanitari e meccanici - Categoria OS 3 - L. 550.000.000.

La fornitura è aggiudicabile a lotto unico ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera *b*) direttiva CEE 93/36 e dell'art. 19, comma 1, lettera *b*), decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998 e i criteri figurano nel capitolato speciale. Si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta.

La fornitura dovrà essere eseguita, franco presidio, presso l'Azienda Ospedaliera di Parma.

Termine ultimo per il completamento e la consegna della fornitura: 150 giorni naturali e consecutivi dall'inizio dei lavori.

Sono ammesse offerte di raggruppamenti temporanei d'impresa ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992, purché non si configuri violazione di quanto disposto dalla legge n. 278/1990. Non è ammessa la partecipazione contemporanea di impresa a titolo individuale e quale componente di raggruppamento ovvero la partecipazione a più raggruppamenti.

È ammesso il subappalto relativamente ai lavori accessori - scorporabili.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà pervenire in busta sigillata all'Azienda Ospedaliera di Parma Provveditorato-Economato, via Gramsci n. 14, 43100 Parma, entro le ore 12 del *19 luglio 2000* (non fa fede il timbro postale).

Il riferimento da indicare sulla busta sarà: «Domanda di partecipazione all'appalto-concorso per la fornitura di un acceleratore lineare, con il sistema "chiavi in mano", per il Servizio di Radioterapia» ed in evidenza il nominativo della ditta.

La domanda, pena la non ammissibilità alla procedura, dovrà essere corredata da un'unica dichiarazione sottoscritta, non autenticata, secondo le modalità previste dall'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997 come modificato dalla legge n. 191/1998 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, in cui si attestino i seguenti requisiti richiesti:

a) di essere iscritti al registro delle imprese ovvero al registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

b) il fatturato globale realizzato dall'impresa negli ultimi tre esercizi;

c) di avere già effettuato forniture di apparecchiature anale e comunque riguardanti lo stesso campo di applicazione di quelle oggetto di gara elencando le aziende pubbliche e/o private destinatarie, negli ultimi tre esercizi, di tali forniture ognuna delle quali con il relativo importo, data e indicazione del tipo di apparecchiatura fornita.

d) eventuale decisione, da parte della ditta concorrente, di affidare a terzi parti della fornitura, indicando quale/i tipo/i di lavori accessori scorporabili intenda subappaltare.

Alla domanda, pena la non ammissibilità alla procedura, dovrà esser allegata una fotocopia, non autenticata, di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore (legge n. 191/1998).

Alla stessa domanda, inoltre, e sempre a pena di esclusione, dovranno essere allegate, da parte della ditta partecipante:

1) la descrizione, da parte della ditta offerente, dell'attrezzatura tecnica delle misure adottate per garantire la qualità delle apparecchiature e del servizio di assistenza tecnica;

2) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

Nel caso di domanda di partecipazione inoltrata da imprese, dichiaranti di voler eseguire l'appalto in regime di raggruppamento temporanee d'imprese, la dichiarazione di cui sopra, riferita ai punti *a*), *b*), *c*), *d*) e gli allegati richiesti ai punti 1) e 2), dovranno essere presentati dall'impresa che intende fornire l'apparecchiatura, mentre, per le altre ditte, la dichiarazione si intende limitata ai soli punti *a*) e *b*).

Sono ammesse varianti conformi alle linee guida fornite dal capitolato speciale di appalto.

L'azienda aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare offerta entro il 18 settembre 2000.

La domanda di partecipazione non è vincolante per questa Azienda Ospedaliera che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente avviso di gara.

I dati personali e quelli della ditta partecipante, contenuti nella domanda di partecipazione, verranno utilizzati al solo fine dell'espletamento della gara e trattati in adempimento di obblighi espressamente previsti normative di legge e regolamenti (legge n. 675/1996).

Ai sensi degli articoli 2), 3) e 11) del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, l'azienda aggiudicatrice procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità dei contenuti delle autodichiarazioni presentate.

Il bando di gara di cui al presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 27 giugno 2000 ed è altresì visionabile sul sito Internet WWW.AO.PR.IT

Per informazioni: Provveditorato-Economato; funzionario responsabile del Procedimento: F. Malpeli (tel. 0521991544, fax 0521991365).

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-19119 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DELLE II.PP.A.B. EX E.C.A. DI MILANO

Milano, via Olmetto n. 6

Avviso di gara a licitazione privata

Questa amministrazione ha indetto una gara d'appalto a licitazione privata per l'affidamento del servizio di noleggio e lavaggio della biancheria piana e confezionata e gestione dei guardaroba degli Istituti Geriatrici amministrati «P. Redaelli» di Milano, «P. Redaelli» di Vimodrone e «C. Golgi» di Abbiategrasso, per il periodo 1° febbraio 2001-31 gennaio 2003 e, comunque, dalla data di effettiva aggiudicazione del servizio, prorogabile una volta per la medesima durata.

L'importo complessivo presunto di spesa è di L. 8.100.000.000 (oltre I.V.A. di legge), pari a € 516.456,90.

Il servizio sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, lettera *b*), del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base degli elementi di valutazione indicati nella lettera di invito.

L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

La richiesta di partecipazione, redatta in competente bollo ed in lingua italiana, corredata, a pena di esclusione, dalla documentazione di cui appresso, dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'amministrazione, via Olmetto n. 6, 20123 Milano (tel. 02/725181), entro e non oltre le ore 12 del giorno *31 luglio 2000*.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche ditte riunite, che abbiano conferito mandato speciale di rappresentanza a una di esse, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

Alla richiesta di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione, resa dal legale rappresentante, indicante quanto segue:

1) che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, e dell'allegato 1) del decreto legislativo n. 490/1994;

2) che la ditta è iscritta, indicandone la posizione, nel registro della Camera di Commercio o nel registro professionale dello Stato di residenza se trattasi di concorrente non italiano non residente in Italia;

3) il fatturato della ditta relativo agli ultimi tre esercizi 1997-1998-1999 con il relativo elenco dei principali servizi, per importo e committente (art. 13, comma 1, lettera *c*), del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000), che dovrà essere:

non inferiore a L. 3.000.000.000, per ogni esercizio

non inferiore a L. 9.000.000.000, complessivamente per i tre esercizi.

La ditta dovrà inoltre allegare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

4) una idonea dichiarazione bancaria (art. 13, comma 1, lettera *a*) decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000), formulata con l'esplicita indicazione dell'affidamento, per crediti in c/c e anticipi fatture senza cessione crediti, da cui può essere assistito il richiedente ed il cui importo deve essere almeno pari all'importo annuale a base di gara (I.V.A. esclusa);

5) una certificazione rilasciata dal committente, dalla quale risulti di aver effettuato nell'ultimo triennio un servizio, analogo a quello in gara, di lavanolo e gestione del guardaroba, presso una struttura sanitaria o assistenziale, pubblica o privata, di almeno 1.000 posti letto e 400 dipendenti.

L'amministrazione provvederà a diramare gli inviti entro il giorno 5 agosto 2000.

Le richieste di chiarimenti, informazioni e documenti dovranno essere dirette, esclusivamente a mezzo telefax al n. 02/86.20.55, al responsabile del procedimento, avv. Alberto Russo, presso la Direzione appalti ed acquisti dell'ente.

Il presente bando di gara è stato trasmesso in data 23 giugno 2000 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della CE.

Milano, 23 giugno 2000

Il direttore appalti e acquisti: avv. Alberto Russo.

M-6079 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE
della Provincia di Lecco

Bando di gara

Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale (ASL) della Provincia di Lecco, corso C. Alberto n. 120, 23900 Lecco. Tel. 0341482111, fax 0341482211.

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta ex art. 6, comma 1, lettera *b*) decreto legislativo n. 157/1995.

Categoria del servizio e descrizione. Numero CPC: categoria 25, servizi sanitari e sociali - Ossigenoterapia domiciliare a lungo termine.

Importo presunto del servizio: lire italiane L. 2.553.600.000 (pari ad € 1.318.824,34) oltre ad I.V.A. Numero CPC 93.

Luogo di esecuzione: presso i comuni del territorio dell'ASL della Provincia di Lecco.

Durata del contratto: dal giorno 1° novembre 2000 al 31 dicembre 2003.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del *31 luglio 2000*.

Indirizzo al quale vanno inviate le domande: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecco, Servizio provveditorato-economato, corso Carlo Alberto n. 120, 23900 Lecco.

Lingua: italiano.

Termine per l'invio degli inviti: 21 agosto 2000.

Informazioni e condizioni minime: la gara è riservata a ditte di provata organizzazione, notevole capacità professionale e comprovata esperienza nel campo dell'ossigenoterapia domiciliare. Le ditte interessate dovranno allegare alla domanda di partecipazione, redatta su carta da bollo o su carta resa legale e sottoscritta dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare la ditta stessa, la seguente documentazione:

1) un'unica dichiarazione dalla quale risulti:

a) gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A. I concorrenti stranieri si atterranno alle rispettive discipline nazionali;

b) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

c) l'elenco delle principali forniture, per servizi identici o analoghi a quello oggetto della gara, effettuate ad enti pubblici durante il triennio 1997/1998/1999 con il rispettivo importo, periodo e destinatario; la somma di tali importi di fornitura non dovrà essere stata inferiore nel triennio a L. 2.419.200.000 (pari ad € 1.249.412,53);

2) dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria della ditta.

La domanda di partecipazione ed i documenti richiesti devono essere racchiusi in un'unica busta recante all'esterno il nome del mittente, l'indirizzo del destinatario e l'oggetto della gara.

L'azienda potrà richiedere all'aggiudicatario idonea documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui alla dichiarazione richiesta al punto 1).

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, i requisiti minimi dovranno essere posseduti, oltre che dal raggruppamento, da ognuna delle partecipanti. La documentazione e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) dovranno essere quindi riferite, pena la non ammissibilità della domanda, oltre che al raggruppamento (o consorzio), anche a ciascuna delle imprese partecipanti.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *b*) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; gli elementi per l'individuazione di tale offerta sono specificati nel capitolato d'oneri.

Altre informazioni: Servizio provveditorato economato Azienda Sanitaria Locale di Lecco, corso C. Alberto n. 120, 23900 Lecco, tel. 0341482234, fax 0341482298, nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 9 alle ore 16.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'ASL che si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

Data di invio del bando alla G.U.C.E: 19 giugno 2000.

Il direttore generale: dott. Pasquale Cannatelli.

M-6092 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA
Quartiere San Vitale

Bando di gara per appalto di servizi con procedura ristretta accelerata
(decreto leg.vo n. 157/95 modificata dal decreto leg.vo n. 65/2000).

1. Amministrazione appaltante: Comune di Bologna, Quartiere San Vitale, Vicolo Bolognetti, n. 2, 40125 Bologna, Tel. 051/276111 Telefax 051/228.610.

2. Descrizione del servizio: Cat. 25 All. n. 2 (decreto legislativo n. 157/95, CPC 93; Servizi sociali, assistenza agli anziani presso centro diurno specializzato in demenze, nella seguente tipologia di prestazioni:

assistenza di base agli anziani ospiti del centro diurno garantendo un diverso tipo di rapporto assistente/anziano a seconda del tipo di deficit rilevato;

assistenza attraverso colloqui, socializzazione, animazione;

realizzazione di servizi complementari all'assistenza e necessari al buon funzionamento del centro, quali riassetto e pulizia ordinaria dei locali, ecc.;

assistenza e guida in attività di stimolazione cognitiva e psicomotoria;

attività di coordinamento delle precedenti, in raccordo con il servizio assistenza anziani del quartiere.

Importo a base d'appalto annuo presunto calcolato in L. 480.000.000 (€ 247899,31) e quindi complessive L. 1.020.000.000 per il periodo d'appalto considerato, oneri fiscali esclusi, con eventuale opzione per tre ulteriori appalti in sede di rinnovo annuale, anno per anno;

3. Luogo di esecuzione: via Rimesse, n. 1, Quartiere san Vitale, Bologna;

4. Per la gestione del servizio si richiedono le prestazioni di personale Assistente di Base IV livello che dovrà essere in possesso dell'attestato regionale o di titolo equipollente rilasciato da altri enti ; il 50% del personale utilizzato deve essere in possesso di esperienza lavorativa nel settore di almeno un anno.

Si richiedono inoltre le prestazioni di un animatore con idoneo titolo di V livello e di un Referente organizzativo del Centro di almeno V livello.

Verrà richiesto alle ditte concorrenti come elemento attinente alla qualità dell'offerta di predisporre aspetti migliorativi del progetto rispetto al progetto base proposto dall'Amministrazione.

5. L'offerta dovrà essere presentata in modo unitario;

6. Non sono ammesse varianti;

7. Non sono previsti un numero massimo e un numero minimo di invitati;

8. Il contratto avrà durata dal novembre 2000 al 31 dicembre 2002. Potrà aversi nuova aggiudicazione per tre anni, anno per anno, al soggetto aggiudicatario del servizio;

9. E' ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese;

10. il ricorso alla procedura accelerata è dovuto ad esigenze di continuità del servizio e per consentire un periodo di affiancamento tra il personale dell'eventuale nuovo aggiudicatario e quello dell'attuale gestore del Centro diurno;

11. Le domande di partecipazione alla gara devono essere redatte in lingua italiana e in bollo. Devono essere inoltrate tramite raccomandata R.R. oppure con consegna a mano o recapito autorizzato presso l'ufficio Relazioni con il Pubblico del Quartiere San Vitale, Vicolo Bolognetti n. 2, 40125 Bologna, entro le ore 12 del giorno *25 luglio 2000*;

12. Le lettere d'invito per la presentazione delle offerte insieme al capitolato verranno inviate entro 15 giorni dalla data di scadenza del presente bando;

13. Le ditte dovranno prestare cauzione definitiva nei modi stabiliti dal capitolato;

14. Informazioni e formalità per la presentazione della domanda:

alla richiesta di partecipazione dev'essere allegata un'unica dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta partecipante, (l'autentica della firma non è necessaria se la dichiarazione è presentata con fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore) attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, nonché il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n.68;

b) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui al decreto legislativo n. 8 agosto 1994, n. 490;

c) l'iscrizione agli albi o registri richiesti in relazione all'espletamento dei servizi messi in appalto;

d) il possesso di assicurazione contro i rischi d'impresa;

e) il fatturato medio dell'ultimo triennio, per tutti i rami d'azienda, pari ad almeno 1,5 volte il valore indicativo del servizio messo in appalto;

f) il fatturato medio dell'ultimo triennio nel ramo d'azienda per servizi identici prestati (assistenza anziani presso centri diurni specializzati in demenze), almeno pari al valore indicativo del servizio messo in appalto;

g) in caso di raggruppamento di imprese ogni associato deve possedere i requisiti di cui alle lettere *e)* ed *f)* in misura non inferiore a 1/4;

h) l'elenco di almeno 3 servizi prestati negli ultimi tre anni analoghi a quelli messi a bando con indicazione del relativo importo, delle date e dei destinatari dei servizi stessi, ai sensi dell'art. 14 comma 1 lett. *a)* del decreto legislativo n. 157/95;

15. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

I criteri di aggiudicazione saranno forniti nella lettera d'invito.

Sono ammesse soltanto offerte in ribasso.

Le offerte anormalmente basse saranno soggette alla verifica di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95;

16. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, qualora fosse giudicata conveniente, o di non procedere qualora nessuna delle offerte soddisfi le proprie esigenze: in tal caso verrà reindetta una trattativa privata previa gara ufficiosa;

Data di invio del bando all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali U.E.: 20 giugno 2000.

Data di ricevimento: 20 giugno 2000.

Il direttore del Quartiere San Vitale:
dott. Lorenzo Occhionero

B-688 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DELLE II.PP.A.B. ex E.C.A. di Milano

Milano, via Olmetto n. 6

Avviso di gara a licitazione privata

Questa amministrazione ha indetto una gara d'appalto a licitazione privata per la fornitura globale di derrate alimentari ed ortofrutticole presso gli Istituti Geriatrici amministrati «P. Redaelli» di Milano, «P. Redaelli» di Vimodrone e «C. Golgi» di Abbiategrasso, per il periodo 1° novembre 2000 - 31 ottobre 2001 e, comunque, dalla data di effettiva aggiudicazione della fornitura, prorogabile una volta per la medesima durata.

L'importo complessivo presunto di spesa è di L. 5.010.000.000 (compresa IVA di legge), pari a € 2.587.449,06.

La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 19, lett. *b)*, del decreto legislativo n. 358/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base degli elementi di valutazione indicati nella lettera di invito.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

La richiesta di partecipazione, redatta in competente bollo ed in lingua italiana, corredata, a pena di esclusione, dalla documentazione di cui appresso, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Amministrazione - via Olmetto, 6 - 20123 Milano (tel. 02/725181) - entro e non oltre le ore 12, del giorno *31 luglio 2000*.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche ditte riunite, che abbiano conferito mandato speciale di rappresentanza a una di esse, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

Alla richiesta di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione, resa dal legale rappresentante, indicante quanto segue:

1. che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, e dell'allegato 1) del decreto legislativo n. 490/94;

2. che la ditta è iscritta, indicandone la posizione, nel registro della Camera di Commercio o nel registro professionale dello Stato di residenza se trattasi di concorrente non italiano non residente in Italia.

3. il fatturato della ditta relativo agli ultimi tre esercizi 1997-1998-1999, con il relativo elenco delle principali forniture, per importo e committente (art. 13, c. 1, lett. *c*, del decreto legislativo n. 358/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98), che dovrà essere:

non inferiore a L. 4.000.000.000, per ogni esercizio;

non inferiore a L. 12.000.000.000 complessivamente per i tre esercizi.

La ditta dovrà inoltre allegare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

4. una idonea dichiarazione bancaria (art. 13, c. 1, lett. *a)* decreto legislativo n. 358/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98), formulata con l'esplicita indicazione dell'affidamento, per crediti in c/c e anticipi fatture senza cessione crediti, da cui può essere assistito il richiedente ed il cui importo deve essere almeno pari all'importo annuale a base di gara (IVA esclusa).

L'amministrazione provvederà a diramare gli inviti entro il giorno 5 agosto 2000.

Le richieste di chiarimenti, informazioni e documenti dovranno essere dirette, esclusivamente a mezzo telefax al n. 02.86.20.55, al responsabile del procedimento, avv. Alberto Russo, presso la Direzione Appalti ed Acquisti dell'Ente.

Il presente bando di gara è stato trasmesso in data 23 giugno 2000 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della CE.

Milano, 23 giugno 2000

Il direttore appalti e acquisti:
avv. Alberto Russo

M-6080 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DELLE II.PP.A.B.
ex E.C.A. di Milano
Milano, via Olmetto n. 6

Avviso di gara a licitazione privata

Questa Amministrazione ha indetto una gara d'appalto a licitazione privata, con procedura accelerata per motivi di urgenza, per l'affidamento del servizio di conduzione e ordinaria manutenzione degli impianti di climatizzazione ed altro presso l'istituto Geriatrico «P. Redaelli» di Milano, per il periodo 15 settembre 2000 - 14 settembre 2002, prorogabile una volta per la medesima durata.

L'importo annuo presunto di spesa è di L. 579.000.000 (oltre IVA di legge), pari a € 299.028,54.

Il servizio sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 36, c. 1, lett. *a)*, della Direttiva 92/50/CEE, come modificata dalla Direttiva 97/52/CEE, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base agli elementi di valutazione indicati nella lettera di invito.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida.

La richiesta di partecipazione, redatta in competente bollo ed in lingua italiana, corredata, a pena di esclusione, dalla documentazione di cui appresso, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Amministrazione - via Olmetto, 6 - 20123 Milano (tel. 02.72.51.81) - entro e non oltre le ore 12, del giorno *19 luglio 2000*.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche ditte riunite, ai sensi di legge.

Alla richiesta di partecipazione dovrà essere allegato, a pena di esclusione, quanto segue:

1. il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. contenente l'abilitazione ex legge 46/90, art. 1, lett. *c)*, anche sotto forma di dichiarazione;

2. l'elenco dei principali servizi di conduzione di impianti di climatizzazione prestati durante gli ultimi tre anni, con l'indicazione dell'importo, del periodo e luogo di esecuzione (art. 32, c. 2, lett. *b*, Direttiva 92/50/CEE);

3. una dichiarazione concernente il fatturato dell'impresa per i servizi di cui al punto precedente, relativa agli ultimi tre esercizi (art. 31, c. 1, lett. *c*, Direttiva 92/50/CEE), che dovrà essere:

non inferiore a L. 2.100.000.000, complessivamente per i tre esercizi;

non inferiore a L. 700.000.000, per ogni esercizio;

4. una dichiarazione dalla quale risulti un organico medio, negli anni 1997/98/99, di almeno 10 dipendenti, inquadrati come installatori: il requisito dovrà essere comprovato allegando copia dei modelli DM10 relativi a tale periodo e delle ricevute di versamento ad INPS ed INAIL dei relativi contributi (art. 32, c. 2, lett. *d*, Direttiva 92/50/CEE);

5. una dichiarazione dalla quale risultino l'attrezzatura, i materiali e i mezzi tecnici di cui il richiedente disporrà quale dotazione stabile, in proprietà, locazione finanziaria o noleggio, per l'espletamento del servizio (art. 32, c. 2, lett. *e*, Direttiva 92/50/CEE);

In caso di riunione di imprese, la documentazione sopra elencata dovrà essere presentata da tutti i partecipanti; non è ammesso il frazionamento dei requisiti di cui ai punti 3 e 4.

6. una idonea dichiarazione bancaria (art. 31, c. 1, lett. *a*, Direttiva 92/50/CEE) formulata con l'esplicita indicazione dell'affidamento, per crediti in c/c e anticipi fatture senza cessione crediti, da cui può essere assistito il richiedente ed il cui importo deve essere non inferiore a L. 1.000.000.000.

L'Amministrazione provvederà a diramare gli inviti entro il giorno 26 luglio 2000.

Le richieste di chiarimenti, informazioni e documenti dovranno essere dirette, esclusivamente a mezzo telefax al n. 02.86.20.55, al responsabile del procedimento, avv. Alberto Russo, presso la Direzione Appalti ed Acquisti dell'Ente.

Il presente bando di gara è stato trasmesso in data 23 giugno 2000 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della CE.

Milano, 23 giugno 2000

Il direttore appalti e acquisti:
avv. Alberto Russo

M-6081 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
Ospedale Niguarda Ca' Granda
Milano

Licitazione privata
(ai sensi del decreto legislativo n. 157/95
come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000)

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Cà Granda, P.zza Ospedale Maggiore n. 3, 20162 Milano, telefono02/6444.2859 Fax 02/6444.2912;

2. Categoria servizio e descrizione: categoria 14, servizio di pulizia. CPC 874;

Quantità: mq. 160.000 ca., basso rischio, mq. 30.000 ca. medio rischio, mq. 14.000 ca. alto rischio.

4. Importo presunto: L. 10.085.957.145/anno I.V.A. esclusa (€ 5.208.962,15/anno + IVA.).

3. Luogo esecuzione Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Cà Granda e sue Strutture Territoriali.

4.*a* Servizio riservato ad imprese specializzate nel settore delle pulizie e sanificazione, ai sensi della legge 25 gennaio 1994, n. 82;

4.*b* Normative vigenti in materia di sicurezza;

4.*c* Obbligo per l'aggiudicataria di fornire elenco personale addetto alla prestazione.

5. No offerte parziali.

6. Numero prestatori servizio: saranno invitati a presentare offerta un numero minimo di 5 ed un massimo di 10 prestatori di servizi idonei. Ove le ditte idonee risultassero in numero superiore a 10, si provvederà a selezione, privilegiando i fatturati più elevati per servizi identici prestati presso strutture sanitarie pubbliche o private nel triennio 1997-1998-1999.

7. Varianti: escluse.

8. Durata del contratto: 36 mesi dalla data di aggiudicazione. Data presunta di aggiudicazione 1° novembre 2000.

9. Raggruppamento d'imprese: art. 9 decreto legislativo n. 65/2000.

10.*b* Termine ultimo presentazione domande partecipazione: entro il *26 luglio 2000*.

10.*c* Indirizzo: vedi punto 1 Ufficio protocollo generale (indicare all'esterno del plico licitazione privata per l'appalto del servizio di pulizia).

10.*d* Lingua: italiano.

11. Termine invio inviti presentazione offerta: entro il 10 agosto 2000.

12. Cauzione: 10% valore contratto.

13. Condizioni minime: le imprese interessate dovranno inviare, entro i termine indicato, domanda di partecipazione redatta in italiano. La domanda dovrà essere, a pena di esclusione, corredata dalle seguenti dichiarazioni che, nel caso di raggruppamento o di consorzio dovranno essere fornite, oltreché dalla capogruppo o dal consorziato anche da ciascun partecipante indicato per l'espletamento del servizio debitamente sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa:

attestazione che il dichiarante ricopre la carica di legale rappresentante dell'impresa.

dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante quanto previsto dall'art. 14 del decreto legislativo n. 157/95, comma 1, lettere *a), b), c) d),* ed *e)* corredata dai documenti di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 65/2000 lett. *a), b)* e *c),* ovvero da certificazioni sostitutivo debitamente firmate;

dichiarazione attestante che l'impresa richiedente non si trovi nelle situazioni contemplate dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000 e che si renda disponibile a dare consenso al trattamento dei propri dati anche personali, ai sensi della legge n. 675/96, per ogni esigenza concorsuale;

condizioni minime: fatturato nel triennio 1997-1998-1999 non inferiore 20 miliardi per servizi resi presso strutture sanitarie pubbliche o private, i requisiti minimi faranno riferimento sia a singole ditte partecipanti che cumulativamente per gli interi raggruppamenti d'impresa.

14. Aggiudicazione: art. 23 comma 1 lettera *b)* del decreto legislativo n. 157/95 come specificato nel CSA.

15. Responsabile del procedimento: dott. Stefano Vitiello, tel. 02/64442859.

17. Data invio bando: 19 giugno 2000.

18. Data ricevimento bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CE.: 19 giugno 2000.

Il direttore generale: dott. Pietro Caltagirone.

M-6101 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE
(Provincia di Sondrio)

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale della provincia di Sondrio, via N. Sauro n. 38 - 23100 Sondrio - Tel. (0342) 521111 - Telefax (0342) 216044.

2.*a)* Procedura d'aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma contrattuale: somministrazione.

3.*a)* Luogo di consegna: Sondrio;

b) natura dei prodotti da fornire: olio combustibile fluido per uso riscaldamento (zolfo 0,3%);

c) quantità dei prodotti da fornire: kg 2.125.000;

d) divisione in lotti: non ammessa.

4. Durata del contratto: periodo intercorrente tra la data di aggiudicazione ed il 31 dicembre 2001.

5.*a)* Richiesta di documenti: Azienda Sanitaria Locale della provincia di Sondrio, via N. Sauro n. 38 - 23100 Sondrio - Servizio Provveditorato Economato previo versamento di cui punto 5.*c)*;

b) termine per la presentazione della richiesta di documenti: ore 12 del 31 luglio 2000;

c) versamento sul ccp n. 10570232 intestato a Azienda Sanitaria Locale della provincia di Sondrio, via N. Sauro n. 38 - 23100 Sondrio di L. 7.400 qualora inviati per posta, di L. 2.000 qualora consegnati a mano;

6.*a)* Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12 del *21 agosto 2000*;

b) indirizzo: Azienda Sanitaria Locale della provincia di Sondrio, via N. Sauro n. 38 - 23100 Sondrio. Ufficio protocollo;

c) lingua: italiano.

7.*a)* Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante o persona con procura speciale;

b) data, ora e luogo: 23 agosto 2000, ore 14,30, luogo: Azienda Sanitaria Locale della provincia di Sondrio, via N. Sauro n. 38 - 23100 Sondrio.

8. Cauzioni e garanzie: previste eventualmente per gli aggiudicatari.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio corrente; pagamenti secondo quanto specificato nel capitolato speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni. Non saranno ammesse imprese singole che partecipino contemporaneamente quali componenti di raggruppamento.

11. Condizioni minime: fatturato dell'ultimo triennio [1997-1999] per forniture identiche a quella oggetto della gara non inferiore a L. 2.500.000.000 per ogni esercizio; volume d'affari dell'ultimo triennio [1997-1999] non inferiore a L. 7.000.000.000.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

14. Altre informazioni: informazioni possono essere richieste al Servizio Provveditorato/Economato dell'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Sondrio, via N. Sauro n. 38 - 23100 Sondrio. La richiesta di partecipazione non vincola l'Azienda. Non sono ammessi reclami per le richieste tardive.

13. Data di pubblicazione della preinformazione: non pubblicata.

16. Data invio bando all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 13 giugno 2000.

17. Data ricezione bando da parte dell'ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 13 giugno 2000.

Il direttore generale: ing. Emilio Triaca.

C-17854 (A pagamento).

DIREZIONE DI COMMISSARIATO M.M.
Taranto

Questa Direzione di Commissariato M.M. deve provvedere ad approvvigionare dei PP.dd.RR. per le esigenze del Centro Addestramento Aeronavale di Taranto.

Su richiesta del predetto Centro è intenzione procedere a trattativa privata con la Ditta Meteor S.p.a. di Ronchi dei Legionari (GO), via M. Stoppani, n. 21 Z.I. Soleschiano per l'acquisto di PP.dd.RR. linea Mirach 70 da impiegare a bordo di UU.NN. e velivoli tipo Lear Jet.

Eventuali richieste di informazioni dovranno essere avanzate a questa Direzione di Commissariato, via Acton, Zona Corvisea, 74100 Taranto (telefax n. 099/7752874) e, per conoscenza al Centro Addestramento Aeronavale San Vito Taranto, in modo da giungere entro e non oltre le ore 13 del 7 luglio 2000.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione sulla G.U.R.I. del 16 giugno 2000.

Il direttore: C.V. Roberto Tajani.

C-17853 (A pagamento).

COMUNE DI SAN QUIRICO D'ORCIA
(Provincia di Siena)

Avviso di asta pubblica per estratto

Costruzione centro ricreativo culturale comunale - Area «F» capoluogo San Quirico d'Orcia - Base d'asta L. 283.470.802 (I.V.A. esclusa) € 146.400,45 finanziati con mutuo.

Aggiudicazione: criterio massimo ribasso sull'elenco prezzi a base di gara.

Termine presentazione offerta: entro le ore 13 del *24 luglio 2000*.

Natura dei lavori: edilizi riferibili alla categoria OG1.

Requisiti: art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 o attestazione SOA.

Informazioni: ufficio Tecnico Comune, tel. 0577/898218, fax 0577/ 897591, sito Internet: www.comunesanquirico.toscana.nu.

Responsabile Area Tecnica: geom. U. Sciabà.

C-17855 (A pagamento).

COMUNE DI MARANELLO

Piazza Libertà n. 35
Tel. 0536/240011, fax 941183
Partita I.V.A. n. 00262700362

Asta pubblica del 21 luglio 2000 ore 9 per l'affidamento del servizio di assistenza prescolastica e prolungamento di orario alle scuole materne ed elementari 2000/2001 importo a base di gara L. 140.647.000, € 72.639. Scadenza offerte *20 luglio 2000* ore 12.

Avviso integrale affisso all'Albo Pretorio.

Tagliazucchi Patrizia.

C-17856 (A pagamento).

COMUNE DI MARANELLO

Piazza Libertà n. 35
Tel. 0536/240011, fax 941183
Partita I.V.A. n. 00262700362

Asta pubblica del 24 luglio 2000 ore 9 per l'affidamento del servizio di assistenza alla refezione scolastica alle scuole materne ed elementari 2000/2001 importo a base di gara L. 160.000.000, € 82.633,10. Scadenza offerte *22 luglio 2000* ore 12.

Avviso integrale affisso all'Albo Pretorio.

Tagliazucchi Patrizia.

C-17857 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA
Azienda USL n. 5
Oristano

Bando di gara con procedura ristretta accellerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 5, via Carducci n. 35 - 09170 - Oristano - Telefono 0783/317779 - Fax 0783/73315.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio di trasporto disabili. Categoria 25, numero di riferimento CPC 93.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Oristano.

4. Decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato dal decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Durata del contratto: anni tre decorrenti dalla data della stipula.

7. Possono presentare offerta raggruppamenti di imprese con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

8.*a)* Le domande di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 14 del giorno *21 luglio 2000*;

b) le domande devono essere inviate a Azienda USL n. 5, via Carducci 35 - Oristano- Sardegna 09170;

c) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

9. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire idonea cauzione pari al 5% dell'importo presunto del contratto.

10. La partecipazione è riservata alle ditte che esercitino da almeno tre anni servizi di trasporto per disabili e che per tale attività abbiano fatturato, nel triennio 1997/1998/1999, un importo non inferiore a L. 1.000.000.000 I.V.A. esclusa. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, pena l'esclusione, da una dichiarazione, accompagnata da una fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, attestante:

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato aderente alla CEE con riferimento allo specifico settore di attività oggetto della gara (art. 15 decreto legislativo n. 157/1995 e succ. mod.);

il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995 e succ. mod.);

l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi (art. 14 lettera *a)* decreto legislativo n. 157/1995);

l'assenza delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 e succ. mod.

12. Le richieste di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda USL, che a suo insindacabile giudizio potrà escludere le ditte non ritenute idonee a garantire la qualità e la regolarità del servizio.

13. L'appalto verrà aggiudicato in base all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995 secondo i criteri indicati nel capitolato speciale d'appalto.

14. Data di invio del bando: 20 giugno 2000.

Oristano, 20 giugno 2000

Il direttore generale: prof. Pietro Paolo Murru.

C-17868 (A pagamento).

COMUNE DI MONFALCONE
(Provincia di Gorizia)

Avviso esito da gara
(Legge 19 marzo 1990, n. 55 art. 20)

Oggetto: Costruzione di una nuova residenza protetta per anziani non autosufficienti a Monfalcone - Base d'asta L. 3.750.000.000 (€ 1.936.713,37).

1. Ente appaltante: comune di Monfalcone, piazza della Repubblica n. 8 - Tel. 0481/4941 - Fax 0481/45889.

2. Procedura di scelta del contraente: e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto, massimo ribasso sull'importo a base d'appalto, art. 20 e 21, lett. *c)*, legge n. 109/1994; artt. 73, lett. *c)* e 76 del regio decreto n. 827/1924.

3. Concorrenti:

Speci S.r.l., Pomezia (RM); BLB Costruzioni S.p.a., Roma; Savino S.p.a., Trieste; I.C.I., Ronchi dei Legionari (GO); Eurocostruzioni S.r.l., Viterbo; Ediltre S.p.a., Spresiano (TV); Consorzio Ravennate, Ravenna; Riccesi S.p.a, Trieste; Impresa di Costruzioni dott. ing. Renzo Nostini, Roma; Guerrino Pivato S.p.a., Onè di Fonte (TV); Clocchiatti S.p.a, Povoletto (UD); L.I.E.S. S.r.l., Roma; Associazione temporanea ditte Inteco S.r.l. e SO.C.R.EDIL S.r.l., Trieste; S.E.I. S.p.a., Monfalcone (GO).

4. Aggiudicatario: Speci S.r.l., Pomezia (RM); ribasso del 9,89%.

Monfalcone, 12 giugno 2000

Il dirigente: ing. Nedo Pizzutti.

C-17861 (A pagamento).

COMUNE DI BONEFRO
(Provincia di Campobasso)
Bonefro (CB), via XX Settembre n. 98
Tel. 0874732712

Prot. n. 3398.

Si rendono noti i dati del pubblico incanto dei lavori di sistemazione e completamento rete idrica e fognante, concluso 4 febbraio 2000, rettificati in esecuzione della sentenza TAR Molise n. 116 del 18 aprile 2000: offerte rimaste in gara 34 come da elenco affisso albo pretorio comunale.

Aggiudicataria: Costruzioni Galasso S.p.a., corso V. Emanuele 63, Campobasso, per L. 5.055.721.254 (€ 2.611.062,122). Ribasso 23,00%.

Bonefro, 20 giugno 2000

Il segretario comunale: dott. Giuseppe Primiano.

C-17862 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO MESSINA

Bando di gara

Ente appaltante: Azienda Policlinico Universitario di Messina, via Consolare Valeria, 1 - 98125 Messina.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.*a)* Luogo di esecuzione: Azienda Policlinico Universitario di Messina;

b) natura ed entità:

gara 1 - Servizio di radiodiagnostica generale - n. 1 iniettore automatico di mezzo di contrasto per esami di Tomografia Computerizzata, per l'importo a base d'asta di L. 32.000.000 (€ 16.526);

gara 2 - Servizio di radiodiagnostica specialistica - n. 1 tavolo trocoradiografico completo di accessori, per l'importo a base d'asta di L. 120.000.000 (€ 61.974).

Detti importi sono esclusi da I.V.A.

c) l'offerta dovrà essere presentata per singola gara.

4. Termini di consegna: sono precisati nel progetto di gara.

5. Ammissione raggruppamento imprese: è ammesso.

6. Servizio ove è disponibile il progetto di gara: il disciplinare di partecipazione ed il capitolato speciale di appalto possono essere visionati e/o ritirati presso la Divisione Affari Generali nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12), versando L. 5.000 c/o l'ufficio cassa o effettuando un versamento postale di pari importo (più L. 7.000 per spese di spedizione postale), sul c/c. n. 13030986, intestato a: Azienda Policlinico Universitario di Messina e indicando nella causale gli estremi di gara.

7. Le gare avranno luogo in forma pubblica presso la Direzione Amministrativa dell'Azienda Policlinico Universitario di Messina secondo il seguente calendario:

gara 1 - alle ore 9 del giorno 5 settembre 2000;

gara 2 - alle ore 9 del giorno 6 settembre 2000.

8. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del *giorno precedente* a quello fissato per le gare (termine perentorio) secondo le modalità stabilite nel progetto di gara.

9. Criteri e modalità di aggiudicazione, nonché altre indicazioni sono specificati nel progetto di gara.

10. Responsabile del procedimento: dott. Luciano Giovinazzo, Divisione Affari Generali.

Il direttore generale: dott. Vito Larato.

C-17872 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
ALTO ADIGE
Ripartizione 26 protezione antincendi e civile

Bando di gara per pubblico incanto

1. Amministrazione appaltante: provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige. Ripartizione protezione antincendi e civile, via del Ronco 13/d I-39100 Bolzano - Tel. +39(0)471 413580 - Fax +39(0)471 933148.

2.*a)* Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 con successive modifiche ed integrazioni;

b) forma dell'appalto: —.

3.*a)* Luogo di consegna: I-39100 Bolzano.

b) oggetto dell'appalto: fornitura di automezzi d'intervento per la Protezione civile provinciale. Sono previsti 3 lotti.

Gli importi a base d'asta (I.V.A. esclusa) dei 3 lotti sono i seguenti:

lotto 1: L. 155.000.000 (€ 80.050,82);

lotto 2: L. 170.000.000 (€ 87.797,67);

lotto 3: L. 80.000.000 (€ 41.316,55).

Il prezzo massimo dell'offerta (I.V.A. esclusa) per un lotto non può superare l'importo corrispondente. Le offerte il cui prezzo supera sopraccitati corrispondenti importi non sono ammesse. Si procede all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta per un lotto. In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. Per le offerte espresse in euro va presentata in euro tutta la successiva documentazione, comprese le fatture; una successiva opzione a favore della lira non è consentita. Ai fini delle valutazioni economiche le offerte espresse in euro sono convertite in lire secondo le norme vigenti in materia.

c) divisione in lotti:

lotto 1: n. 1 automezzo di servizio staff e di coordinamento a trazione integrale;

lotto 2: n. 1 automezzo per attrezzature e cucine a trazione integrale;

lotto 3: n. 1 carrello elevatore.

Garanzia secondo la posizione *b)* dell'offerta tecnica per ciascun lotto. Possono essere presentate offerte singole per un lotto, per più lotti, oppure per tutti i lotti. Per ogni lotto è ammessa un'unica offerta separata. Le offerte devono contenere tutte le forniture richieste.

4. Termine di consegna:

lotti 1 e 2: entro duecentosettanta giorni di calendario dal ricevimento della comunicazione concernente il conferimento dell'incarico;

lotto 3: entro centoventi giorni di calendario dal ricevimento della comunicazione concernente il conferimento dell'incarico.

5.*a)* Richiesta di documenti: la richiesta dei documenti deve avvenire entro le ore 17 dell'11 agosto 2000 presso la provincia Autonoma di Bolzano -Alto Adige, Ripartizione 26 protezione antincendi e civile, via del Ronco 13/d a I-39100 Bolzano, telefax +39 0471 933148.

Alla richiesta deve essere allegata l'attestazione del versamento della somma di L. 17.600 (€ 9,09) a titolo di concorso alle spese di riproduzione e di spedizione. In caso di ritiro a mano dei documenti deve essere consegnata l'attestazione del versamento della somma di L. 10.600 (€ 5,47) a titolo di concorso alle spese di riproduzione. Il pagamento deve essere effettuato sul c/c postale n. 273391, intestato alla Tesoreria della Provincia autonoma di Bolzano - 39100 Bolzano. L'attestazione del versamento deve riportare l'indicazione («Documenti appalto AUTO 2000») della causale del versamento.

La richiesta di spedizione postale dei documenti può essere effettuata anche tramite telefax, dal quale risultino tutti i dati sopraindicati.

6.*a)* Termine per la ricezione delle offerte: la ricezione della busta con i documenti che compongono l'offerta deve avvenire entro le ore 17 del *18 agosto 2000*;

b) indirizzo: vedi articolo 1;

c) lingue: l'offerta deve essere redatta in lingua italiana o tedesca.

7.*a)* Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sono ammessi ad assistere all'apertura delle suddette buste: i legali rappresentanti muniti di certificazione, dalla quale risulti il loro status, oppure rappresentanti dell'impresa offerente, muniti di procura speciale, rilasciata dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'offerente;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: l'apertura delle buste con l'offerta si svolgerà il giorno 29 agosto 2000 alle ore 10 nella sala sedute della Ripartizione 26 protezione antincendi e civile, via del Ronco 13/d, 2° piano, a I-39100 Bolzano.

8. Cauzione definitiva a carico dell'aggiudicatario: l'aggiudicatario deve depositare, entro quattordici giorni di calendario dalla comunicazione sul conferimento dell'incarico, una cauzione, in forma di fideiussione bancaria o di polizza assicurativa, per un importo pari al 10 per cento dell'importo dell'incarico per la fornitura, che a partire dal giorno di aggiudicazione copra la durata di seicentoquarantecinque giorni di calendario per i lotti 1 e 2, e la durata di quattrocentonovantacinque giorni di calendario per il lotto 3.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: le modalità di pagamento sono specificate nel capitolato d'oneri all'articolo 11.

10. Forma giuridica di un eventuale raggruppamento di fornitori: non è prevista nessuna forma giuridica speciale per fornitori riuniti in gruppo. Si rimanda all'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 con successive modifiche ed integrazioni.

11. Condizioni minime: le condizioni minime di carattere economico e tecnico sono specificate nel capitolato d'oneri agli articoli 3 e 4.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: le imprese ammesse alla gara rimangono vincolate alla propria offerta per trenta giorni dalla data di aggiudicazione.

13. Criteri per l'aggiudicazione: ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 con successive modifiche ed integrazioni l'aggiudicazione avviene a favore dell'offerente che presenta l'offerta economicamente più vantaggiosa, la quale viene determinata in base agli elementi di valutazione di cui all'articolo 7 del capitolato d'oneri: prezzo complessivo 40 punti; tecnica 60 punti.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammesse varianti;

b) informazioni possono essere richieste al numero telefax +39 (0)471 933148.

Il direttore dell'ufficio protezione civile:
geom. Günther Walcher

C-17889 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA
Azienda ospedaliera SS. Annunziata
Taranto

Avviso di gara

1. Azienda ospedaliera SS. Annunziata, via SS. Annunziata n. 13 - 74100 Taranto, tel. 099/4585956-51-52, fax 099/4585950.

2. Categoria 1 «servizi di manutenzione e riparazione». Servizio di gestione per la manutenzione del patrimonio immobiliare dell'Azienda ospedaliera. Importo a base d'asta: L. 2.500.000.000, (€ 1.291.142,25) + I.V.A. di legge/anno così suddiviso:

canone forfettario: L. 1.800.000.000/anno (€ 929.622,42);

importo lavori e delle prestazioni da contabilizzare a misura: L. 700.000.000/anno (€ 361.519,83).

3. Presidio ospedaliero SS. Annunziata e nuovo padiglione, via Bruno Taranto, presidio ospedaliero SS. Crocifisso, via SS. Annunziata, Taranto, presidio ospedaliero San Giuseppe Moscati, Statte (TA).

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non è ammessa la possibilità di presentare varianti.

7. Nove anni decorrenti dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2009.

8. Il disciplinare di gara e il capitolato d'oneri, unitamente al presente bando, deve essere obbligatoriamente richiesto presso gli uffici dell'area gestione tecnica di via Bruno Taranto, tel. 099/4585951-956, fax 099/4585950) e potrà essere ritirato o inviato, se richiesto in tempo utile, entro tre giorni dalla data di ricezione dell'istanza e comunque entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 agosto 2000.

9.*a)* Entro le ore 13 del *23 agosto 2000*, utilizzando esclusivamente il servizio postale di Stato;

b) Azienda ospedaliera SS. Annunziata, via Bruno - 74100 Taranto;

c) italiano.

10.*a)* Legali rappresentanti o i procurati speciali delle partecipanti alla gara;

b) ore 9 del 28 agosto 2000 presso l'Auditorium del nuovo padiglione del P.O. SS. Annunziata, via Bruno Taranto.

11. Cauzione provvisoria pari a L. 200.0000.000 (€ 103.291,38), e cauzione definitiva pari a L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90).

12. Fondi propri. I pagamenti avverranno secondo le modalità previste nel capitolato d'oneri.

13. Sono ammessi a presentare offerte i soggetti di cui all'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche.

14. Essere in possesso dei seguenti requisiti: iscrizione alla Camera di commercio con abilitazione al rilascio delle certificazioni, legge n. 46/1990, art. 1, lettere A), B), D), E) e G); certificazione sistema di qualità aziendale secondo le norme ISO 9002 relativa a lavori di manutenzione opere edili e manutenzione e installazione impianti elettrici; aver prestato, negli ultimi tre anni, almeno un servizio analogo in favore di aziende sanitarie pubbliche o private.

15. Un anno dalla data di aggiudicazione.

16. Ai sensi dell'art. 23, lettera *b)* del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modifiche ed integrazioni, secondo i criteri indicati nel disciplinare di gara.

17. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare qualcuno dei documenti richiesti, ovvero anche uno solo di tali documenti pervenga in modo diverso da come indicato nel presente bando o nel disciplinare di gara.

Responsabile del procedimento: ing. Paolo Moschettini, dirigente area gestione tecnica Azienda ospedaliera SS. Annunziata, tel. 099/4585956, fax 099/4585950.

19. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 23 giugno 2000.

20. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 23 giugno 2000.

Taranto, 23 giugno 2000

Il direttore generale: avv. Giuseppe Nocco.

C-17890 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.
Trento, I, via Berlino n. 10
Tel. 0461/212611 - Fax 0461/212677

Avviso di gara n. 19/2000

L'Autostrada del Brennero S.p.a. ha indetto un pubblico incanto per pavimentazione bituminosa sul tratto autostradale Chiusa-Egna per l'anno 2000-2001.

Importo a base di gara: L. 6.708.265.400, pari ad € 3.464.529,94.

I lavori rientrano in categoria OG3 unica e prevalente.

La gara si terrà presso la sede della società il giorno 4 agosto 2000 ad ore 14.30.

L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso.

Il bando integrale, gli elaborati tecnici ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso l'Autostrada del Brennero S.p.a., ufficio gare, previo versamento di L. 50.000, pari ad € 25,82, I.V.A. compresa, sul c/c postale n. 13691381.

Trento, 23 giugno 2000

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-17891 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, I, via Berlino n. 10
Tel. 0461/212611 - Fax 0461/212677

Avviso di gara n. 22/2000

L'Autostrada del Brennero S.p.a. ha indetto un pubblico incanto per pavimentazione bituminosa sul tratto autostradale Affi-Mantova Nord per l'anno 2000-2001.

Importo a base di gara: L. 4.103.454.050, pari ad € 2.119.257,5.

I lavori rientrano in categoria OG3 unica e prevalente.

La gara si terrà presso la sede della società il giorno 3 agosto 2000 ad ore 11.

L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso.

Il bando integrale, gli elaborati tecnici ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso l'Autostrada del Brennero S.p.a., ufficio gare, previo versamento di L. 50.000, pari ad € 25,82, I.V.A. compresa, sul c/c postale n. 13691381.

Trento, 23 giugno 2000

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-17892 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio affari generali

Bando di gara - Procedura aperta - Pubblico incanto (decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche, L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e relativo regolamento di attuazione, determinazione n. 7 di data 21 aprile 2000 del dirigente del dipartimento lavori pubblici e protezione civile).

1. Provincia Autonoma di Trento - Servizio affari generali, via Dogana n. 5 - 38100 Trento, tel. 0461/496467, telefax 0461/983494.

2.*a)* Procedura aperta;

b) pubblico incanto (decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche), in quattro lotti, per un importo complessivo di L. 3.040.250.000 (€ 1.570.158,09).

3.*a)* Consegna: cantiere provinciale, via Sanseverino n. 159, Trento;

b) prodotti da fornire: acquisto di automezzi e attrezzature per la manutenzione stradale con contestuale ritiro di mezzi usati:

lotto 1: n. 7 autocarri P.T.T. 18 t, doppia trazione lama sgombraneve + spargitore o tramoggia da 3,5 m³ a 4 m³, con contestuale ritiro di n. 7 autocarri usati. Base d'appalto: L. 1.410.500.000 (€ 728.462,46).

lotto 2: n. 3 autocarri MB Unimog 1650 o equivalenti, + lama sgombraneve + turbina laterale + spargitore a tramoggia da 2 m³, con contestuale ritiro di n. 3 autocarri usati. Base d'appalto: L. 996.000.000 (€ 514.391,07).

lotto 3: n. 8 autoveicoli uso promiscuo a doppia cabina, cassonato P.T.T. 3,5 t, con contestuale ritiro di n. 8 autocarri usati leggeri. Base d'appalto: L. 312.000.000 (€ 161.134,55).

lotto 4: n. 5 autoveicoli ad uso promiscuo, cabina corta, 3 posti, cassone ribaltabile P.T.T. 5 t, con contestuale ritiro di n. 5 autocarri usati leggeri. Base d'appalto: L. 321.750.000 (€ 166.110,01).

Ulteriori elementi e caratteristiche tecniche specificati nel capitolato;

c) i fornitori possono presentare offerte per uno, più o tutti i lotti.

4. Termini di consegna: art. 3 del capitolato.

5.*a)* Documentazione disponibile all'indirizzo di cui al punto 1 e su internet (www.provincia.tn.it);

b) termine per richiesta documentazione: 16 agosto 2000;

c) eventuale spedizione documentazione mediante contrassegno, previo pagamento spese di riproduzione.

6.*a)* I plichi contenenti documenti e offerte devono pervenire, pena l'esclusione, entro le 16.30 del *23 agosto 2000*;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiana. La documentazione in lingua straniera dovrà essere corredata da traduzione giurata o dichiarata conforme dall'autorità consolare.

7.*a)* Apertura offerte in seduta pubblica;

b) seduta di gara: 30 agosto 2000, ore 9, presso la Provincia Autonoma di Trento, via Romagnosi n. 9, Trento, sala verde.

8. Cauzioni:

a) cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'appalto;

b) cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale. Condizioni descritte all'art. 18 del capitolato.

9. Modalità di pagamento: art. 15 del capitolato.

10. Ammessi i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni di partecipazione: per l'ammissione a ciascun lotto al quale partecipano, i concorrenti devono presentare un plico sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno il nome del fornitore, l'oggetto della gara «automezzi viabilità 2000» e il lotto di riferimento. All'interno del plico, ma esternamente alle buste contenenti l'offerta tecnica ed economica, pena l'esclusione, vanno inseriti i seguenti documenti:

a) dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi della legge n. 15/1968, accompagnata da fotocopia di un documento di identità, oppure autenticata ai sensi dell'art. 20 della stessa legge, attestante:

l'iscrizione al registro delle imprese o equivalente registro professionale o commerciale del Paese di stabilimento;

che l'impresa, negli ultimi tre anni, ha effettuato forniture identiche o equivalenti a quelle oggetto dell'appalto, con un fatturato minimo pari almeno all'importo posto a base d'appalto relativo al lotto di riferimento, allegando un elenco con data, prodotti venduti, importi e destinatari;

l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

la presa visione ed accettazione del capitolato e dei suoi allegati;

che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, allegando la certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999, ovvero che non è soggetta agli obblighi della predetta legge, specificando i motivi;

b) documentazione comprovante la costituzione della cauzione provvisoria, per un ammontare pari al 5% dell'importo a base d'appalto del lotto di riferimento, conforme a quanto disposto dall'art. 18, lettera *a)* del capitolato.

Nel plico vanno inoltre inserite:

l'offerta tecnica, chiusa in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante all'esterno il nome del fornitore, l'oggetto della gara ed il proprio contenuto «offerta tecnica», conforme all'art. 3 del capitolato;

l'offerta economica, chiusa senza altri documenti ad eccezione dell'eventuale dichiarazione di subappalto, in altra busta sigillata con le stesse modalità sopra descritte, riportante sull'esterno il nome del fornitore, l'oggetto della gara ed il proprio contenuto «offerta economica», redatta in conformità all'art. 4 del capitolato.

Le offerte devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o un suo procuratore (nel qual caso va allegata la relativa procura) e conformi alla normativa sull'imposta di bollo. Per i raggruppamenti temporanei, l'offerta e l'eventuale dichiarazione di subappalto devono essere sottoscritte congiuntamente da tutte le imprese, indicare le parti della fornitura prestate da ciascuna e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno alla disciplina dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. I consorzi dovranno indicare le imprese per conto delle quali presentano offerta, produrre lo statuto e la documentazione attestante il nome del legale rappresentante, che dovrà sottoscrivere l'offerta e ogni dichiarazione. I documenti di cui al punto *a)* dovranno essere prodotti con riferimento a ciascuna raggruppata.

12. L'offerente è vincolato per sei mesi dall'apertura delle offerte.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 358/1992.

Elementi di valutazione: prezzo (40%); qualità e termine di consegna (40%); assistenza (20%) . Specifiche e precisazioni nel capitolato.

14. Divieto di varianti peggiorative delle condizioni minime del capitolato.

15. Altre informazioni:

verifica dell'anomalia: art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992;

verifica requisiti di partecipazione in capo all'aggiudicatario ed eventualmente ad altri partecipanti.

Disciplina del subappalto: art. 19 del capitolato.

Svolgimento della gara: art. 6 del capitolato.

Si potrà prendere visione dei mezzi usati in orario d'ufficio e previo appuntamento, contattando il cantiere provinciale, via Sanseverino n. 159, Trento (tel. 0461/495176).

Responsabile del procedimento: dott. Roberto Margoni.

16. —.

17. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 19 luglio 2000.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 19 giugno 2000.

19. —.

Il dirigente: dott. Tommaso Sussarellu.

C-17895 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DELLA SPEZIA

Ente pubblico (legge n. 84/1994)

Tel. 0187/546320 - Fax 0187/599664

Avviso di asta pubblica

L'Autorità portuale della Spezia indice un'asta pubblica per il servizio di fornitura di acqua potabile e antincendio nel porto della Spezia ed alle navi in banchina. Importo a base d'asta L. 150.000.000.

Termini:

a) durata contratto: millenovantacinque giorni;

b) ricezione offerte: entro le ore 12 del *27 luglio 2000*, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare. Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva all'offerta precedente. Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 del 28 luglio 2000 nella sede dell'Autorità portuale dove si procederà, in presenza del pubblico, all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Il foglio patti e prescrizioni ed i disegni sono in visione e possono essere ritirati (dietro prenotazione) presso il dipartimento tecnico dell'Autorità portuale, via del Molo n. 1 - 19126 La Spezia (tel. 187/546320, fax 0187/599664) previo pagamento di L. 50.000, da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento sul conto corrente bancario n. 636 della Cassa di Risparmio della Spezia, agenzia Porto mercantile (causale: ritiro documentazione appalto rete idrica). In caso di bonifico bancario, codici di identificazione banca Abi 6030, Cab 10741.

L'aggiudicazione sarà fatta all'offerente che propone la tariffa più bassa (ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158) dopo la verifica delle offerte anormalmente basse. L'offerta dovrà recare il prezzo in lire italiane, in cifra ed in lettere, indicante la tariffa applicata per ogni mc di acqua, come previsto all'art. 11 del foglio patti e prescrizioni; dovrà essere sottoscritta per esteso dal rappresentante legale dell'impresa; legalizzata con bollo da L. 20.000 e dovrà essere racchiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta anchessa sigillata, recante l'indirizzo «Autorità portuale, via del Molo n. 1 - 19126 La Spezia». Tanto la busta contenente l'offerta quanto la busta esterna, devono riportare il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara con la scritta «contiene offerta per il servizio di fornitura acqua potabile nel porto della Spezia ed alle navi in banchina.

Nella busta esterna devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata all'Autorità portuale della Spezia e firmata dal legale rappresentante dell'impresa, debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche, contenente dichiarazioni successivamente verificabili, dalla quale risulti:

a) che nella preparazione dell'offerta è stato tenuto debito conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali ed assistenziali, in vigore nella provincia della Spezia;

b) che l'impresa non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione indicati all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 con indicazione analitica di ciascuno di essi;

c) l'inesistenza di cause ostative di cui all'art. 4 del decreto legislativo n. 490/1994 (insussistenza di infiltrazione mafiosa);

2) foglio patti e prescrizioni tecniche, sottoscritto in modo chiaro e leggibile in ogni pagina da chi ha le capacità di obbligare legalmente l'impresa concorrente, quale impegno ed obbligo per il partecipante al rispetto di tutte le clausole in esso contenute;

3) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di apertura della gara, dal quale risulti il nominativo del legale rappresentante dell'impresa e risulti inoltre che la stessa non si trovi in stato di liquidazione, di concordato e di fallimento, nonché l'inesistenza di cause ostative di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575. Per le imprese non italiane, aventi sede in uno Stato CEE, dovranno essere dimostrate le condizioni previste agli articoli 13 e 14 della legge n. 584 del 1977;

4) attestato di cauzione provvisoria, per un valore pari a L. 3.000.000; nel caso di fidejussione bancaria o fidejussione assicurativa, le stesse dovranno riportare, a pena di nullità, la sottoscrizione del rappresentante dell'ente fidejussore autenticata dal notaio che dovrà attestare altresì la capacità rappresentativa del firmatario;

5) certificato del casellario giudiziario del legale rappresentante e dei direttori tecnici;

6) di aver maturato esperienza nella gestione del servizio rifornimento idrico almeno per un triennio e con riferimento ad un bacino di utenza pari ad almeno 1000 utenti o equivalenti;

7) di assumere a proprio carico, per tutta la durata della concessione, l'onere della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di proprietà del concedente, alle condizioni di cui all'art. 4 del foglio patti e prescrizioni, l'onere derivante dall'ammortamento dell'impianto idrico in concessione, nonché l'onere derivante dal consumo idrico;

8) di eseguire a proprie spese gli allacciamenti alla nuova rete idrica e/o gli eventuali adeguamenti degli impianti di adduzione esistenti per la fornitura idrica agli utenti aventi sede all'interno delle aree portuali;

9) di presentare al concedente, entro tre mesi dalla stipula del contratto, a propria cura e spese, un progetto di interventi sul complesso di impianti e reti costituenti l'acquedotto oggetto della concessione;

10) di distribuire acqua potabile, per gli usi di cui all'oggetto della concessione, rispondente alle caratteristiche qualitative prescritte dalla vigente legislazione in materia;

11) di accettare l'appalto alle condizioni di cui al disciplinare di gara;

12) di ritenersi responsabile dei danni che dovessero derivare a terzi durante lo svolgimento dell'appalto aggiudicato, per effetto di questo;

13) l'attestazione delle capacità economico-finanziarie dell'impresa (dichiarazione bancaria o dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto);

14) dichiarazione opportunamente vidimata dal dipartimento tecnico dell'Autorità portuale della Spezia dalla quale risulti che personale qualificato indicato nel certificato C.C.I.A.A., ha preso visione dei luoghi dove viene eseguito il servizio. Termine perentorio per la presa visione il 21 luglio 2000;

15) il raggruppamento d'impresa è regolamentato secondo quanto previsto all'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158;

16) in caso di subappalto a terzi, così come indicato all'art. 21 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, l'impresa, oltre ad avanzare specifica richiesta, in sede di offerta dovrà indicare la quota di subappalto e le tipologie del lavoro subappaltato. I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Tutte le dichiarazioni ed i documenti di cui sopra sono richiesti pena esclusione dalla gara. L'impresa aggiudicataria, entro trenta giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara, producendo la documentazione necessaria. In caso di carenze, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non validità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata e l'appalto potrà essere affidato al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento, alla stazione appaltante.

L'aggiudicazione potrà essere deliberata anche nel caso in cui sarà presentata una sola offerta. Resta comunque salva la facoltà dell'amministrazione di non procedere ad alcuna aggiudicazione a suo insindacabile giudizio.

Il presente avviso di gara è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 23 giugno 2000.

La Spezia, 22 giugno 2000

Il presidente: dott. Giorgio S. Bucchioni.

C-17897 (A pagamento).

LA COMUNITÀ MONTANA DEL GRAN SASSO

Estratto bando di gara per fornitura: 1) contenitori per il compostaggio domestico e per la raccolta differenziata in casa (bio-pattumiere); 2) campane e contenitori farmaci-pile per la raccolta differenziata.

La Comunità Montana del Gran Sasso - Zona «O» di Tossicia (TE) ha bandito due gare di licitazione privata per la fornitura di: «1) contenitori per il compostaggio domestico e la raccolta differenziata in casa (bio-pattumiere); 2) campane e contenitori farmaci-pile per la raccolta differenziata».

L'importo a base d'asta ammonta rispettivamente: 1) L. 63.375.000 (I.V.A. esclusa) (€ 32.730,46 e 2) L. 274.460.000 (I.V.A. esclusa) (€ 141.746,77). Gli appalti saranno aggiudicati con il criterio del massimo ribasso. Copie integrali dei bandi, ove sono stabilite le modalità ed i termini per la partecipazione, saranno pubblicati all'albo pretorio del comune di Tossicia e all'albo della Comunità Montana del Gran Sasso zona «O» di Tossicia (TE) dal 3 luglio 2000 al 24 luglio 2000 e potrà essere richiesta al Servizio «Ufficio Tecnico» dell Comunità Montana. Il capitolato è in visione presso il suddetto Servizio nei giorni di lunedì, mercoledì, e venerdì dalle ore 9 alle ore 12. Le richieste di partecipazione alle gare, dovranno pervenire entro il 24 luglio 2000.

Il responsabile del servizio: geom. Preziano Catucci.

C-17899 (A pagamento).

A.U.S.L. DI REGGIO EMILIA
Servizio acquisti

L'unione di acquisto tra l'Arcispedale S. M. N., Azienda ospedaliera di Reggio Emilia e l'Azienda Usl di Reggio Emilia, via Amendola 2, 42100 Reggio Emilia, tel. 0522/335154, fax 0522/335395.

Indice gara a Licitazione privata a sensi del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, per la fornitura di Materiale per Medicazione. Importo presunto complessivo netto I.V.A. annuo L. 660.000.000 (€ 340.861,55). Per dettaglio quantità annue dei vari prodotti occorrenti: rif.to al capitolato speciale. Forma della fornitura: somministrazione periodica. La successiva gara sarà da espletarsi nei termini idonei ad ovviare a interruzioni negli approvvigionamenti. Luogo di consegna: franco magazzino farmaceutico o presso gli indirizzi eventualmente specificati sugli ordini.

Si precisa quanto segue: *A)* sono ammesse offerte per singolo lotto; *B)* aggiudicazione per lotto a sensi dell'art. 19 comma 1 lett. *A)* del decreto legislativo n. 358/92; *C)* l'avvio della fornitura dovrà decorrere immediatamente dalla comunicazione di aggiudicazione, tempi di consegna: dieci giorni data ordine salvo urgenza; *D)* periodo di vigenza contrattuale: anni 1 a decorrere dalla data di aggiudicazione, con facoltà per le Aziende Sanitarie aderenti all'unione di rinnovare il contratto, anche singolarmente, alle medesime condizioni di aggiudicazione per un ulteriore anno; *E)* la partecipaziqne alla gara da parte dei raggruppamenti di Imprese sarà regolata dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92; *F)* n. previsto dei fornitori: tutte le ditte richiedenti in possesso dei requisiti indicati nel presente Bando; *G)* per ciò che attiene alle cauzioni o garanzie richieste: rif.to alla documentazione di gara; *H)* le richieste di partecipazione non vincolano la Stazione Appaltante.

La domanda di partecipazione, da trasmettere a mezzo servizio postale o agenzia abilitata, dovrà essere sottoscritta da chi a ciò risulta legalmente autorizzato con impegno altresì ad allegare un suo valido documento di riconoscimento non scaduto. Tale domanda dovrà pervenire al Servizio Acquisti dell'Azienda U.S.L. di Reggio Emilia (per l'indirizzo vedi sopra) in lingua italiana entro e non oltre il giorno *31 luglio 2000*. L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il giorno 29 settembre 2000. Chi sottoscrive la domanda di partecipazione dovrà unire alla stessa una dichiarazione con la quale sotto personale responsabilità attesta: *a)* l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 (con le avvertenze, per le imprese straniere, di cui al comma 3); *b)* il fatturato globale dell'Impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (97-98-99) con dati distinti per anno e netti I.V.A.; *c)* l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (97-98-99) con il rispettivo importo, data e destinatario con dati distinti per anno e netti I.V.A.; *d)* la descrizione dell'attrezzatura tecnica dell'Impresa e delle misure adottate per garantire la qualità; *e)* di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge 68/99); *f)* certificato rilasciato dagli uffici competenti dal quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999. Si precisa che quanto dichiarato verrà verificato in capo all'aggiudicatario. Avviso di preinformazione non pubblicato sulla G.U.C.E. Per informazioni rivolgersi ai rif.ti telefonici e di fax indicati. Il bando di gara è stato spedito all'ufficio CE il 21 giugno 2000.

A.U.S.L. di Reggio Emilia
Il direttore amministrativo: dott. Francesco Magni

C-17911 (A pagamento).

COMUNE DI CAPACCIO
Provincia di Salerno

Avviso di gara - Appalto concorso per l'affidamento in Concessione della realizzazione e gestione del servizio di distribuzione gas metano nel territorio comunale di Capaccio (SA) Italia ed Albanella (SA) Italia.

1. Ente concedente: comune di Capaccio: Indirizzo via V. Emanuele 84047, Capaccio. Tel. 0828/812111 - fax 0828/812239.

2. Procedura di aggiudicazione: Appalto concorso, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, con aggiudicazione in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per il concedente (art. 21 decreto legislativo n. 158/95).

3. Luogo di esecuzione, descrizione:

a) luogo di esecuzione: territorio comunale di Capaccio (SA) Italia ed Albanella (SA) Italia;

b) lavori di costruzione e gestione di distribuzione del gas metano a mezzo di rete urbana.

Categoria n. 27 (altri servizi).

4. Ricezione delle richieste di partecipazione: La domanda con allegata la documentazione così come richiesta nel testo integrale del bando di gara, deve pervenire al comune di Capaccio entro 22 (ventidue) giorni a decorrere dalla data di spedizione sulla Gazzetta delle Comunità Europee.

Il presente bando è stato spedito alla Gazzetta delle Comunità Europee in data 21 giugno 2000 e copia integrale dello stesso potrà essere richiesto all'ufficio LL.PP. del comune di Capaccio.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 al comune di Capaccio, telefono 0828/812111, fax 0828/812239.

Il presente bando verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sui quotidiani «Il Giornale ed il Corriere del Mezzogiorno».

Capaccio, 21 giugno 2000

Il responsabile del servizio LL.PP.: arch. Angelo Russo.

C-17915 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Estratto bando di gara - Asta pubblica - Per l'appalto della fornitura e posa in opera di barriere di sicurezza, catadiottri da muro, segnaletica verticale e cordoli con chiodi luminosi.

Il dirigente, visto il decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche e integrazioni rende noto che la provincia di Campobasso intende affidare a mezzo di pubblico incanto la fornitura e posa in opera di barriere di sicurezza, catadiottri da muro, segnaletica verticale e cordoli con chiodi luminosi.

1. Ente Appaltante: provincia di Campobasso, via Roma n. 47, Cap 86100, tel. 0874/4011, fax 0874/401227.

2. Descrizione dell'appalto: i lavori previsti consistono nella fornitura e posa in opera di barriere di sicurezza, catadiottri da muro, segnaletica verticale e cordoli con chiodi luminosi Gli oneri delle forniture sono maggiori degli oneri relativi alla posa in opera.

3. Luogo di esecuzione: asse stradale in costruzione in Agro del comune di Larino (CB).

4. Importo a base d'asta: L. 509.858.500 (I.V.A. esclusa) valore in € 263.319,9399).

5. Finanziamento: L'appalto è finanziato con fondi provinciali.

6. La fornitura è riservata a soggetti singoli o associati iscritti alla C.C.I.A.A.

Chiunque abbia i requisiti previsti dalla vigente legislazione, così come richiesti dal presente bando. È consentita la partecipazione di ditte individuali, di società regolarmente costituite, di consorzi di imprese e cooperative, di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in conformità dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Non è consentita la partecipazione alla gara di un'impresa che si presenti da sola e, contemporaneamente, in riunione di imprese.

7. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centoventi giorni decorrenti dalla sua presentazione.

8. È vietato agli offerenti di presentare offerta per una sola parte del servizio richiesto.

9. Termini per la fornitura e relativa posa in opera della stessa: L'appaltatore deve ultimare i lavori entro e non oltre giorni 150 (centocinquanta) naturali, successivi e continuativi dalla data dei verbali di consegna.

10. È consentita la partecipazione di ditte individuali, di società regolarmente costituite, di consorzi di imprese e cooperative, dì imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in conformità dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Non è consentita la partecipazione alla gara di un'impresa che si presenti da sola e, contemporaneamente, in riunione di imprese.

11. Criterio di aggiudicazione: l'asta sarà tenuta con le modalità dì cui all'ar. 19 comma 1 lett. *a)* del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

12. Requisiti minimi di partecipazione: possono partecipare alla gara le ditte che sono in possesso dell'autorizzazione del Ministero dei LL.PP. per la produzione di segnaletica stradale.

13. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

14. Le offerte dovranno pervenire tassativamente entro le ore 12 del giorno *23 agosto 2000* all'indirizzo di cui al precedente punto 1) in lingua italiana.

15. Non sono ammesse offerte in aumento.

16. Tutti sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, che avrà luogo il giorno successivo a quello di cui al precedente punto 14) alle ore 10 nella sede della Provincia, sita in Campobasso, via Roma n. 47.

17. Subappalto: si applica l'art. 16 del decreto legislativo n. 402/98, che richiama l'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

18. L'appalto è ad unico e definitivo incanto.

19. Il capitolato d'oneri e tutti i documenti pertinenti possono essere ritirati presso l'Ufficio Provveditorato della Provincia tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 all ore 13 e nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

20. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 23 giugno 2000.

21. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 23 giugno 2000.

Pubblicato integralmente su Internet sul sito WWW.Provincia.Campobasso.it

Campobasso, 23 giugno 2000

Il dirigente: dott. Vincenzo Toma.

C-17918 (A pagamento).

PROVINCIA DI FERRARA

Cap 44100 Ferrara, c.so Isonzo n. 26
Tel. 0532/299111 - Fax 299412

Avviso di asta pubblica

Questa amministrazione, in esecuzione della deliberazione G.P. in data 20 giugno 2000, nn. 263/32865 e della determinazione del dirigente responsabile del servizio informatico n. 34167 in data 21 giugno 2000, ha indetto, per il giorno 31/07/2000, un Pubblico incanto per l'affidamento della fornitura e installazione di attrezzature informatiche hardware e software per lo sportello unico delle imprese. Importo a base d'asta: L. 298.382.500 I.V.A. esclusa (€ 154.101,70). Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, ai sensi dell'art. 73, lett. *c)* e dell'art.76, commi 1, 2 e 3 del regio decreto n. 827/1924.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto contrattuale. La fornitura è finanziata con contributo della Regione Emilia-Romagna. Termine perentorio ricezione offerte: ore 13 del 29 luglio 2000. Il bando integrale di gara riportante i requisiti minimi di partecipazione e le modalità di presentazione della documentazione e dell'offerta, il Capitolato speciale d'appalto ed ogni ulteriore informazione potranno essere richieste presso il Servizio amministrativo della provincia di Ferrara, corso Isonzo n. 26, Cap. 44100 Ferrara (tel. 0532/299457-299442 - fax 299412).

Il bando integrale di gara ed il Capitolato sono consultabili sul sito Internet: http://www.provincia.fe.it/serv.aagg

Dott.ssa Cristina Franceschi.

C-17919 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA

Comunicazione di pubblicazione bando di gara

È indetta asta pubblica per il mantenimento della funzionalità ed il raggiungimento degli standard di sicurezza degli impianti sportivi. Importo complessivo dei lavori: L. 872.500.000, oltre I.V.A. (€ 450.608.64) di cui L. 827.500.000 (€ 427.368,08) soggetto a ribasso d'asta L. 45.000.000 (€ 23.240,56) per oneri per la sicurezza, non soggetto a ribasso d'asta.

Presentazione offerte in ribasso entro le ore 12 del *27 luglio 2000.*

Bando integrale, con elencazione dei requisiti richiesti per la partecipazione e indicazione delle sedute di gara, sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte, albo pretorio comune di Novara e sito Internet www.comune.novara.it

Per informazioni tecniche: tel. 0321/370.2459-2423; per informazioni sul bando 0321/370.2247-8 per richiesta bando: U.R.P. tel. 800-500257, fax 0321/3702207.

Il dirigente del servizio manutenzione fabbricati:
ing. Pietro Scroffi

C-17923 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.
38100 TRENTO I, via Berlino n. 10
Tel. 0461/212611 - Fax 0461/212677

Avviso di gara n. 23/2000

L'autostrada del Brennero S.p.a. ha indetto un pubblico incanto per pavimentazione bituminosa sul tratto autostradale Mantova Nord - Campogalliano per l'anno 2000-2001.

Importo a base di gara: L. 6.110.265.900, pari ad € 3.155.688,97.

I lavori rientrano in categoria OG3 unica e prevalente.

La gara si terrà presso la sede della Società il giorno 4 agosto 2000 ad ore 9.30.

L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso.

Il bando integrale, gli elaborati tecnici ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso l'Autostrada del Brennero S.p.a. - Ufficio gare - previo versamento di L. 50.000, pari ad € 25,82, I.V.A. compresa sul c/c postale n. 13691381.

Trento, 23 giugno 2000

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-17924 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.
38100 TRENTO I, via Berlino N. 10,
Tel. 0461/212611 - Fax 0461/212677

Avviso di gara n. 23/2000

L'autostrada del Brennero S.p.a. ha indetto un pubblico incanto per pavimentazione bituminosa sul tratto autostradale Egna-Rovereto Nord per l'anno 2000-2001.

Importo a base di gara: L. 7.195.576.560, pari ad € 3.716.205,15.

I lavori rientrano in categoria OG3 unica e prevalente.

La gara si terrà presso la sede della Società il giorno 3 agosto 2000 ad ore 14.30.

L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso.

Il bando integrale, gli elaborati tecnici ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso l'Autostrada del Brennero S.p.a. - Ufficio gare - previo versamento di L. 50.000, pari ad € 25,82, I.V.A. compresa sul c/c postale n. 13691381.

Trento, 23 giugno 2000

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-17925 (A pagamento).

COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO
(Provincia di Ascoli Piceno)
Viale De Gasperi n. 124
Tel. 0735/794300 - fax 0735/794309
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00360140446

Bando di licitazione privata

1. Stazione appaltante oggetto e procedura di gara.

L'amministrazione comunale di San Benedetto del Tronto indice una licitazione privata per la realizzazione di un edificio scolastico «Scuola materna ed elementare Paese Alto, con parcheggio pubblico interrato» con lavori da effettuare in unica soluzione mediante contratto d'appalto e di concessione di lavori pubblici.

L'importo complessivo dell'opera è pari a L. 6.639.451.150 (€ 3.428.990,35) di cui L. 3.912.662.340 (€ 2.020.721,46) per lavori posti a base d'asta, a carico dell'amministrazione comunale, per la realizzazione della parte destinata all'edificio scolastico e L. 2.726.788.810 per lavori in regime di concessione a totale carico dell'impresa aggiudicataria per la realizzazione del parcheggio e delle opere poste a suo carico a fronte di una controprestazione che consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente il parcheggio pubblico una volta completata l'intera opera.

L'appalto è a corpo e in particolare:

1) Importo a base d'asta, a carico dell'amministrazione comunale, di L. 3.912.662.340 (€ 2.020.721,46), comprensivo di L. 39.132.000 (€ 20.209,99) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

2) Importo a carico dell'impresa aggiudicataria di L. 2.726.788.810 (€ 1.408.268,89), comprensivo di L. 27.268.000 (€ 14.082,75) per oneri per la sicurezza.

Il presente bando è disponibile, insieme allo schema della richiesta di partecipazione e della dichiarazione cumulativa allegata, sul sito internet del comune di San Benedetto del Tronto: www.comune.san-benedetto-del-tronto.ap.it/ilcomune/presental.htm

2. Luogo di esecuzione dei lavori.

Il luogo di esecuzione dei lavori è il comune di San Benedetto del Tronto, zona Paese Alto.

3. Soggetti ammessi alla gara e requisiti per la partecipazione.

Possono partecipare i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri della U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in regola con le disposizioni di cui alla legge n. 68/1999 e in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per categoria OG1 (categoria prevalente) e classifica V (fino a L. 10.000.000.000, € 5.164.569), nonché di abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990 per tutte le categorie di impiantistica, se non subappaltate ad imprese abilitate.

In alternativa all'attestazione SOA, possono partecipare i soggetti in possesso dei requisiti di ordine speciale di cui agli artt. 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000 nella categoria OG1 (categoria prevalente) con importi adeguati all'ammontare complessivo del progetto.

In aggiunta ai requisiti di ordine generale e speciale di cui sopra, i soggetti partecipanti devono dichiarare e successivamente dimostrare di possedere i seguenti ulteriori requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi:

a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al 10% dell'investimento previsto per l'intervento (limitatamente alle opere a carico del concessionario);

b) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento (c.s.);

c) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento (gestione parcheggi) per un importo medio non inferiore al 5% dell'investimento previsto per l'intervento (c.s.);

d) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento (gestione parcheggio) pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto dall'intervento (c.s.).

In alternativa ai requisiti previsti dalle lettere *c*) e *d*) sopra riportate, il soggetto partecipante può incrementare i requisiti previsti dalle lettere *a*) e *b*) in misura almeno doppia.

Qualora il soggetto partecipante sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio, i requisiti previsti alle lettere *a*) e *b*) devono essere posseduti dalla capogruppo, o da un impresa consorziata nella misura minima del 40% e per la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria.

4. Descrizione ed importo dei lavori.

Importo complessivo dell'appalto L. 6.639.451.150 (€ 3.428.990,35).

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

N.	Categorie ex D.P.R. n. 34/200	Totale L.	Totale €	A base d'asta Lire	A carico impresa Lire
1	OG1	2.790.969.000	1.441.415,20	1.033.702.950	1.757.266.050
2	OG3	124.807.650	64.457,77	1.960.000	122.847.650
3	OG6	133.357.500	68.873,40	55.357.500	78.000.000
4	OG11-0S3	488.543.640	252.311,73	296.489.100	192.054.540
5	OG11-0S28	291.802.260	150.703,29	291.802.260	
6	OG11-0S30	362.299.000	187.111,82	254.909.000	107.390.000
7	OS1	157.773.390	81.483,16		157.773.390
8	OS3	38.606.000	19.938,34	31.046.000	7.560.000
9	OS4	24.500.000	12.653,19	24.500.000	
10	OS6	1.281.661.020	661.922,68	1.069.674.040	211.986.980
11	OS7	2.612.500	1.349,24	992.500	1.620.000
12	OS8	474.576.690	245.098,41	424.404.690	50.172.000
13	OS18	453.130.500	234.022,37	418.024.300	35.106.200
14	OS24	14.812.000	7.649,76	9.800.000	5.012.000
	TOTALE	6.639.451.150	3.428.990,35	3.912.662.340	2.726.788.810

Si precisa che, ai sensi dell'all. A del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, le lavorazioni di cui alle categorie OG11 e OS18, a qualificazione obbligatoria, non possono essere eseguite direttamente da imprese qualificate per la sola categoria prevalente se prive delle relative adeguate qualificazioni: tali lavorazioni sono comunque subappaltabili ad imprese in possesso delle qualificazioni specifiche. Pertanto, in mancanza di dichiarazione sul subappalto, al partecipante verrà richiesto di documentare l'esecuzione anche di tali lavorazioni. Per le lavorazioni di cui alle cat. OG3, OG6, OS3, OS4 e OS24 la qualificazione è assorbita da quella della categoria prevalente.

5. Procedura di gara.

La licitazione privata sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 21, comma 2 e cioè con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base al metodo aggregativo-compensatore in base ai seguenti elementi, con i pesi di seguito riportati e con l'utilizzo dei metodi e delle formule riportate nel capitolato speciale d'appalto:

a) ribasso percentuale sull'importo a base d'asta, al netto degli oneri per la sicurezza, dell'edificio scolastico: max 70 punti (elemento quantitativo valutato con la formula riportata nel capitolato speciale d'appalto);

b) tariffazione parcheggio e piano di adeguamento delle tariffe (tariffa massima oraria di partenza L. 1500/ora, I.V.A. compresa): max 10 punti (elemento qualitativo valutato con applicazione del metodo del confronto a coppie);

c) piano di gestione, elaborato nel rispetto delle modalità stabilite nello schema di convenzione: max 10 punti (elemento qualitativo valutato con applicazione del metodo del confronto a coppie);

d) durata della concessione (durata massima trenta anni): max 10 punti (elemento quantitativo valutato con formula riportata nel capitolato speciale d'appalto). Agli anni offerti in sede di gara verranno aggiunti due anni riconosciuti per il completamento dell'edificio scolastico.

La procedura di gara sarà presieduta dal dirigente Settore lavori pubblici mentre la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata da apposita commissione, presieduta dallo stesso dirigente, nominata successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

6. Finanziamento e pagamenti.

L'opera è finanziata per la parte a carico dell'amministrazione comunale, relativa all'edificio scolastico, con mutuo contratto con istituto di credito privato e per la parte che compete al concessionario del parcheggio pubblico utilizzando i proventi della gestione svolta con le modalità riportate nello schema di convenzione.

Le modalità di pagamento dei lavori, relativi all'edificio scolastico, sono indicate nel capo III del capitolato speciale d'appalto.

7. Termine di esecuzione e penali.

Il termine di esecuzione dell'appalto viene stabilito in novecentosettantadue giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna. Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è comprensivo anche di centottanta giorni aventi andamento stagionale sfavorevole, ai sensi dell'art. 1, comma 4°, della legge n. 741/1981.

Si fissa fin da ora una penale pari allo 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, aumentato dell'importo relativo alle opere a carico del concessionario (figurativamente stabilito in 2.700 milioni), per ogni giorno di ritardo, e comunque complessivamente non superiore al 10%. L'importo della penale verrà detratto nello stato finale.

L'impresa aggiudicataria avrà la facoltà di costituire, ai sensi dell'art. 37-*quinquies* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, la società di progetto, in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile, con capitale minimo di 200 milioni (€ 103.291,38). In caso di concorrente costituito da più soggetti, nell'offerta è indicata la quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto.

8. Domanda di partecipazione.

Per chiedere di essere invitati alla licitazione privata i soggetti interessati dovranno far pervenire a questo comune, entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 agosto 2000, in plico raccomandato ed esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, una richiesta di partecipazione, redatta in lingua italiana e su carta legale, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza, la richiesta di partecipazione deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. La richiesta dovrà essere accompagnata da una dichiarazione (redatta su modello allegato al presente bando e seguendo le istruzioni ivi riportate) con la quale il soggetto partecipante attesti il possesso dei requisiti necessari per la partecipazione. Alla domanda ed alle dichiarazioni, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del/dei sottoscrittore/i.

Sulla busta, oltre al nome ed alla ragione sociale dell'impresa mittente dovrà essere chiaramente scritto: «Richiesta di partecipazione alla licitazione privata per la realizzazione di un edificio scolastico scuola materna ed elementare Paese Alto con parcheggio pubblico interrato».

9. Termine di spedizione degli inviti.

Gli inviti verranno spediti entro il 31 agosto 2000.

10. Cauzioni e assicurazioni.

L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria, di L.132.253.247 (€ 68.303,10) da prestare anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa. Il soggetto, cui verrà aggiudicato l'appalto, dovrà, nel termine che gli verrà assegnato dall'amministrazione, provvedere a costituire un deposito cauzionale, anche a mezzo polizza fideiussoria, pari al 10% dell'importo netto dell'appalto maggiorato della quota relativa alle opere a suo carico (figurativamente stabilito in L. 2.700 milioni). A garanzia della corretta gestione del parcheggio il concessionario, dopo l'ultimazione dei lavori e prima dell'inizio della gestione, presterà cauzione per complessive L. 200.000.000 (duecentomilioni) mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa ai sensi della legge 1° giugno 1982, n. 348.

11. Altre informazioni.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel presente bando di gara saranno verificati prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte ammesse.

Ai sensi dell'art. 69 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto n. 827/1924 si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, l'amministrazione aggiudicataria procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte giudicate anomale. La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non si darà corso all'esame dei plichi che non risultino pervenuti entro il giorno e l'ora fissati o che non risultino pervenuti a mezzo del servizio postale di Stato o sui quali non sia stata posta la scritta indicata dal presente avviso e non contengano la specificazione richiesta.

Si darà luogo all'esclusione dalla procedura di gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti o nel caso in cui non vengano rispettate le formalità prescritte.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti richiesti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

L'aggiudicatario provvisorio ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla presentazione dell'offerta senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti saranno a carico dell'impresa aggiudicataria, con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti del comune.

L'affidamento in subappalto sarà sottoposto alle condizioni indicate dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche ed integrazioni.

È fatto obbligo all'impresa appaltatrice di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'amministrazione si riserva, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di esercitare la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n 109/1994 e s.m.i. con immediata entrata in possesso del cantiere e delle opere realizzate, per il completamento dell'opera che l'amministrazione comunale si riserva di affidare al secondo o al terzo o, in caso di necessità ed urgenza, a trattativa privata. Fatti salvi ritardi e danni, le opere realizzate al momento della rescissione o del fallimento saranno liquidate, previo collaudo parziale, nei tempi formali necessari per la parte che compete finanziariamente all'amministrazione comunale, ed entro ventiquattro mesi e sulla base del contratto per la parte che compete al concessionario.

Per quanto non indicato nel presente avviso si fa riferimento alle vigenti disposizioni in materia di appalti pubblici.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto.

Il responsabile unico del procedimento è il dott. ing. Cesare Buonfigli.

Per qualsiasi informazione rivolgersi ai numeri telefonici 0735/794310-794311-794319.

Dalla residenza municipale, 22 giugno 2000

Il dirigente settore lavori pubblici:
dott. ing. Giuseppe Fiscaletti

C-17921 (A pagamento).

COMUNE DI POZZUOLI

Bando di gara per procedura negoziata (ai sensi dell'art. 7, comma 1, del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni)

1. Ente appaltante: Comune di Pozzuoli. via Tito Livio, n. 4, tel. 081/8551111, fax 081/8042042, sito internet http://www.comune.pozzuoli.na.it

2. Oggetto: oggetto del presente bando di gara è l'affidamento della creazione di una banca dati tributaria comunale integrata per i seguenti servizi:

a) tassa smaltimento rifiuti solidi urbani;

b) Imposta comunale sugli immobili;

c) imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti e professioni;

d) tassa occupazione spazi ed aree pubbliche permanenti;

e) canoni per la fornitura di acqua potabile compreso allontanamento e depurazione delle acque reflue.

3. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà affidato col sistema della trattativa privata ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera *b*) del decreto legislativo n. 157/1995, trattandosi di servizio che per l'estrema delicatezza e complessità tecnica non è possibile fissare preliminarmente e globalmente il prezzo che sarà commisurato alla percentuale di aggiudicazione in rapporto al recupero dell'evasione conseguito dal comune per effetto delle rilevazioni oggetto dell'appalto. L'aggiudicazione avverrà col criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera *b*), del decreto legislativo n. 157/1995, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata da apposita commissione, sulla base dei seguenti elementi:

I. qualità tecnico-operativa del progetto e correlazione con il personale comunale: punteggio fino a 20;

II. offerta economica: punteggio fino a 20; per il punteggio da attribuire all'offerta economica si utilizzerà la seguente formula: (media aritmetica dei corrispettivi offerti) x 20/corrispettivo offerto.

4. Requisiti di partecipazione: saranno invitate alla gara le ditte:

a) iscritte alla C.C.I.A.A. con oggetto sociale adeguato a quello del presente appalto e attivato almeno dall'anno 1997, ovvero iscritte in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza;

b) che abbiano fornito analoghi servizi, nell'ultimo triennio, per altri enti pubblici per un importo non inferiore complessivamente a L. 6 miliardi;

c) che abbiano un fatturato globale realizzato negli ultimi tre esercizi 1997/1998/1999) non inferiore a 10 miliardi;

d) che abbiano un'idonea struttura operativa composta di personale e attrezzature tecniche adeguate all'oggetto dell'appalto;

e) che siano in condizioni di fornire idonee dichiarazioni bancarie;

f) che non si trovino in nessuna delle condizioni che determinano l'esclusione dalla partecipazione alle gare ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

5. Soggetti ammessi: possono chiedere di partecipare alla gara le imprese individuali, le società commerciali e cooperative, i consorzi, le associazioni temporanee di concorrenti ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni. Non possono partecipare alla gara le imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. Le imprese che partecipano ad un raggruppamento non possono presentarsi individualmente né come partecipanti ad altri raggruppamenti. Nel caso di associazione temporanea d'imprese requisiti di cui alle lettere *a*), *d*), *e*), *f*) del precedente punto 4 devono essere posseduti da ciascuna delle imprese raggruppate e/o consorziate. I requisiti di cui alle lettere *b*) e *c*) dovranno essere posseduti nella misura almeno del 60% dalla mandataria o capofila del consorzio e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 10% del requisito richiesto cumulativamente.

6. Modalità, termini e condizioni per essere invitati alla gara: i soggetti interessati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta legale e in lingua italiana, indirizzata al sindaco del comune di Pozzuoli, entro le ore 12 del *quindicesimo giorno* successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*, sia che esso venga consegnato all'ufficio protocollo generale del comune, sito in via Tito Livio n. 4, sia che venga spedita tramite posta. Si precisa, altresì, che non farà fede il timbro postale, bensì la ricezione all'ufficio del protocollo generale del comune. La domanda di partecipazione dovrà essere contenuta in plico su cui riportare il nominativo del concorrente e l'oggetto della gara. Nella domanda i soggetti che intendono essere invitati alla gara dovranno dichiarare il possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, successivamente verificabili con la documentazione che sarà richiesta nella lettera d'invito. La stazione appaltante si avvale dei termini abbreviati di cui all'art. 10, comma 8, del citato decreto, attesa l'urgenza dell'acquisizione dei dati in previsione del compirsi dei termini prescrizionali di taluni tributi.

7. Luogo di esecuzione del servizio: le prestazioni saranno espletate presso gli uffici comunali interessati alla rilevazione, citati nel capitolato d'appalto e localizzati nell'ambito del territorio comunale.

8. Durata dell'appalto: l'appalto dovrà concludersi entro ventiquattro mesi dalla stipula del contratto, tranne che per le attività di aggiornamento delle utenze idriche e di depurazione da completarsi entro sei mesi dal medesimo termine iniziale.

9. Cauzioni: cauzione provvisoria per la somma garantita di 100 milioni. Cauzione definitiva per l'importo garantito di 500 milioni.

10. Offerte parziali o in variante: non sono consentite offerte in variante né offerte parziali.

11. Altre informazioni:

a) non è consentito il subappalto;

b) l'amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea;

c) l'amministrazione non è tenuta a corrispondere compenso alcuno per qualsiasi titolo o ragione alle imprese concorrenti per le offerte presentate;

d) le modalità e le condizioni di esecuzione dei servizi, i pagamenti dei corrispettivi sono indicati nel capitolato d'appalto approvato con delibera di G.M. n. 147 del 12 aprile 2000 e disponibile sul sito internet http://www.comune.pozzuoli.na.it

12. Data di invio del bando alla C.E.E.: il bando è stato inviato alla C.E.E. in data: 27 giugno 2000.

Il sindaco: dott. G. Devoto.

C-17930 (A pagamento).

AZIENDA GENERALE SERVIZI MUNICIPALI DI VERONA S.p.a.

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda generale servizi municipali di Verona S.p.a., lungadige Galtarossa 8 - 37100 Verona, tel. 045/8677111, telefax 045/8677568 sito internet: http://www.agsm.it

2. Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata, previa pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera *c)*, del decreto legislativo n. 158/1995.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base all'art. 24, comma 1, lettera *b)*, del decreto legislativo n. 158/1995.

3. Luogo della prestazione: Verona.

4. Oggetto dell'appalto: fornitura e servizi collegati all'installazione, all'avvio e alla manutenzione di un sistema informativo per il trattamento e l'archiviazione dei dati relativi ai rapporti con la clientela (preventivi, stipulazione contratti, bollettazione e processi di fatturazione, reclami, informazioni) per tutti i servizi attualmente gestiti e per altri che potrebbero essere acquisiti in futuro.

Caratteristiche del software: *a)* realizzazione in architettura Client Server; *b)* applicazione installata presso almeno una azienda, pubblica o privata, multiutilities e fornitrice del servizio di energia elettrica, di un paese dell'Unione europea, con un numero complessivo di utenze clienti almeno pari a 80.000 e un numero di apparati di misura non inferiore a 160.000; *c)* piena compatibilità con la normativa italiana. Il software dovrà, inoltre, avere le caratteristiche individuate negli allegati al bando «sintesi delle specifiche funzionali» e «specifiche tecniche» e dovrà essere implementato secondo le «specifiche di progetto» anch'esse allegate al bando di gara. Tali allegati, che costituiscono parte integrante del presente bando, sono da richiedere all'ufficio approvvigionamenti dell'ente appaltante o da scaricare dal sito internet di AGSM.

5. Requisiti di partecipazione: *a)* essere produttore o fornitore di un software con le caratteristiche indicate al punto 4 del bando; *b)* non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui alle lettere da *a)* a *f)* dell'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6. Termine per la consegna: secondo le modalità indicate nella documentazione di gara, che sarà inviata alle imprese invitate.

7. Riunioni di imprese: trova applicazione l'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995; è fatto divieto agli associati di partecipare a più di una riunione di imprese, nonché di partecipare anche in via autonoma.

In caso di riunione di imprese, tutte le associate dovranno essere in possesso dei requisiti di partecipazione indicati al punto 5.

8. Imprese controllate: non possono partecipare alla gara le imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

9. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: la richiesta di partecipazione dovrà pervenire, pena la non ammissione alla gara, all'Ufficio protocollo dell'Ente appaltante, entro le ore 12 del *13 luglio 2000* e dovrà contenere una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante (con allegata fotocopia del documento di identità dello stesso) relativa: 1) all'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. (per le imprese straniere il riferimento è ai registri previsti dalla legislazione di competenza); 2) al proprio status di produttore o fornitore di un software con le caratteristiche indicate al punto 4 del bando; 3) alla non sussistenza delle condizioni di cui alla lettera *b)* del punto 5 del bando.

In caso di riunione temporanea di imprese, anche costituenda, la dichiarazione suddetta dovrà essere rilasciata da tutte le imprese coinvolte.

Si precisa che il contenuto della suddetta dichiarazione sarà verificato in capo all'impresa aggiudicataria e che, in caso di insussistenza dei requisiti dichiarati, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria salvo il risarcimento di ulteriori danni.

Le lettere di invito saranno inviate entro centoventi giorni dal termine di ricevimento delle domande di partecipazione.

10. Indirizzo al quale spedire le domande di partecipazione: Ufficio protocollo dell'Ente appaltante.

11. Lingua: italiana.

12. Garanzie: secondo le modalità indicate nella documentazione di gara, che sarà inviata alle imprese invitate.

13. Data invio del bando all'Unione europea: 20 giugno 2000.

Il direttore generale: dott. ing. Giuliano Asperti.

C-17933 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

Bando di gara a procedura ristretta

1. Comune di Verona, servizio amministrativo LL.PP. e contratti, piazza Brà, 1 - 37100 Verona (Italia), tel. 0458077280, telefax n. 0458077608. Internet: www.comune.verona.it

2. Categoria 12 - Servizio di progettazione preliminare generale del complesso dell'ex arsenale militare e riqualificazione della piazza antistante, con riserva di affidare le successive fasi della progettazione e direzione lavori. L'importo presunto dei lavori ammonta a L. 70.000.000.000 + I.V.A.. L'onorario per la progettazione preliminare generale, calcolato in base a detto importo è pari a L. 700.767.000 + C.N.P.A.I.A. + I.V.A. Numero di riferimento CPV: 867

3. Luogo di esecuzione: comune di Verona.

4.*a)* Possono partecipare all'appalto:

i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere *d), e), f)* e *g)* della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni;

GEIE se aventi sede in Italia, alle condizioni di cui al decreto legislativo n. 240/1991; se aventi sede negli Stati membri dell'Unione europea, alle condizioni del regolamento CEE 2137/85;

la gara è inoltre aperta anche ai progettisti dei paesi appartenenti agli Stati aderenti all'accordo G.P.A. purché abilitate nei rispettivi paesi di origine a fornire i servizi oggetto del seguente appalto.

4.*b)* –.

4.*c)* Trattandosi di incarico coordinato con prestazioni specialistiche si richiedono i nominativi dei professionisti con le relative qualifiche personali, nonché la persona fisica incaricata dell'integrazione delle varie prestazioni specialistiche.

5. –, 6. –.

7. Varianti: in conformità all'art. 1 del disciplinare di incarico.

8. Termine per l'esecuzione dell'incarico: secondo quanto previsto dall'art. 3 del disciplinare di incarico.

9. Prestatori di servizio raggruppati ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000. È ammesso in sede di offerta l'ampliamento della composizione del raggruppamento che ha presentato domanda di partecipazione, purché la nuova configurazione comprenda tutti i soggetti che hanno fatto richiesta di invito, conservi integri i prescritti requisiti di idoneità per la partecipazione e i nuovi soggetti dimostrino il possesso dei requisiti richiesti al successivo articolo 13.

10.*a)* –.

10.*b)* Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *3 agosto 2000.*

10.*c)* Le domande, redatte in competente bollo e, pena l'esclusione, secondo il modello predisposto dalla stazione appaltante, debbono essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1.

10.*d)* Lingua in cui devono essere redatte le domande: italiano.

11. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: centoventi giorni dalla data di scadenza del presente bando.

12. Gli invitati a partecipare dovranno produrre una cauzione provvisoria di L. 35.038.000 (€ 18.095,61).

13. Con la domanda di partecipazione, gli interessati dovranno produrre una dichiarazione sostitutiva sensi della legge n. 15/1968, e successive modificazioni ed integrazioni, redatta, pena l'esclusione, su modello predisposto dalla stazione appaltante (allegato A al modello della richiesta d'invito) attestante:

1) l'iscrizione nei relativi albi professionali dei responsabili della prestazione;

2) di non trovarsi in una delle cause di esclusione dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

3) di aver espletato negli ultimi cinque anni (dal 1995 al 1999), o avere in corso, incarichi di progettazione dei lavori relativi alla realizzazione e/o al recupero di edifici per un importo complessivo di L. 45.000.000.000, con l'indicazione delle descrizioni delle prestazioni, dei rispettivi importi, date e committenti. Trattandosi di incarico coordinato con prestazioni specialistiche, l'importo complessivo, I.V.A. esclusa, di almeno L. 45.000.000.000, dovrà risultare dalla somma degli importi frazionabili dei singoli lavori svolti dai progettisti, ed in particolare:

per il progettista architettonico: di avere espletato, o avere in corso, incarichi di progettazione di lavori per la realizzazione e/o il recupero di edifici per un importo complessivo di L. 25.000.000.000, dei quali almeno uno di importo minimo non frazionabile pari a L. 10.000.000.000 relativo alla realizzazione o al recupero di un edificio da destinare a funzione espositivo-museale;

per il progettista delle strutture: di avere espletato, o avere in corso, incarichi di progettazione per opere strutturali per lavori relativi alla realizzazione o al recupero di edifici per un importo complessivo di L. 10.000.000.000, dei quali almeno uno di importo minimo non frazionabile pari a L. 3.000.000.000;

per il progettista degli impianti: di avere espletato, o avere in corso, incarichi di progettazione impiantistica per lavori relativi alla realizzazione o al recupero di edifici per un importo complessivo di L. 10.000.000.000, dei quali almeno uno di importo minimo non frazionabile pari a L. 3.000.000.000;

4) di avere espletato, o avere in corso, incarichi di direzione lavori relativi alla realizzazione o al recupero di edifici per un importo complessivo di L. 25.000.000.000, dei quali almeno uno di importo minimo non frazionabile pari a L. 10.000.000.000 relativo alla realizzazione o al recupero di un edificio da destinare a funzione espositivo museale, con l'indicazione delle descrizioni delle prestazioni, dei rispettivi importi, date e committenti.

Si precisa che i servizi valutabili relativi ai suddetti incarichi sono quelli che sono iniziati o ultimati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, e nel successivo periodo che intercorre tra la fine dell'anno antecedente e la data di pubblicazione del bando stesso.

Dovranno essere indicate le persone che svolgeranno le funzioni di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori, che dovranno presentare le rispettive referenze con una specifica dichiarazione.

Potranno inoltre essere indicati eventuali collaboratori qualificati o esperti in discipline attinenti l'intervento, (architetto paesaggista, botanico, museologo etc...) della cui consulenza il gruppo progettuale si potrà avvalere.

14. La licitazione privata verrà aggiudicata con il criterio di cui all'art. 23 comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi in base agli artt. 2 e seguenti del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 116 del 27 febbraio 1997.

15. Altre informazioni potranno essere richieste al settore lavori pubblici (tel. 0458077435, fax 0458066502). I modelli per la richiesta di partecipazione e per l'autocertificazione possono essere reperiti sul sito internet: www.comune.verona.it o richiesti alla stazione appaltante.

16. L'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee non è stato pubblicato.

17. Data di invio del bando.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

19. –.

Verona, 20 giugno 2000

Il dirigente settore lavori pubblici: ing. Luciano Ortolani.

C-17934 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

Avviso di gara esperita

Amministrazione aggiudicatrice: comune di Verona, piazza Brà n. 1, tel. 045/8077286, fax 045/8077608, internet: www.comune.verona.it

Tipo di fornitura: arredo e gioco per scuole materne e asili nido.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Criterio di aggiudicazione: art. 19, lettera *b)* del decreto legislativo n. 358/1992, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Valore stimato dell'appalto: L. 180.000.000 + I.V.A.

Date della gara: 10 e 27 aprile 2000.

Ditta vincitrice: TLF S.r.l., via del Molino, 42 - Corsalone (AR).

Prezzo offerto: L. 158.773.400 + I.V.A.

Numero di offerte ricevute: nove.

Verona, 22 giugno 2000

Il dirigente del servizio Amm.vo LL.PP. contratti:
dott.ssa Sandra Passigato

C-17935 (A pagamento).

COMUNE DI BUSSOLENGO
(Provincia di Verona)
Tel. 045/6769945-941 - Telefax 045/6754506

Estratto bando d'asta

Si rende noto che è stato indetto un pubblico incanto per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria del patrimonio stradale e sottoservizi, noleggio mezzi meccanici per la durata di anni 2 (due). Importo a base d'asta complessivo: L. 209.980.000 (€ 108.445,62) oltre all'I.V.A.

Data scadenza bando: *19 luglio 2000* ore 12.

Data espletamento asta: 20 luglio 2000 ore 8,30.

Termini e condizioni complete della gara obbligatoriamente da reperire nell'edizione integrale del bando. Informazioni c/o Uff. Contratti.

Il dirigente area tecnica: arch. Leonardo Biasi.

C-17944 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO
Ispettorato Compartimentale di Firenze
Piazza Strozzi 2

Avviso d'asta pubblica (estratto)

Si rende noto che questa amministrazione intende procedere, mediante asta pubblica ad unico incanto, all'appalto di una rivendita di generi di monopolio nel comune di Carnaiore.

Gli interessati potranno prendere visione dell'avviso che sarà pubblicato integralmente sul Foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Firenze e Lucca.

All'uopo si comunicano gli estremi essenziali relativi alla gara che si terrà presso questo ispettorato il giorno 7 settembre 2000 alle ore 10.

Zona di gara: località Malborghetto.

Reddito 1999: L. 57.080.160.

Distanza minima dalla più vicina rivendita: mt. 250.

Uffici ai cui albi è possibile prendere visione dell'avviso di gara: Ispettorato compartimentale dei monopoli di Stato di Firenze; comune di Carnaiore; magazzino vendita generi di monopolio di Viareggio.

Il capo del compartimento: dott.ssa Camilla Salutari.

C-17954 (A pagamento).

COMUNE DI POZZUOLI
Napoli

Bando di gara mediante asta pubblica per i servizi assicurativi del comune di Pozzuoli (NA)

1. Ente appaltante: comune di Pozzuoli (NA), via T. Livio n. 4, Tel. 081.855.11.11.

2. Oggetto: garanzia assicurativa per i rischi R.C.A, incendio e furto del parco veicolare. L'importo posto a base d'asta è L. 358.461.500 (trecentocinquantottomilioniquattrocentosessantunomilacinquecentolire) pari a € 185.129,91 comprensivo di ogni onere, diritti di frazionamento ed imposta per la durata di anni uno.

3. Asta pubblica da esperirsi secondo quanto previsto dal R.D. n. 827/1924.

4. Luogo del servizio: comune di Pozzuoli (NA).

5. La gara verrà aggiudicata con il sistema previsto all'articolo unico del R.D. n. 2339 del 20 dicembre 1937 e degli artt. 73 e 76 del R D. n. 827 del 23 maggio 1924 nei confronti di quella ditta che avrà praticato il maggior ribasso percentuale sul premio posto a base d'asta.

6. L'aggiudicazione avverrà in presenza anche di una sola offerta valida ai sensi dell'art. 69 del R.D. n. 827/1924.

7. Il sevizio è riservato alle compagnie di assicurazione autorizzate all'esercizio dell'attività per il ramo oggetto della gara.

8. Sono escluse offerte condizionate, parziali ed in aumento.

9. Per partecipare alla gara, le ditte concorrenti dovranno far pervenire all'ufficio protocollo del comune di Pozzuoli (NA) in via T. Livio n. 4 entro le ore 12 del *centottantesimo giorno* successivo dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in plico sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara i seguenti documenti in bollo, redatti in lingua italiana:

a) dichiarazione rilasciata secondo la forma di cui legge n. 15/1968 con la quale la ditta attesti:

di non trovarsi in nessuna delle ipotesi di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

di aver preso visione del bando e del capitolato d'appalto e di accettare tutte le condizioni;

di obbligarsi ad eseguire l'appalto al prezzo offerto che riconosce remunerativo e compensativo e di stipulare il contratto entro dieci giorni dalla richiesta dell'ente;

di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 3 della legge n. 461/1993;

che l'ammontare totale della raccolta premio nel ramo danni negli ultimi tre esercizi (96-97-98) non sia stata inferiore a L. 500 miliardi;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o per società estere titolo equipollente con riferimento allo specifico settore di attività oggetto della gara;

c) cauzione provvisoria, prevista all'atto della presentazione dell'offerta, del 5% sul premio a base d'asta mediante versamento in contanti o a mezzo fideiussione bancaria o assicurativa; in caso di cauzione assicurativa dovrà essere prestata da società diversa da quella concorrente;

d) inoltre, dovrà essere allegata dichiarazione contenente l'offerta indicante la misura percentuale del ribasso sia in cifre che in lettere, sottoscritta dal legale rappresentante della società o, o da suo procuratore; tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata sui lembi di chiusura nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

Il capitolato speciale di appalto e gli altri atti inerenti la gara sono visionabili presso l'Ufficio contratti, via T. Livio n. 4, Pozzuoli (NA).

Il Dirigente dell'ufficiio provveditorato:
Roberto Razzino

S-19312 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE
Dipartimento trasporti terrestri
Gestione governativa della Circumvesuviana

1. Ente appaltante: Gestione governativa della Circumvesuviana, corso Garibaldi n. 387, C.a.p. 80142 Napoli (Italia), tel. 081-7722111, telefax 081-7722450.

2. Natura dell'appalto: procedura aperta per l'accensione di un mutuo a tasso fisso di L. 153.446.939,994 (€ 79.248,730,80), cat. 6a) all. XVI-A, decreto legislativo n. 158/1995.

3. Luogo della prestazione: Napoli

4. —. 5. —. 6. —. 7. —. 8. Durata del mutuo: 8 anni.

9.*a*) Richiesta documentazione: copia dello schema di contratto e del capitolato di gara può essere ritirato presso il Servizio ragioneria - Area C.O.T. o presso il Servizio affari generali e legali della gestione, presso la sede della stessa all'indirizzo di cui al punto 1., nei giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13.

9.*b*)—. 10.*a*) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: *5 settembre 2000* alle ore 13.

10.*b*) Indirizzo al quale devono essere inoltrate le offerte: le offerte vanno inoltrate all'indirizzo di cui al punto 1 con le modalità specificate nel capitolato di gara.

10.*c*) Lingua: le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana. La documentazione deve essere in lingua italiana. L'eventuale documentazione in lingua straniera deve essere corredata di una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

11.*a*) Persone ammesse all'apertura delle offerte: l'apertura sarà pubblica. Ad essa potrà presenziare un rappresentante per ciascun offerente munito di apposita delega.

11.*b*) Data, ora e luogo dell'apertura: l'apertura dei plichi avverrà il 6 settembre 2000 alle ore 10,30 presso la sede della Gestione governativa della Circumvesuviana in Napoli corso Garibaldi n. 387.

12. —. 13. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: il mutuo sarà ammortizzato in n. 16 semestralità costanti da corrispondere in via posticipata il 30 giugno e il 31 dicembre di ciascun anno a decorrere dalla scadenza immediatamente successiva a quella di erogazione per tutta la durata del mutuo da parte del Ministero dei trasporti e della navigazione, ai sensi della legge 26 febbraio 1992, n. 211 e decreti di attuazione.

14. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: possono partecipare riunioni di imprese (raggruppamenti temporanei di imprese, consorzi, società consortili, gruppo economico di interesse europeo, ecc.) ai sensi ed alle condizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

15. Condizioni minime di partecipazione alla gara: possono partecipare alla gara i soggetti:

1) esercenti l'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e iscritti agli albi di cui agli articoli 13 e 64 del decreto legislativo n. 385/1993. I soggetti residenti negli stati membri della U.E. devono essere iscritti all'albo tenuto dall'ente di vigilanza del paese ove è stabilita la sede legale;

2) che non si trovino nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92. In caso di riunione d'imprese le suddette condizioni dovranno essere soddisfatte da tutte le banche riunite.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: fino al 31 dicembre 2000.

17. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 24 lettera *a*) del decreto legislativo n. 158/1995, come meglio specificato nel capitolato di gara.

18. Altre informazioni: sono motivo di esclusione dalla partecipazione alla gara:

la mancanza o l'incompletezza della documentazione richiesta nel capitolato di gara;

l'arrivo delle offerte oltre il termine stabilito al punto 10.*a*) e/o con modalità difformi da quelle prescritte dal capitolato di gara;

gli altri motivi di nullità previsti dal capitolato di gara.

19. —. 20. Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio pubblicazione delle Comunità europee: 13 giugno 2000.

21. Data di ricezione del bando: 13 giugno 2000.

Il responsabile locale
(ex decreto ministeriale 91 T/96):
dott. ing. Vincenzo Feola

S-19313 (A pagamento).

PROVINCIA DI CREMONA
Ufficio tecnico - Settore dell'edilizia

È indetta, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, una selezione per «Affidamento dell'incarico di progettazione preliminare definitiva ed esecutiva, direzione, assistenza e contabilizzazione comprendente anche l'incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, di responsabile dei lavori e di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di costruzione del nuovo convitto della scuola casearia di Pandino (CR)».

Importo stimato dell'opera da realizzare L. 3.600.000.000 (€ 1.859.244,84) I.V.A. esclusa.

Compenso previsto per l'incarico L. 286.976.162 (€ 148.210,82) I.V.A. e C.N.P.A.I.A. esclusi.

Finanziamenti:

fondo rotativo per la progettualità art. 1, commi 54, 55, 56, 57, 58 legge n. 549/1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

mutuo Cassa DD.PP., si richiama quanto previsto dall'art. 13 comma 3.2. della legge 26 aprile 1983, n. 131 e dalla Circolare 13 marzo 1998 n. 1227 della Cassa DD.PP.

Sopralluogo obbligatorio fissato per il giorno 28 luglio 2000 ore 10,30 con ritrovo c/o la Scuola Casearia di Pandino (CR) via Bovis n. 4, con prenotazione a mezzo fax (0372/406474) a ing. Rossano Ghizzoni entro il giorno antecedente il sopralluogo.

Le domande di partecipazione, corredate dalla documentazione prevista nell'avviso di selezione pubblica, pubblicato agli albi pretori della provincia di Cremona, del comune di Cremona, del comune di Pandino dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del *18 settembre 2000*.

Documentazione (avviso di selezione, schema di disciplinare di incarico, schema di parcella, elenco degli elaborati costituenti le progettazioni preliminare, definitiva ed esecutiva) richiedibile all'U.R.P. della provincia di Cremona tel. 0372/406248 (corso Vittorio Emanuele II n. 17) a mezzo telefax (0372/406301) e all'email: urp. provincia@rccr. cremona.it nei seguenti orari: lunedì, martedì, giovedì, venerdì dalle 9 alle 12,15 mercoledì dalle 9 alle 16,45 (continuato) -sabato dalle 9 alle 12.

Informazioni: Ufficio tecnico provinciale, Settore edilizia via Bella Rocca n. 7, 26100 Cremona tutti i giorni escluso il sabato dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17, tel. 0372 406403/4/5.

Responsabile del procedimento: ing. Rossano Ghizzoni.

Cremona, 27 giugno 2000

Il dirigente: ing. Rossano Ghizzoni.

C-18184 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 8
Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara - Procedura ristretta

Questa amministrazione indice licitazione privata, in esecuzione della delibera del Direttore generale n. 2847 del 13 giugno 2000 per l'aggiudicazione del servizio di confezionamento e somministrazione del vitto destinato all'ospedale SS. Trinità in Cagliari con preparazione dello stesso presso la cucina esterna di proprietà della ditta che risulterà aggiudicataria. L'offerta dovrà essere presentata per l'espletamento dell'intero servizio.

Il contratto avrà la durata di due anni ed un importo presunto complessivo, I.V.A. inclusa, di L. 2.400.000.000 l'IL (pari a € 1.239.496,56).

Le ditte concorrenti dovranno essere proprietarie, entro una distanza di km. 20 da Cagliari, di una cucina idonea e funzionante alla data di presentazione dell'offerta, fornita di tutte le autorizzazioni sanitarie e amministrative.

La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e sarà aggiudicata esclusivamente a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lettera *a*) del decreto legislativo n. 157/1995.

Le domande di partecipazione, in carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire a mezzo raccomandata del Servizio postale di Stato o soggetti equiparati improrogabilmente entro le ore 12 del giorno *3 agosto 2000* all'ufficio Protocollo della «Azienda USL n. 8, via Lo Frasso n. 11, 09127 Cagliari».

La domanda dovrà contenere:

ragione sociale e sede legale del concorrente;

indirizzo a cui inviare ogni comunicazione in merito alla gara;

in caso di raggruppamento deve essere indicata l'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti, con indicazione della loro ragione sociale e sede legale. In quest'ultimo caso la domanda deve essere sottoscritta, a pena di nullità, da tutte le imprese del raggruppamento.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o qualora risulti mancante, o incompleto, o irregolare alcuna delle dichiarazioni ovvero dei documenti richiesti a corredo della stessa, la domanda di partecipazione alla gara sarà rigettata.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena d'esclusione:

A) una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione, resa con le forme di cui alla legge n. 15/1968 e n. 127/1997 e successive modificazioni ed integrazioni, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata, pena l'esclusione, da copia fotostatica leggibile e non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, attestante sotto la responsabilità del dichiarante:

1. Che la ditta è iscritta al registro delle imprese o equipollente di stato estero, indicando il numero e la data di iscrizione, e che la fornitura oggetto dell'appalto, o similare, rientra tra le forniture risultanti in tale iscrizione;

2. Che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti *a), b), c), d), e)* e *f)* dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

B) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, primo comma, lettera *c*) e specificatamente:

1. dichiarazione redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre anni;

C) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, primo comma, lettera *c*) e, specificatamente:

1. dichiarazione redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, contenente l'elenco dei principali servizi di confezionamento e somministrazione del vitto prestati nel triennio 1997-1998-1999 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi.

In caso di raggruppamento l'autodichiarazione richiesta al punto A) dovrà essere presentata da ogni singola ditta e tutta la documentazione dovrà pervenire in un plico unico.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'U.E. il 26 giugno 2000.

Il direttore generale: dott. Gino Meloni.

C-18185 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Azienda Sanitaria n. 3
Rossano Scalo, Prolungamento viale Michelangelo

Bando di gare

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria n. 3, Prolungamento viale Michelangelo, 87068 Rossano Scalo(CS).

2. Oggetto della gara:

A. Fornitura n. 2 TAC per i PP.OO. di Trebisacce e Corigliano per un importo complessivo di L. 1.400.000.000 (pari ad € 723.036,68);

B. Fornitura n. 4 Ambulanze per un importo complessivo di L. 300.000.000 (pari ad € 154.937,07);

C. Fornitura di n. 2 Ecografi per un importo complessivo di L. 700.000.000 (pari ad € 361.519,83);

D. Fornitura attrezzature per U.O. di Oculistica per un importo complessivo di L. 300.000.000 (pari ad € 154.937,07);

E. Fornitura attrezzature per Anestesia per un importo complessivo di L. 120.000.000 (pari ad € 61.974,83);

F. Fornitura attrezzature per procreazione medicalmente assistita per un importo complessivo di L. 122.000.000 (pari ad € 63.007,75).

3. Luogo di esecuzione: Presidi Ospedalieri e distretti dell'Azienda Sanitaria n. 3 - Rossano.

4. Procedura di aggiudicazione: Appalto concorso per la lettera A) e licitazione privata per il resto.

5. Criteri di aggiudicazione art. 16 lettera *b*) decreto legislativo n. 358\1992.

6. Forma giuridica del raggruppamento d'imprese: è ammesso raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

7.*a*) Data e limite per il ricevimento delle domande di partecipazione *4 agosto 2000* ore 13;

b) Indirizzo: Azienda Sanitaria n. 3, Prolungamento viale Michelangelo, 87068 Rossano Scalo (CS);

c) Lingua: italiana.

I plichi contenenti la domanda di partecipazione dovranno essere sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura, dovranno altresì riportare il nominativo del mittente e la dicitura: Richiesta partecipazione gara per:.....

8. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare l'offerta: 31 dicembre 2000, le lettere d'invito saranno inoltrate unitamente al capitolato speciale.

9. Documenti: alla domanda di partecipazione redatta in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o da rappresentante della ditta munito di apposita procura speciale, dovrà essere allegata autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 403 del 20 ottobre 1998 relativa a:

a) iscrizione nel registro della C.C.I.A.A.;

b) art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) importo globale delle forniture identiche a quella oggetto di richiesta realizzate negli ultimi tre esercizi (1997-1998-1999).

10. Altre informazioni; ulteriori informazioni, circa l'effettuazione delle procedure, possono essere richieste all'Ufficio Provveditorato tel. 0983/517542-517536-517537, Fax 0983/512492.

L'azienda si riserva la facoltà dell'assegnazione della gara.

La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'azienda.

11. Data di invio del bando alla G.U.R.I. ed alla G.U.C.E: 26 giugno 2000.

Il direttore generale: avv. Dionigi Caiazza.

C-18186 (A pagamento).

PREFETTURA DI NAPOLI

Estratto di bando di gara procedura ristretta accelerata

Si rende noto che e stata indetta, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, procedura ristretta accelerata per l'affidamento del servizio di pulizia delle sedi dell'Arma dei Carabinieri in Napoli e provincia.

Periodo: 1° ottobre 2000 - 31 dicembre 2008 con possibilità di ricorso alla procedura negoziata nel triennio successivo.

Importo a base di gara per 3 anni e 3 mesi: L. 3.610.027.200 al netto dell'I.V.A. (pari a € 1.864.425).

Valore globale presunto (periodo 1 ottobre 2000 -31 dicembre 2003 più triennio 2004/2006): L: 6.942.360.000 al netto dell'I.V.A. (par a € 3.585.430).

Termine perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione: *11 luglio 2000* (ore 12).

Aggiudicazione: prezzo più basso subordinatamente alla verifica di cui all'art. 25 del decreto legislativo 157/1995.

Il bando di gara integrale, inviato alla G.U.C.E. in data 23 giugno 2000, è disponibile presso l'ufficio Caserme in piazza Plebiscito n. 22, nei giorni ed orari di apertura al pubblico.

Napoli, 23 giugno 2000

Il prefetto: Romano.

C-18188 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
Alto Adige

Forniture - Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, ufficio appalti, via Crispi n. 3, 39100 Bolzano, tel. 0471/412514-412504, telefax 0471/412519.

2.*a*) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.*a*) Luogo della consegna: comune di Silandro;

b) Oggetto dell'appalto: fornitura e montaggio di corpi illuminanti nell'ospedale di Silandro. Importo a base d'asta: L. 1.548.025.000, € 799.488,19;

c) Quantità dei prodotti da fornire: vedi elenco delle prestazioni testo breve.

d) Divisione in lotti: no.

4. Termine di consegna: duecentosettanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di aggiudicazione.

5. Richiesta di documenti entro il termine perentorio del 7 agosto 2000:

a) bando di gara e capitolato condizioni presso l'ente appaltante gratuiti;

b) la restante documentazione presso: Tecno Team, viale Druso n. 155, 39100 Bolzano, tel. 0471/200957, fax 0471/506774.

Richiesta ordinazione preventiva. Documenti L. 13.200, disegni L. 161.000.

Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante, vedi punto 1 dalle ore 9 alle 12.

6.*a*) Termine per la presentazione delle offerte: venerdì *18 agosto 2000*, ore 12.

b) Indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano, Avvocatura della provincia, via Crispi n. 3, 39100 Bolzano.

c) Lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.*a*) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) Data, ora e luogo: martedì 22 agosto 2000, ore 9, vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia:

Cauzione provvisoria: 5 % dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva: 20 % dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel «capitolato condizioni per la partecipazione alla gara».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, punto 1, lettera *b*) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358) determinata in base ai seguenti criteri: prezzo 51%, qualità dei materiali 23%, funzionalità 18%, estetica 8%.

Non sono ammesse offerte d'importo complessivo superiore a L. 1.548.025.000, € 799.488,19.

Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo. Nel periodo transitorio dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001 le offerte possono essere formulate sia in lire sia in euro. L'opzione per l'euro è irreversibile. Le offerte espresse in euro sono convertite in lire secondo le norme vigenti in materia di conversione, allo scopo di renderle paragonabili fra di loro.

15. Data dell'avviso di preinformazione: non avvenuta.

16. Data di invio del bando: 21 giugno 2000.

17. Data di ricevimento del bando: 21 giugno 2000.

L'assessore ai lavori pubblici e all'informatica:
dott. Alois Kofler

C-18189 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DESENZANO DEL GARDA

Brescia

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Desenzano del Garda, località Montecroce - 25015 Desenzano d/G (Brescia), tel. 030/9037.218, fax 030/9037.263.

2.*a*) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata del decreto legislativo n. 358/1992 art. 9;

b) procedura accelerata per prossima scadenza contratti in vigore.

3.*a*) Luogo consegna: Ospedali Desenzano, Manerbio e Gavardo;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di «protesi ortopediche e cemento»;

c) importo presunto di L. 21.380.753.297 I.V.A. inclusa, € 11.042.237,55;

d) gara divisa in lotti: sono ammesse offerte per singolo lotto.

4. Durata del contratto: anni tre con facoltà dell'azienda ospedaliera di rinnovare il contratto.

5. Saranno ammesse imprese temporaneamente raggruppate ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Per la relativa disciplina vedasi allegato al modulo di richiesta invito.

6. Termine perentorio ricevimento richieste partecipazione: ore 12 del *14 luglio 2000*.

A) indicare sulla busta «richiesta partecipazione licitazione privata per fornitura di "protesi ortopediche e cemento»;

B) indirizzo al quale far pervenire la richiesta di partecipazione: servizio provveditorato dell'azienda ospedaliera Desenzano del Garda, ufficio protocollo, ospedale di Manerbio, via Marconi n. 7 - 25025 Manerbio (BS)

C) lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione invierà inviti a presentare offerte: giorni sessanta dal 15 luglio 2000.

8.*a*) Cauzione provvisoria: distinta per lotti come da lettera invito;

b) cauzione definitiva: 5% importo triennale aggiudicato.

9. Condizioni minime: a pena di esclusione, la domanda di partecipazione in carta legale o resa legale, dovrà contenere la seguente autocertificazione, redatta obbligatoriamente, su modulo predisposto dall'azienda ospedaliera e richiedibile al servizio provveditorato, tel. 030/9037218, fax 030/9037263 (è consigliabile utilizzare il modulo già predisposto, inserendo anche a mano i dati richiesti):

A) per i requisiti morali:

A1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalle gare ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

A2) dichiarazione con la quale la ditta, oltre ad escludere l'esistenza con altri partecipanti alla gara di situazioni di collegamento ex art. 2359 del Codice civile, attesti che rispetto a tali ditte, non sussiste riconducibilità ai medesimi centro di interessi o al medesimo centro decisionale;

A3) dichiarazione insussistenza cause ex art. 10 della legge n. 575/1965 e tentativi infiltrazione mafiosa ex art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490;

B) per i requisiti professionali: dichiarazione attestante l'iscrizione nel registro previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992.

C) capacità finanziarie, economiche e tecniche:

C1) dichiarazione attestante il possesso di quanto previsto dall'art. 13, primo comma, lett. A) del decreto legislativo n. 358/1992;

C2) dichiarazione di cui all'art. 13, primo comma, lett. *c*) del decreto legislativo n. 358/1992;

C3) dichiarazione illustrante l'organizzazione dell'impresa.

10. Criterio di aggiudicazione: art. 19, primo comma, lettera *b*) del decreto legislativo n. 358/1992; prezzo: 45 punti su 100; fattori tecnico-qualitativi: 55 punti su 100.

11. Varianti ammesse nei limiti previsti dai documenti di gara.

12. Altre informazioni:

A) le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'azienda ospedaliera;

B) responsabile procedimento: Bonazza Elena;

C) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;

D) Effettuata preinformazione G.U.C.E. n. 19 del 28 gennaio 2000.

13. Data invio bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 22 giugno 2000.

p. Il direttore generale
Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Solazzi

C-18191 (A pagamento).

ISTITUTO OSPEDALIERO DI SOSPIRO

Sospiro (CR), piazza Libertà n. 2
Tel. 0372/6201 - Fax 0372/620299-623269

Avviso di gara

Si rende noto che in data 20 giugno 2000 è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, in data 22 giugno 2000 è stato pubblicato all'albo pretorio del comune di Sospiro, ed è in visione presso la direzione amministrativa dell'Istituto il bando di gara a licitazione privata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera *d*), del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 con il criterio dell'offerta più vantaggiosa, per l'acquisto di arredi ed attrezzature necessari per una struttura per portatori di handicap da 120 P.L.

Importo complessivo a base d'asta L. 1.200.000.000 pari a € 619.748,28, I.V.A. inclusa.

La spesa è finanziata con fondi ex art. 20 della legge 67/1988 ed in parte con fondi di bilancio dell'ente.

Le richieste di partecipazione alla gara redatte secondo quanto indicato dal bando integrale, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno *31 luglio 2000* all'ufficio protocollo dell'ente.

Responsabile del procedimento: rag. Adriano Albertoni.

Sospiro, 20 giugno 2000.

Il direttore amministrativo: dott. Gian Paolo Foina

Il presidente: dott. Riccardo Piccioni

C-18190 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Azienda Sanitaria U.S.L. n. 11

Fermo (AP), v. Zeppilli n. 10
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01439820448

Bando di gara

Si rende noto che è stata indetta licitazione privata per noleggio di attrezzature/fornitura di prodotti di consumo per laboratorio di analisi. La fornitura riguarda i seguenti settori:

lotto 1: chimica clinica;
lotto 2: emocoagulatore;
lotto 3: elettroforesi;
lotto 4: immunometria;
lotto 5: immunologia;
lotto 6: allergologia;
lotto 7: HPLC;
lotto 8: immunoproteine;
lotto 9: microbiologia.

Durata contrattuale: giorni millenovantacinque più eventuali giorni settecentotrenta per tutte le forniture.

Importo complessivo presunto L. 13.000.000.000 (€ 6.713,940).

Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, primo comma, lett. *b*) del decreto legislativo n. 358/1992 prezzo/qualità n. 50/50, secondo i criteri specificati nel capitolato speciale.

Termini di consegna: come da capitolato speciale. È consentita la presentazione di offerte parziali trattandosi di aggiudicazione per singoli lotti come da capitolato speciale. Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente raggruppate come da art. 10 del citato decreto. Le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana e con specificata la gara di interesse, dovranno pervenire alla sede dell'azienda sanitaria U.S.L. n. 11, via Zeppilli n. 18 - 63023 Fermo (AP) entro il giorno 11 agosto 2000; l'invito a presentare offerta sarà formulata entro il giorno 30 settembre 2000. Requisiti e condizioni minime di ammissibilità di carattere economico e tecnico. Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, da cui risulti:

a) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzate negli ultimi tre esercizi o dalla data di inizio attività;

b) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni o dalla data di inizio attività con rispettivo importo, data e destinatario;

c) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e ricerca dell'impresa;

d) la indicazione dei tecnici ed organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A. (o registro professionale dello stato di residenza) di data non anteriore a mesi sei; in alternativa, dichiarazione di iscrizione con estremi identificativi;

3) dichiarazione resa sotto la responsabilità del legale rappresentante della ditta da cui risulti che la stessa non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione della partecipazione a gara prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

4) certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68. Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio provveditorato, via Zeppilli n. 10 - 63023 Fermo (tel. 0734625888, fax 0734625830). Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE il giorno 22 giugno 2000.

Il direttore generale: dott. Giovanni Caruso.

C-18193 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE SAN CARLO

Potenza

Bando di gara
(Decreti legislativi n. 358/1992 e n. 402/1998)

1. Azienda Ospedaliera - Ospedale San Carlo, C/da Macchia Romana - 85100 Potenza.

2. Procedure di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16, punto 1, lett. *b*) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998.

3. Luogo della consegna: Ospedale San Carlo.

4. Fornitura di arredi riguardanti sia le degenze e servizi medici e servizi da destinare al reparto AIDS, suddivisa in lotti. L'importo a base d'asta è di L. 312.331.000 più I.V.A.

5. Alla gara sono ammesse ditte, associazioni temporanee di imprese e loro consorzi o cooperative ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6. Le ditte per essere invitate, dovranno redigere domanda in bollo, specificando a quale lotto intendono partecipare e corredarla della documentazione di seguito indicata:

6.*a*) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

6.*b*) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere *a*), *b*), *d*) ed *e*), del primo comma dell'articolo 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992.

6.*c*) dichiarazioni bancarie idonee a dimostrare la capacità finanziaria ed economica (art. 13 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992).

6.*d*) Idonea documentazione attestante le capacità tecniche dei concorrenti ai sensi dell'art. 14, lett. *a*).

7. Termine entro cui devono pervenire, in plico chiuso, le domande di partecipazione: ore 24 del *31 luglio 2000*.

8. Per raccomandata postale o tramite aziende autorizzate dal ministero P.T. indirizzata a: azienda ospedaliera «Ospedale San Carlo», c/da Macchia Romana, 85100 Potenza.

9. Le domande di partecipazione, in bollo, devono essere redatte in lingua italiana.

10. La lettera di invito a presentare l'offerta sarà spedita entro il 12 luglio 2000.

11. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'ufficio provveditorato/economato dell'azienda ospedaliera «Ospedale San Carlo», c/da Macchia Romana - 85100 Potenza nelle ore di servizio (tel. 0971/612480).

12. Le dichiarazioni e i certificati di cui al punto 6, in caso di associazione, (punto 5) dovranno essere rilasciate da ciascuna impresa.

13. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 23 giugno 2000.

Potenza, 23 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Bruno Pastore.

C-18194 (A pagamento).

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

Avviso di gara esperita

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, direzione generale, piazza G. Verdi n. 10 - 00198 Roma, tel. 0685081, fax 0685082517, indirizzo telegrafico ISPOLISTATO.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 2 giugno 2000.

4. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato in base alla maggiore unica riduzione percentuale sui prezzi unitari posti a base d'asta.

5. Numero di offerte ricevute: n. 11 offerte.

6. Ditta aggiudicataria: Contec Servizi, via Salaria n. 1378 -00138 Roma.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti : CPA 88640.3 fornitura e posa in opera di linee elettriche di distribuzione primaria, quadri elettrici principali di piano, linee elettriche di distribuzione ed alimentazione secondaria.

8. Prezzo pagato: riduzione percentuale del 29,76% sulla base d'asta di L. 1.220.000.000.

9. Valore dell'offerta prescelta: opere a misura (L. 1.220.000.000 meno riduzione percentuale del 29,76%) L. 856.928.000, opere in economia (pari al 10% dell'importo) L. 85.692.800 per un totale di L. 942.620.800

10. Valore eventualmente aggiudicato a terzi: nessuno.

11. Altre informazioni: nessuna.

12. Data di invio del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 18 marzo 1999.

13. Data di invio del presente avviso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 28 giugno 2000.

14. Data di ricevimento dell'avviso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 28 giugno 2000.

Il direttore generale: dott. Lamberto Gabrielli.

C-18197 (A pagamento).

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

Avviso di gara esperita

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, direzione generale, piazza G. Verdi n. 10 - 00198 Roma, tel. 0685081, fax 0685082517, indirizzo telegrafico ISPOLISTATO.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Categoria del servizio e descrizione, numero di riferimento CPC, quantità di servizi aggiudicati: categoria 2 n. CPC 712 servizio camionistico trasporto materiali per carichi completi dallo stabilimento di Foggia per un triennio (dal 12 giugno 2000 all'11 giugno 2003).

4. Data di aggiudicazione definitiva dell'appalto: 7 giugno 2000.

5. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso determinato in base alla maggiore riduzione percentuale sul tariffario dell'istituto.

6. Numero di offerte ricevute: n. 2 offerte.

7. Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: Transystem, via Londra n. 9, Interporto di Parma 43010 Bianconese (PR).

8. Prezzo pagato: riduzione percentuale del 5,35% sul tariffario dell'istituto posto a base d'asta.

9. Valore del contratto: importo presunto totale circa L. 2.700.000.000 (L. 900.000.000 per tre anni).

10. Valore subappaltabile a terzi: nessuno.

11. Altre informazioni: nessuna.

12. Data di invio del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 8 novembre 1999.

13. Data di invio del presente avviso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 28 giugno 2000.

14. Data di ricevimento dell'avviso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 28 giugno 2000.

Il direttore generale: dott. Lamberto Gabrielli.

C-18198 (A pagamento).

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

Avviso di gara esperita

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, direzione generale, piazza G. Verdi n. 10 - 00198 Roma, tel. 0685081, fax 0685082517, indirizzo telegrafico ISPOLISTATO.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Categoria del servizio e descrizione, numero di riferimento CPC, quantità di servizi aggiudicati: categoria 16 n. CPC 94 servizio di smaltimento rifiuti speciali non pericolosi prodotti dagli stabilimenti di Roma per un triennio (dal 1° luglio 2000 al 30 giugno 2003).

4. Data di aggiudicazione definitiva dell'appalto: 5 giugno 2000.

5. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso determinato in base alla maggiore riduzione percentuale sul tariffario dell'istituto.

6. Numero di offerte ricevute: n. 6 offerte.

7. Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: Paoletti Ecologia S.r.l., via Monte Carmelo n. 3 - 00166 Roma.

8. Prezzo pagato: riduzione percentuale media del 18% sul tariffario dell'istituto posto a base d'asta.

9. Valore del contratto: importo presunto totale circa L. 900.000.000 (L. 300.000.000 per tre anni).

10. Valore subappaltabile a terzi: nessuno.

11. Altre informazioni: nessuna.

12. Data di invio del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 9 febbraio 1999.

13. Data di invio del presente avviso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 28 giugno 2000.

14. Data di ricevimento dell'avviso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 28 giugno 2000.

Il direttore generale: dott. Lamberto Gabrielli.

C-18199 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 8

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara - Procedura ristretta

Questa amministrazione indice licitazione privata, in esecuzione della delibera del direttore generale n. 2792 del 13 giugno 2000, per l'aggiudicazione del servizio di confezionamento e somministrazione del vitto destinato all'ospedale San Marcellino di Muravera (CA), con preparazione dello stesso presso la cucina interna al presidio. L'offerta dovrà essere presentata per l'espletamento dell'intero servizio.

Il contratto avrà la durata di due anni ed un importo presunto complessivo, I.V.A. inclusa, di L. 480.000.000 ITL (€ 247.899,31).

Le ditte concorrenti dovranno essere proprietarie, entro il territorio dell'Azienda USL n. 8 di Cagliari, di una cucina idonea e funzionante alla data di presentazione dell'offerta, fornita di tutte le autorizzazioni sanitarie e amministrative.

La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e sarà aggiudicata esclusivamente a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, 1° comma lettera *a)* del decreto legislativo n. 157/1995.

Le domande di partecipazione, in carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o soggetti equiparati improrogabilmente entro le ore 12 del giorno *3 agosto 2000* all'ufficio Protocollo della «Azienda USL n. 8, via Lo Frasso n. 11 - 09127 Cagliari».

La domanda dovrà contenere:

ragione sociale e sede legale del concorrente; indirizzo a cui inviare ogni comunicazione in merito alla gara;

in caso di raggruppamento deve essere indicata l'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti, con indicazione della loro ragione sociale e sede legale. In quest'ultimo caso la doman-

da deve essere sottoscritta, a pena di nullità, da tutte le imprese del raggruppamento. Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o qualora risulti mancante, o incompleto, o irregolare alcuna delle dichiarazioni ovvero dei documenti richiesti a corredo della stessa, la domanda di partecipazione alla gara sarà rigettata.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena d'esclusione:

A. Una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione, resa con le forme di cui alla legge n. 15/1968 e n. 127/1997 e successive modificazioni ed integrazioni, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata, pena l'esclusione, da copia fotostatica leggibile e non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, attestante sotto la responsabilità del dichiarante:

1) che la ditta è iscritta al registro delle imprese o equipollente di stato estero, indicando il numero e la data di iscrizione, e che la fornitura oggetto dell'appalto, o similare, rientra tra le forniture risultanti in tale iscrizione;

2) che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti *a), b), c), d), e)* e *f)* dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

B. Dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, primo comma, lett. *a)* e specificatamente:

1) dichiarazione redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre anni;

C. Dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, primo comma, lett. *a)* e, specificatamente:

1) dichiarazione redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, contenente l'elenco dei principali servizi di confezionamento e somministrazione del vitto prestati nel triennio 1997-1998-1999 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi.

In caso di raggruppamento l'autodichiarazione richiesta al punto A. dovrà essere presentata da ogni singola ditta e tutta la documentazione dovrà pervenire in un plico unico.

Il bando integrale della gara é stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'U.E. il 26 giugno 2000.

Il direttore generale: dott. Gino Meloni.

C-18200 (A pagamento).

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE MARITTIMO
Ufficio contratti
La Spezia

Avviso di gara

1. Nome, indirizzo, numero telefonico e telefax dell'amministrazione aggiudicatrice: direzione di commissariato Militare marittimo di La Spezia, ufficio contratti, viale Amendola n. 7 - 19100 La Spezia (tel. 0187782180, fax 0187782566).

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 16, servizio di smaltimento rifiuti (numero di riferimento della CPC: 94); licitazione privata su prezzo base palese, ambito U.E., procedura ristretta, gara n. 29/2000 per il servizio di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti speciali pericolosi e bonifica depositi ex nafta in unico lotto; importo complessivo presunto L. 1.000.000.000 pari a € 516.456,89 I.V.A. compresa.

3. Luogo d'esecuzione: Depositi ex nafta di S. Vito e Pianello di Marola presso l'Arsenale M.M. di La Spezia.

4.*a)* Prestazione del servizio: riservata alle imprese esercenti attività di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;

b) riferimenti alle disposizione legislative, regolamentari od amministrative in causa: legge 18 novembre 1923, n. 2440; R. 23 maggio 1924, n. 827; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; decreto legislativo n. 22/1997 e modificazioni.

5. Sono ammesse solo offerte per il lotto completo.

6. Numero minimo delle imprese che saranno invitate a presentare offerta: 2 (due) per la gara oggetto presente pubblicazione.

7. Non ammesse varianti.

8. Durata del contratto: fino al 31 dicembre 2000; il tutto come meglio specificato nella lettera d'invito a gara.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento dei prestatori di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto: raggruppamento temporaneo di imprese. Sono ammesse a presentare offerta solo imprese in possesso di tutte le fasi di lavorazione per il servizio in questione e raggruppamenti d'impresa, appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995; imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno offerta, parti servizio che saranno fornite da ciascuna impresa; domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate; impresa che manifesti, con le modalità stabilite, volontà partecipare gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta partecipazione titolo individuale o come membro d'altro raggruppamento; accettasi offerte per intero servizio relazione potenzialità impresa.

10.*a)* –;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: *4 agosto 2000;*

c) indirizzo al quale vanno inviate la domande: vedere punto 1;

d) lingua in cui devono essere redatte: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a gara: entro ottobre 2000.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: come meglio specificato nella lettera invito.

13. Unitamente alla domanda deve essere fornita, pena nullità della stessa, la seguente documentazione avente validità ai sensi della legge n. 127/1997 e relativo regolamento di attuazione del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

certificati/idonee dichiarazioni sostitutive, rese sensi legge n. 127/1997 successive varianti, attestanti insussistenza cause esclusione art. 12, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995;

certificazione attestante iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti da smaltire oggetto della gara e rientrante nella classe 4° D per quanto riguarda il trasporto classe 6° C - B per lo smaltimento giusta decreto ministeriale 28 aprile 1998, n. 406. Imprese straniere debbono produrre analoga certificazione prevista dallo Stato di appartenenza;

dichiarazione almeno due banche attestanti capacità economica e finanziaria, ai sensi art. 13 comma 1, legge n. 157/1995 e dichiarazione: sostitutiva, resa sensi legge n. 127/1997 e successive varianti, firmata legale rappresentante società, fatturato globale ultimi tre esercizi distinto per tipologia servizi raccolta e smaltimento resi; per poter partecipare alla gara le imprese dovranno aver realizzato, come media del fatturato per servizi smaltimento ultimi tre esercizi, un valore non inferiore a quello presunto dell'appalto; tale valore è riferito al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti di qualunque genere;

elenco principali servizi identici a quello oggetto gara prestati ultimi tre esercizi finanziari con indicazione importi, giusta art. 14, comma 1, lettera *a)* decreto legislativo n. 157/1995;

certificato o copia iscrizione ufficio registro imprese presso C.C.I.A.A. giusta art. 15, comma 1 decreto legislativo n. 157/1995, cui risulti attività esercitata è inerente oggetto presente gara;

dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge n. 127/1997 e successive varianti, attestante il possesso dell'attrezzatura tecnica necessaria a svolgere i servizi, con elenco descrittivo mezzi d'opera, attrezzature, materiali e personale di cui l'impresa dispone;

copia del decreto di accettazione delle garanzie finanziarie prodotte, dalla ditta a favore del Ministero dell'ambiente;

dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante in cui la ditta dichiara di non avere cointeresse o partecipazione con altre ditte, con raggruppamenti d'impresa, consorzi o cooperative;

dichiarazione legale rappresentante, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima.

Mancata presentazione anche uno solo suddetti documenti, sarà causa non ammissione a gara.

Domanda partecipazione a gara e tutta documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero da traduttore ufficiale; firme atti e documenti formati estero da autorità estere e quelle traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane estero.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: unicamente al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo n. 157/1995; si procederà verifica offerte risultate anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.

15. Altre informazioni: non saranno ammesse a presentare offerta società persone o capitali che abbiano rappresentanti in comune senza costituire raggruppamento d'impresa; è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa poste a base della gara presso ufficio di cui al punto 1.

16. Mancata pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

17. Data invio del bando: 27 giugno 2000.

18. Data ricevimento bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: 27 giugno 2000.

19. –.

Il direttore: C.V. Beppe Vittorio Tommasiello.

C-18201 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Avviso di rettifica

Con riferimento al bando C-15354 per l'appalto delle opere necessarie per la manutenzione straordinaria dell'area denominata «Deposito Costiero Nord Ex Praoil» in via Banchina dell'Azoto del 1° giugno 2000, pubblicato sul F.I. n. 132 del 8 giugno 2000 della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, si precisa che dove al punto 4.*b)* dov'è scritto «categoria: OS22» si deve intendere «categoria: OS23».

Il resto rimane invariato.

Venezia, 26 giugno 2000

Il presidente: Claudio Boniciolli.

C-18192 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Trieste, P.le Europa n. 1

Avviso di revoca di gara

È revocata la trattativa privata, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, per la stipula di due contratti di mutua finanziati dalla Regione Aut. F.-V.G., il cui bando di gara è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana d.d. 30 agosto 1999.

Il direttore della Divisione Affari Economici:
dott. L. Quercigh

C-18195 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), palazzo Volta, via F. Sforza
Capitale sociale L. 76.000.000.000
Iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. di Milano n. 118707
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 maggio 2000). Codice pratica NOT/2000/694.

Titolare: Astra Pharmaceutica BV - 2700 An Zoetermeer (Olanda), rappresentata in Italia da: AstraZeneca S.p.a., palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: METOTENS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

28 cpr rilascio controllato da 95 mg - A.I.C. n. 027310010;

28 cpr rilascio controllato da 190 mg - A.I.C. n. 027310022.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione:

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine), autorizzazione ad effettuare il confezionamento ed il controllo finale anche presso l'officina Pierrel Farmaceutici S.p.a. - Capua (CE).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 21 giugno 2000

AstraZeneca S.p.a.
Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-6067 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), palazzo Volta, via F. Sforza
Capitale sociale L. 76.000.000.000
Iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. di Milano n. 118707
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 maggio 2000). Codice pratica NOT/2000/286.

Titolare: AstraZeneca S.p.a. - Palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: XYLOCAINA ASTRA.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 5% pomata - 1 tubo da 20 g (A.I.C. n. 004535035); 10% spray - 1 flacone da 50 ml (A.I.C. n. 004535098).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione:

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio n. 11 - Ulteriore Produttore della Sostanza Attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 21 giugno 2000

AstraZeneca S.p.a.
Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-6068 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.
Sede legale in Basiglio (MI), palazzo Volta, via F. Sforza
Capitale sociale L. 76.000.000.000
Iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. di Milano n. 118707
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 maggio 2000). Codice pratica NOT/2000/170.

Titolare: AstraZeneca S.p.a. - Palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: CITANEST 3% con Octapressin.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 50 tubofiale da 1,8 ml (A.I.C. n. 021578012); 5 tubofiale da 1,8 ml (A.I.C. n. 021578024); 50 tubofiale autoaspiranti da 1,8 ml (A.I.C. n. 021578036).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione:

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio n. 26 - Modifiche Legate ai Supplementi Aggiuntivi alla Farmacopea e conseguenti n. 24 - Cambiamento delle Procedure di Prova relative alla Sostanza Attiva e n. 14. Modifica delle Specifiche relative alla Sostanza Attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 21 giugno 2000

AstraZeneca S.p.a.
Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-6070 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.
Sede legale in Basiglio (MI), palazzo Volta, via F. Sforza
Capitale sociale L. 76.000.000.000
Iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. di Milano n. 118707
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 maggio 2000). Codice pratica NOT/2000/141.

Titolare: AstraZeneca S.p.a. - Palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: CITANEST 3% con Octapressin.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 50 tubofiale da 1,8 ml (A.I.C. n. 021578012); 5 tubofiale da 1,8 ml (A.I.C. n. 021578024); 50 tubofiale autoaspiranti da 1,8 ml (A.I.C. n. 021578036).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione:

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio n. 11 - Ulteriore Produttore della Sostanza Attiva e conseguente n. 12 - Modifica secondaria del Processo di fabbricazione della Sostanza Attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 21 giugno 2000

AstraZeneca S.p.a.
Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-6071 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.
Sede legale in Basiglio (MI), palazzo Volta, via F. Sforza
Capitale sociale L. 76.000.000.000
Iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. di Milano n. 118707
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 maggio 2000). Codice pratica NOT/2000/50.

Titolare: AstraZeneca S.p.a. - Palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: XYLOPROCT.

Confezione e numero di A.I.C.: 1 tubo pomata da 20 g (A.I.C. n. 020635037).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione:

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio n. 11 - Ulteriore Produttore della Sostanza Attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 21 giugno 2000

AstraZeneca S.p.a.
Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-6069 (A pagamento).

NOVUSPHARMA - S.p.a.
Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 02911880017

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 maggio 2000). Codice pratica NOT/2000/635.

Titolare: Novuspharma S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: CEFIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:
sciroppo 250 mg 80 ml - A.I.C. n. 028642039;
«250 mg compresse» 12 compresse - A.I.C. n. 028642041;
«500 mg compresse» 12 compresse - A.I.C. n. 028642054.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: 1 «Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine), variazione officina responsabile dei controlli analitici da: Roche S.p.a. sita in piazza Durante n. 11 - 20131 Milano a: Roche S.p.a. sita in via Marelli n. 2 - 20090 Segrate (Milano)».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Silvano Spinelli.

C-17894 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° giugno 2000). Codice pratica NOT/2000/460.

Titolare: GNR S.p.a., via Europa n. 35 - 20053 Muggiò (Milano).

Specialità medicinale: NIFEDIPINA.

Confezioni e numeri A.I.C.:

50 compresse a rilascio prolungato 20 mg A.I.C. n. 033278019/G.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine). Operazioni terminali di confezionamento anche preso l'officina della Società : Pharcoterm S.p.a. sita in via Merli n. 1 - 20095 Cusano Milanino (Milano).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Giovanni Pinamonti.

C-18187 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.I.T. - S.p.a. Azienda Industriale Tiburtina	2
AGRICOLA LIETA - S.r.l.	24
ALCATEL ITALIA - S.p.a.	9
ANEDDA - S.r.l.	38
AQUATIC WORLD DI ANGELINI E C. - S.n.c.	38
ARCA ASTUCCI - S.p.a.	11
ARMANDO VIDALE - S.p.a. TRASPORTI INTERNAZIONALI	7
ARREDAMENTI MORENA - S.r.l.	35
AUGUSTO CASTAGNETTI - S.p.a.	9
AUTOMARKET BONOMETTI - S.p.a.	27
AZIENDA AGRICOLA IL GIOGO S.r.l.	32
BANCA AGRICOLA DI CEREA - S.p.a.	20
BANCA AVELLANA DI CREDITO COOPERATIVO Società cooperativa a responsabilità limitata	2
BANCA BIPIELLE CENTROSUD - S.p.a	13
BANCA DEI LAGHI - S.p.a.	15
BANCA DI ANCONA Credito Cooperativo - S.c.r.l.	20
BANCA DI ANGHIARI E STIA CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l	16
BANCA DI ANGHIARI E STIA CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	21
BANCA DI CESENA Credito Cooperativo - S.c.r.l.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VISCHE E DEL CANAVESE - S.c.r.l.	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO EUGANEA DI OSPEDALETTO EUGANEO - S.c.r.l.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SAN MARCO Soc. coop. a r.l.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL MOLISE San Martino in Pensilia e Bagnoli del Trigno	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL MUGELLO - Soc. coop. a r.l.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE PREALPI - Società Cooperativa a r.l.	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARUGATE - S.c.r.l.	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CIRCELLO - S.c.r.l.	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CIVITANOVE MARCHE E MONTECOSARO - Soc. Coop a r.l.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI COSTERMANO	21

	PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO - S.c.r.l.	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LUSIA E CAVAZZANA - S.c.r.l.	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIANFEI E ROCCA DÈ BALDI - S.c.r.l.	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TERRA D'OTRANTO Soc. coop. a r.l.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO POLESINE OCCIDENTALE - S.c.r.l.	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «della Valle del Fitalia»	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «G. TONIOLO» DI SAN CATALDO - Soc. coop. a r.l.	21
BANCA DI CREDITO POPOLARE - S.p.a.	19
BANCA POPOLARE ANDRIESE - S.p.a.	14
BANCA POPOLARE ANDRIESSE - S.p.a.	14
BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.	12
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Soc. coop. a r.l.	18
BANCA POPOLARE DI VERONA-BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. coop. di credito a r.l	13
BASSANO SVILUPPO - S.p.a.	22
BORFIN - S.p.a.	5
BOZZOLA - S.p.a.	28
BUONGIORNO.IT - S.p.a.	24
BUSACCHI - S.r.l.	33
CAGISA - S.p.a.	34
CAPITAL CONTROLS ITALY - S.p.a.	9
CARIM CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI - Società per azioni	12
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.	17
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.	18
CASTELLANA & C. - S.p.a.	32
CERAMICA S. PROSPERO - S.p.a.	5
CFS ADVISOR - S.p.a.	8
COMPUTER TREND - S.p.a.	2
CONCORDE ELECTRONICS - S.p.a.	5
CORTEM - S.p.a.	11
COSTAGLIOLA MARMI - S.p.a.	8
CREDITO ARTIGIANO - Società per azioni	15
CREDITO COOPERATIVO BOLOGNESE - Soc. coop. a r.l.	14
DI.GE.CO - S.a.s. DI DI GENNARO FLAVIO & C.	25
EDILIZIA ADRIATICA S.r.l.	25
ELFIT - S.p.a.	11
EMILIA - S.p.a.	7
EMILIA - S.p.a.	30
EMMEBI - S.p.a.	11
ENERGY COMMERCIALE - S.r.l.	28
F.C. INDUSTRIE - S.r.l.	36
F.EL.MO. - S.p.a.	10
F.EL.MO. - S.p.a.	37
F.T. FLAT - S.r.l.	38
FABER - S.p.a.	6
FANCON - S.p.a.	4
FEMIANO - S.r.l.	36
FERMAR - S.r.l.	27
FIN. VICU - S.p.a.	26
FINADDA - S.p.a.	10
FINAM - S.r.l.	27
FINMEC - S.r.l.	33
FINPED - S.r.l.	29
FINPROEDIL - S.r.l.	30
FINTIR - S.p.a. Finanziaria del Tirreno	5
FIRST MANAGEMENT CONSULTANCY - S.r.l.	12
FRIULI SVILUPPO - S.p.a.	22
GARBELLI - S.r.l.	26

	PAG.
GHENOS INFORMATICA - S.r.l.	25
GIVIREFI - S.r.l.	21
GRANICO - S.r.l.	37
HEMINA - S.p.a.	9
I. ME. S. - S.p.a.	38
IMMOBILIARE MONVILLA - S.p.a.	12
INCAS - S.p.a.	4
INFOEMATIQUE TORINO - S.r.l.	35
ING INVESTMENT MANAGEMENT ITALIA SGR - S.p.a.	1
INTERCALL ITALIA - S.r.l.	2
INTERFLEX - S.p.a.	10
IRBUR - S.r.l.	27
LA VIGILE - S.p.a.	8
LA VIGILE SAN MARCO - S.p.a.	4
LAFARGE PAINTS ITALIA - S.p.a.	9
LEOFARM - S.r.l.	38
LION & LION - S.p.a.	7
LONGONI SPORT - S.p.a.	5
LUCENT TECHNOLOGIES ITALIA - S.p.a.	6
M.P. TEVEROLA - S.r.l.	35
MAGAZZINI NICO - S.p.a.	22
MAGAZZINI NICO EMILIA CALZATURE - S.p.a.	22
MAGAZZINI NICO FRIULI - S.p.a.	22
MAGAZZINI NICO FRIULI CALZATURE - S.p.a.	22
MAGAZZINI NICO GARDA - S.p.a.	22
MAGAZZINI NICO GARDA CALZATURE - S.p.a.	22
MARMI CORRADINI - S.r.l.	37
MEMO - S.p.a.	4
MIEDIOSYSTEM - S.p.a.	25
MILANO CENTRALE - S.p.a.	30
MILANO CENTRALE CAGISA - S.p.a.	33
MILANO CENTRALE SERVIZI - S.p.a.	34
MODA GIOVANE - S.r.l.	36
MP ENERGY - S.p.a.	35
NARVALO - S.r.l. ADRIATIC SEA WORLD DI AUGUSTO STANZANI E C. Società in nome collettivo	38
NETSOFTWARE - S.r.l.	24
NICO INIZIATIVE - S.p.a.	22
NOL CONFEZIONI - S.p.a.	11
NOVARREDO - S.r.l.	32
P.L.S. PONTINA LAVORAZIONI SPECIALI - S.p.a. Pontinia (LT)	37
PEDRIELLI - S.r.l.	29
PEDRINI - S.p.a.	8
PEDRINI - S.p.a.	32
PEDRINI GS - S.r.l.	32
PENNY S.r.l.	32
PHARMA EEC - S.r.l.	38
PLESSEY SEMICONDUCTORS - S.p.a.	2
POZZO GROS MONTI - S.p.a.	7
PRESOTTO INDUSTRIE MOBILI - S.r.l.	37
PRICEWATERHOUSECOOPERS - S.p.a.	12
RAY-FIN ITALIA - S.p.a. Pontinia (LT)	37
REDITO BERGAMASCO - S.p.a.	13
RENO DE MEDICI - S.p.a.	33
RIBES - S.p.a.	31
RIBES - S.r.l.	31
S.A.P.I. - S.p.a. Società Azionaria Prodotti Industriali	36
S.F. STUDIO FINANZIARIO - S.p.a.	31
S.I.P.A.S. - S.p.a. Società Investimenti Programma Alimentare Sardo	7
SABER di Salvini Guglielmo & C - S.n.c.	28
SAFFAPACK SUD - S.r.l.	34
SAN ZENO SVILUPPO - S.p.a.	22

	PAG.
SENIOR SERVICE - S.p.a.	10
SERRA CREATIVA - S.p.a.	3
SERVIZI SANITÀ - S.p.a.	8
SIGMA TAU FINANZIARIA S.p.a.	23
SIGMA TAU FINE CHEMICALS - S.p.a.	23
SINTEX SELEZIONE PERSONALE - S.r.l.	26
SITCOM - S.p.a. Società Italiana Comunicazione	3
SOC. MISTA PRIOLO GARGALLO - S.p.a.	6
SOCIETÀ TECNICA INTERNAZIONALE SOTECNI Società per azioni	25
SYSTRA - S.p.a.	25
TECNOST INTERNATIONAL N.V.	23
TELITAL AUTOMOTIVE - S.p.a.	6
TERMI - S.p.a.	10
TERMOBIMAR DI BRIANZI ALFREDO & C. - S.n.c.	29
TIMECO - S.r.l.	38
TRIULZI INDUSTRIE - S.p.a.	1
TRIVENETA - S.p.a.	3
VARIOUS - S.r.l.	27
VENCO COMPUTER - S.p.a.	35
VITROCISET - S.p.a.	3
VITTORIO AUDISIO E C. - S.a.p.a.	4

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale **n. 16716029.** Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:
- annuale ..... **L. 508.000**
- semestrale ..... **L. 289.000**

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:
- annuale ..... **L. 416.000**
- semestrale ..... **L. 231.000**

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:
- annuale ..... **L. 115.500**
- semestrale ..... **L. 69.000**

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale ..... **L. 107.000**
- semestrale ..... **L. 70.000**

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale ..... **L. 273.000**
- semestrale ..... **L. 150.000**

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale ..... **L. 106.000**
- semestrale ..... **L. 68.000**

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale ..... **L. 267.000**
- semestrale ..... **L. 145.000**

Tipo F - *Completo* - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):
- annuale ..... **L. 1.097.000**
- semestrale ..... **L. 593.000**

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):
- annuale ..... **L. 982.000**
- semestrale ..... **L. 520.000**

Integrando con la somma di **L. 150.000** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della *serie generale*	**L. 1.500**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle *serie speciali I, II e III,* ogni 16 pagine o frazione	**L. 1.500**
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV *serie speciale «Concorsi ed esami»*	**L. 2.800**
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili,* ogni 16 pagine o frazione	**L. 1.500**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**L. 1.500**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	**L. 1.500**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	**L. 162.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**L. 1.500**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	**L. 105.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	**L. 8.000**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	**L. 1.300.000**
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	**L. 1.500**
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	**L. 4.000**

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	**L. 474.000**
Abbonamento semestrale	**L. 283.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**L. 1.550**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, *nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate, *compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale **n. 16716029** intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti	Vendita pubblicazioni	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 06 85082149/85082221	☎ 06 85082150/85082276	☎ 06 85082146/85082189	☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - *G.U.* n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale)* saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale **n. 16715047** intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già vistati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	**L. 39.200**

Annunzi giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	**L. 15.400**

N.B. **NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	**L. 474.000**	**L. 948.000**
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	**L. 283.000**	**L. 566.000**

	ITALIA	ESTERO
Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	**L. 1.550**	**L. 3.100**

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale **n. 16716029** intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

4121001530000

L. 7.750